

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**

**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXIX

BARI, 30 APRILE 2008

N. 69



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Atti di Organi monocratici regionali*

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi*

*Concorsi*

*Avvisi*

*Rettifiche*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regioanle;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

### ***INSERZIONI***

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

### ***ABBONAMENTI***

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

## S O M M A R I O

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

## PARTE SECONDA

**Atti di Organi monocratici regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2008, n. 310

**Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (Ta).**

Pag. 8554

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2008, n. 311

**Comune di Squinzano (Le). Autorizzazione alla tumulazione privilegiata di Mons. Nicola Riezzo ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 285/90. Legge regionale 30 novembre 2000, n. 21. Legge regionale 30 novembre 2000, n. 22.**

Pag. 8555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 3 aprile 2008, n. 605

**Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1698/05) – Misura 214 – Pagamenti Agroambientali – Presentazione domande di conferma/variazione annualità 2008 – prosecuzione impegni 2005 (Reg. CE 1257/99) – Misura Agroambientale.**

Pag. 8556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 7 aprile 2008, n. 24

**Accordo di Programma Quadro “E-governement e Società dell'informazione” – Atto integrativo – Progetto SJ 005 – Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (SIT). Avviso pubblico per la sperimentazione delle istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT regionale.**

Pag. 8557

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 21 aprile 2008, n. 74

**A.C.N. 23.03.2005 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ed altre professionalità ambulatoriali. Pubblicazione graduatorie Biologi, Chimici e Psicologi prov. Bari – Anno 2007.**

Pag. 8594

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE 31 marzo 2008, n. 31

**Convenzione tra Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia e Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale del Politecnico di Bari per l'analisi dei progetti nell'ambito dell'istruttoria delle richieste di autorizzazione all'attività estrattiva nella Regione Puglia. Impegno di spesa.**

Pag. 8600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE 7 aprile 2008, n. 35

**Convenzione tra Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia e Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale del Politecnico di Bari per la rielaborazione del PRAE di cui alla Legge regionale n. 37/85. Impegno di spesa.**

Pag. 8601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 18 aprile 2008, n. 80

**Accordo di Programma Quadro “Aeroporti e viabilità” III Atto integrativo: Intervento TR-V-00307 Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Interramento linea ferroviaria Sud Est (Bari Mungivacca Putignano) nel Comune di Adelfia per la soppressione del PL al Km 11+175,55. Approvazione progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 10, comma 1° lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3.**

Pag. 8602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 21 aprile 2008, n. 81

**Aeroporto Civile di Taranto Grottaglie. Potenziamento land-side ed air-side per la realizzazione di una piattaforma logistica aeronautica presso l'Aeroporto di Grottaglie (Ta). Completamento 2° condotta del canale Fossa Madonna del Prato. Approvazione progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 10, comma 1° lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3.**

Pag. 8604

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO  
DECRETO 8 aprile 2008, n. 5

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8606

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)  
DECRETO 29 febbraio 2008, n. 1

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8608

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)  
DELIBERA C.C. 1 aprile 2008, n. 39

**Approvazione variante P.di L. maglia 170 zona C1.**

Pag. 8614

COMUNE DI GINOSA (Taranto)  
DECRETO 3 aprile 2008, n. 3

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8614

COMUNE DI ORIA (Brindisi)  
DELIBERA C.C. 16 gennaio 2008, n. 2

**Approvazione P.P. insula C/13.**

Pag. 8615

COMUNE DI ORIA (Brindisi)  
DELIBERA C.C. 28 giugno 2007, n. 15

**Approvazione P.di L. insula C/8.**

Pag. 8615

COMUNE DI STATTE (Taranto)  
DECRETO 9 aprile 2008, n. 1

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8615

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA  
PROVVEDIMENTO CONSORZIALE 26 marzo 2008, n. 251

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8618

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA  
PROVVEDIMENTO CONSORZIALE 18 marzo 2008, n. 5769

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8619

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA  
PROVVEDIMENTO CONSORZIALE 4 aprile 2008, n. 6713

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8620

CONSORZIO SVULUPPO INDUSTRIALE BARI  
ORDINANZA COMUNE MOLFETTA 31 marzo 2008, n. 1243

**Indennità d'esproprio.**

Pag. 8621

#### *Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

##### *Appalti*

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Bando di gara affidamento copertura assicurativa.**

Pag. 8621

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Bando di gara affidamento servizio trasporto scolastico. Revoca.**

Pag. 8622

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Bando di gara affidamento servizio assistenza domiciliare integrata.**

Pag. 8622

COMUNE DI LECCE

**Bando POR misura 4.17 azione c – interventi insediamento di nuovi esercizi commerciali e ristrutturazione di quelli esistenti.**

Pag. 8623

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

**Bando di gara lavori consolidamento costiero masseria Sansone.**

Pag. 8632

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

**Avviso di aggiudicazione lavori restauro santuario Santa Maria di Pulsano.**

Pag. 8633

**Concorsi**

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

**Zona carente straordinaria di Medicina pediatrica.**  
Pag. 8633

ASL BA BARI  
**Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa Farmacia. Errata corrige.**  
Pag. 8633

ASL BA BARI  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.**  
Pag. 8633

ASL BA BARI  
**Avviso di selezione per la stabilizzazione del personale precario del comparto.**  
Pag. 8640

ASL BA BARI  
**Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa Anestesia e rianimazione c/o il P.O. di Altamura.**  
Pag. 8644

ASL LE LECCE  
**Avviso per n. 1 Borsa di Studio c/o l'Unità Operativa di Radioterapia.**  
Pag. 8648

ASL LE LECCE  
**Avviso per n. 1 incarico di collaborazione c/o l'Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia.**  
Pag. 8650

ASL LECCE  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.**  
Pag. 8652

ASL LE LECCE  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.**  
Pag. 8658

ASL LE LECCE  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Toracica.**  
Pag. 8664

ASL LE LECCE  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia.**  
Pag. 8670

ASL LE LECCE  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.**  
Pag. 8676

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI  
**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Ematologia.**  
Pag. 8682

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)  
**Concorso pubblico per n. 5 licenze servizio autoleggio con conducente.**  
Pag. 8690

**Avvisi**

AUTORITA' DI BACINO FIUMI FRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE  
**Deliberazione 16 aprile 2008, n. 119.**  
Pag. 8690

ENEL BARI  
**Richiesta costruzione linea elettrica in Andria.**  
Pag. 8693

SOCIETA' APULIA EOLICA SRL  
**Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.**  
Pag. 8693

VODAFONE OMNITEL  
**Comunicazione.**  
Pag. 8694

**Rettifiche**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2008, n. 224  
**Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità", sottoscritto il 18.12.2007. Delibera CIPE n. 35/05. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2008.**  
Pag. 8694

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2008, n. 310

**Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (Ta).**

## IL PRESIDENTE

- VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;
- VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;
- VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;
- VISTA la L.R. n. 16/96;
- VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 256, pubblicata sul BURP

del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 7 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Taranto;

- VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26, avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 142 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;
- VISTO il verbale del 13.5.2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;
- VISTO il proprio DPGR del 23 gennaio 2008 n. 22, di assegnazione della sede farmaceutica n. 04 del Comune di S. Giorgio Jonico (TA) al Dr. Leandro Luciano;
- VISTO che il Dr. Leandro Luciano non ha risposto nei termini perentori previsti dal D.P.G.R. 948/07 e pertanto è da considerare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica di cui sopra.
- VISTO che la Dr.ssa Pesca Gabriella, nato a Salerno il 23.04.1960 e residente a Sicignano (SA) in via Roma n. 6 C.F. PSCGRL60D63H703N, inserita nella graduatoria degli idonei al 47° posto, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, con la nota del 28.4.2004 registrata al protocollo dell'Assessorato Sanità al n. 14959 del 14.5.2004;

*DECRETA*

- Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Pesca Gabriella, nato a Salerno il 23.04.1960 e residente a Sicignano (SA) in via Roma n. 6 C.F. PSCGRL60D63H703N, posta nella graduatoria degli idonei al n. 47, la sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (TA).
- Di invitare la Dr.ssa Pesca Gabriella, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.
- Di notificare alla Dr.ssa Pesca Gabriella il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.
- Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
- Al Sindaco del Comune di S. Giorgio Jonico (TA);
- All'Azienda USL di Taranto.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 17 aprile 2008

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2008, n. 311

**Comune di Squinzano (Le). Autorizzazione alla tumulazione privilegiata di Mons. Nicola Riezzo ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. n. 285/90. Legge regionale 30 novembre 2000, n. 21. Legge regionale 30 novembre 2000, n. 22.**

**IL PRESIDENTE**

- VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;
- VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;
- VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;
- VISTA la L.R. n. 16/96; VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
- VISTA la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 21;
- VISTA la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 22;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 29 dicembre 2004, n. 2035, pubblicata sul BURP n. 27 del 16.02.2005, avente ad oggetto: D.P.R. 285/90. "Regolamento di Polizia Mortuaria. Art. 105. Autorizzazione alla tumulazione privilegiata". Legge regionale 30 novembre 2000, n. 21;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell'11 marzo 2008, n. 333, avente ad oggetto "Comune di Squinzano(LE). Autorizzazione alla tumulazione privilegiata di Mons. Nicola Riezzo ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 285/90, L.R. 30 novembre 2000, n. 21, L.R. 30 novembre 2000, n. 22"

*DECRETA*

- di autorizzare la tumulazione privilegiata ex art. 105 del D.P.R. 285/90, della salma di Mons. Nicola Riezzo, Arcivescovo Emerito di

Otranto, nato a Squinzano (LE) l'11 dicembre 1904 ed ivi deceduto in data 20.08.1998.

- Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
- Al Sindaco del Comune di Squinzano (LE);
- All'Azienda USL di LECCE

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 17 APRILE 2008

VENDOLA

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 3 aprile 2008, n. 605**

**Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1698/05) – Misura 214 – Pagamenti Agroambientali – Presentazione domande di conferma/variazione annualità 2008 – prosecuzione impegni 2005 (Reg. CE 1257/99) – Misura Agroambientale.**

Il Responsabile della Misura Agroambientale del Piano di Sviluppo Rurale sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

Con Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 10 Febbraio 2005, sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il Piano di Sviluppo Rurale in attuazione del Reg. CE 1257/99.

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, è stata approvata il Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 in attuazione del REg.CE 1698/05.

Tale programma prevede la prosecuzione degli impegni assunti con il precedente Regolamento CE 1257/99 per la Misura Agroambientale asso-

ciandole alla Misura 214 - Pagamenti agroambientali dell'Asse II del P.S.R. 2007/2013.

Al fine di consentire, per l'annualità 2008, la presentazione delle domande di conferma o variazione per la Misura Agroambientale, relative agli impegni già assunti nel 2005, si propone di attivare, secondo le procedure indicate dall'AGEA, sul portale SIAN la data di inizio al 31 marzo 2008 e quella di chiusura al 15 maggio 2008.

**ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DELLA MISURA  
AGROAMBIENTALE  
Dr. Antonio Guarino

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

- VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 del 28/07/1998;

- RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

*DETERMINA*

- di stabilire i termini di presentazione delle domande di conferma o variazione, per l'annualità 2008, relativi alla Misura Agroambientale - prosecuzione impegni assunti nel 2005 dal 31 marzo 2008 al 15 maggio 2008 secondo le procedure stabilite dall'AGEA mediante il portale SIAN;  
di incaricare il Responsabile della Misura ad inviare copia del presente atto all'ufficio del bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;  
di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 2 (due) facciate è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà conservato agli atti del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari e l'altro originale sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale. Non sarà inviata copia al Settore della Ragioneria in quanto l'atto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza. Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia sarà restituita al responsabile della Misura.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dr. Giuseppe FERRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO 7 aprile 2008, n. 24

**Accordo di Programma Quadro “E-government e Società dell’informazione” – Atto integrativo – Progetto SJ 005 – Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (SIT). Avviso pubblico per la sperimentazione delle istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell’ambito del SIT regionale.**

**IL DIRIGENTE**

- VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;

*PREMESSO CHE:*

- con delibera n.1108 del 26/07/2005 la Giunta ha approvato, nell'importo complessivo di euro 67.347.042,00, l'elenco delle iniziative da inserirsi nell'APQ integrativo sulla “Società dell’Informazione”, di cui euro 47.937.000 rivenienti da risorse statali come indicate in tabella e per euro 19.410.042 a fronte dei finanziamenti a carico del POR Puglia 2000-2006 già previsti e destinati nel Complemento di Programmazione approvato con DGR n. 253/2005;
- nella citata delibera 11/08/2005 la Giunta ha autorizzato il Responsabile regionale – giusta DGR n. 1458 del 26/09/2003 – alla sottoscrizione dell'APQ integrativo “Società dell’Informazione”;
- tra i progetti indicati nella citata DGR n. 1108/2005 risulta l'intervento SJ 005 Estensione dei servizi informativi integrati

per la gestione del territorio (S.I.T.);

- con deliberazione n. 1232 del 30/08/2005 la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma "E-government e Società dell'Informazione" – I° Atto Integrativo sottoscritto in data 28 luglio 2005, riguardante gli interventi ammessi a finanziamento a valersi sulle delibere CIPE n. 83/2003, 8/2004 e 20/2004 e sui fondi UMTS – linea 1, II Fase e-government; provvedendo, inoltre, ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio; e disponendo, altresì, che agli impegni e liquidazioni per l'attuazione dell'Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (S.I.T.), dell'importo di euro 12.000.000, "dovrà provvedere il Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie";
- a seguito di una più accurata rivisitazione degli obiettivi e per una maggiore funzionalità dello stesso sulla base delle indicazioni fornite dall'Assessorato al Territorio, il costo del progetto è stato ridefinito in euro 23.504.000,00 rispetto ai 12 Meuro preventivati;
- il progetto prevede la suddivisione dell'attività in due specifici lotti funzionali e completamente indipendenti dell'importo il primo di euro 18.000.000,00 e il secondo di euro 5.504.000,00;

RILEVATO che con determina dirigenziale del Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie n. 320 del 12/10/2005 si è provveduto a:

- approvare il quadro economico, il progetto definitivo ed il cronoprogramma del progetto "SJ 005 Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (S.I.T.)" redatto dalla Società Tecnopolis Csata s.c.r.l. in qualità di Ente attuatore;
- impegnare la spesa di euro 18.000.000,00 per la realizzazione del 1° lotto del progetto SJ 005 (S.I.T.);

- indicare che alla liquidazione dell'importo di euro 18.000.000,00 alla Società Tecnopolis Csata s.c.r.l., in qualità di Ente attuatore e stazione appaltante come individuato nel citato APQ "E - government e Società dell'Informazione" – Atto integrativo - e nella Convenzione quadro approvata con DGR n. 945 del 07/07/2005 sottoscritta in data 27 luglio 2005, si provvederà secondo le modalità indicate nella Convenzione stessa;

RILEVATO, inoltre, che con delibera di G.R. n. 1245 del 31 agosto 2006 "Accordo di Programma Quadro <E.Government e società dell'informazione>. Rimodulazione delle risorse di cui alle Delibere CIPE n. 17/03, n.83/03 e n.20/04. Disposizioni organizzative e di gestione e variazione al bilancio di previsione 2006", rettificata con delibera di G.R. n.1918 del 20/12/2006 è stato demandato al Dirigente del Settore Asseto del Territorio l'attuazione del progetto SJ005 (S.I.T.) di cui trattasi, autorizzandolo ad effettuare i pagamenti a valere sugli importi già assunti dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche comunitarie con D.D.n.320/05;

CONSIDERATO altresì, che:

- la Giunta regionale con delibera n.945 del 07/07/2005 ha approvato la Convenzione Quadro con la Società Tecnopolis che prevede, tra l'altro, all'art. 4 punto d) la conferma della Società Tecnopolis quale soggetto attuatore ed amministrazione aggiudicatrice dell'azione "SJ 005 Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (S.I.T.)" dell'importo complessivo del progetto di euro 18.000.000,00;
- nell'ambito delle voci di attività del progetto è prevista la "Premialità per partecipazione Enti Locali" per una spesa complessiva di euro 400.000,00;
- la Regione Puglia ha avviato, attraverso anche il soggetto attuatore Tecnopolis, lo sviluppo di un proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT) che ha come obiettivi operativi la costruzione, da un lato, di una base informati-

va unica, ufficiale e condivisa e, dall'altro, di predisporre e rendere fruibili tutti gli strumenti operativi necessari a supportare i processi di pianificazione del territorio. Come primo strumento operativo reso disponibile si colloca la predisposizione delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG, finalizzate alla costruzione, all'interno del database del SIT, della componente relativa alla pianificazione comunale di interesse regionale.

*RITENUTO CHE:*

- questa Regione Puglia intende promuovere, attraverso una prima fase di sperimentazione, l'adozione da parte dei Comuni pugliesi delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (All. B).
- per procedere alla selezione dei possibili Comuni interessati a questa sperimentazione è stato indetto, a cura di questo Assessorato e con il supporto tecnico di Tecnopolis (soggetto attuatore dell'accordo), un avviso pubblico di selezione (Allegato A)

Possono partecipare alla Sperimentazione le Amministrazioni Comunali che:

- hanno in corso di formazione il PUG in conformità agli "Indirizzi" del DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG): INDIRIZZI, CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). Tale requisito deve essere dimostrato allegando copia della Delibera di Giunta Comunale di approvazione dell'Atto di Indirizzo previsto nella Parte II del Documento regionale precedentemente citato o del DPP adottato dal Consiglio Comunale anche prima dell'entrata in vigore del DRAG.

Per i comuni con popolazione residente compresa tra 10.000 e 20.000 abitanti, ulteriore requisito richiesto, da dimostrare con adeguata documentazione (deliberazione del Consiglio Comunale) è l'adozione dei Primi adempimenti previsti dall'art. 5.05 del PUTT/P

Per i comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, ulteriori requisiti richiesti, da dimostrare con adeguata documentazione (deliberazioni del Consiglio Comunale o della Giunta o atti dirigenziali), sono:

1. Strumento di pianificazione comunale vigente e/o adottato adeguato al PUTT/P.
2. Comune dotato di un Sistema Informativo Territoriale in corso di utilizzo.
3. Costituzione dell'Ufficio di Piano.

La domanda di partecipazione, da redigere utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato A) e regolarmente sottoscritta, dovrà essere presentata in busta chiusa e firmata a "Regione Puglia, Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio - Settore Assetto del Territorio-, Via delle Magnolie, 70026 Modugno (ZI Bari)".

A ciascun Comune che farà richiesta, in possesso dei requisiti richiesti, la Regione Puglia corrisponderà, attraverso Tecnopolis, un importo massimo di euro 30.000,00 (trentamila/00, comprensiva di IVA, se dovuta), da definire in relazione alla superficie territoriale del Comune.

Gli elaborati da produrre conformemente agli "Indirizzi" regionali e alle Istruzioni tecniche per l'informatizzazione dei PUG da sperimentare, saranno definiti mediante apposita convenzione in funzione dello stato di avanzamento nel percorso di formazione del PUG.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno, pertanto:

- approvare l'Avviso pubblico di selezione (allegato A) per la sperimentazione delle istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale (allegato B) e lo schema di domanda di partecipazione (allegato C);
- disporre che la selezione delle domande pervenute sarà effettuata dal Settore attraverso la verifica dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico (allegato A).

*DETERMINA*

- di confermare quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Avviso di selezione pubblica (allegato A) per la sperimentazione delle istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT regionale (allegato B) e lo schema di domanda di partecipazione (allegato C);
- disporre che la selezione delle domande pervenute sarà effettuata dal Settore attraverso la verifica dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico (allegato A)
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione della presente

determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

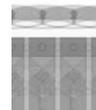
Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 facciate e n.3 allegati A), B) e C) composti rispettivamente da n. 3 facciate, da n. 30 facciate e da n. 4 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. dieci giorni consecutivi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, e del Decreto del Presidente della G.R. n° 161 del 22 febbraio 2008, art.16, comma 3, e all'Assessore all'Assetto del Territorio.

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO  
Arch. Piero CAVALCOLI



Avviso pubblico per la Sperimentazione delle  
*Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del  
SIT Regionale*



## AVVISO PUBBLICO

### **PER LA SPERIMENTAZIONE DELLE ISTRUZIONI TECNICHE PER LA INFORMATIZZAZIONE DEI PUG NELL'AMBITO DEL SIT REGIONALE.**

La Regione Puglia, nell'ambito delle azioni dell'accordo quadro in materia di e-government e società dell'informazione, ha avviato, attraverso anche il soggetto attuatore Tecnopolis, lo sviluppo di un proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT). Tale sistema, in estrema sintesi, si propone di costruire gli elementi conoscitivi e gli strumenti di supporto alla definizione delle scelte di pianificazione del territorio e del paesaggio, coerenti con le politiche regionali - definite dall'Assessorato Assetto del Territorio - e con la definizione delle scelte di programmazione di carattere settoriale. Per far questo, il SIT Regionale ha come obiettivi operativi la costruzione, da un lato, di una base informativa unica, ufficiale e condivisa e, dall'altro, di predisporre e rendere fruibili tutti gli strumenti operativi necessari a supportare i processi di pianificazione del territorio.

In questo contesto, il primo strumento operativo reso disponibile è la predisposizione delle Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG, finalizzate alla costruzione, all'interno del database del SIT, della componente relativa alla pianificazione comunale di interesse regionale.

In tale ambito, la Regione Puglia intende promuovere, attraverso una prima fase di sperimentazione, l'adozione da parte dei Comuni pugliesi delle sudette Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (All. B).

Per la selezione dei possibili Comuni interessati a questa sperimentazione è stato indetto, a cura di questo Assessorato e con il supporto tecnico di Tecnopolis (soggetto attuatore dell'accordo), il presente avviso pubblico di selezione.

#### 1. - REQUISITI

Possono partecipare alla Sperimentazione le Amministrazioni Comunali che:

- hanno in corso di formazione il PUG in conformità agli "Indirizzi" del DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG): INDIRIZZI, CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG). Tale requisito deve essere dimostrato allegando copia della Delibera di Giunta Comunale di approvazione dell'Atto di Indirizzo previsto nella Parte II del Documento regionale precedentemente citato o del DPP adottato dal Consiglio Comunale anche prima dell'entrata in vigore del DRAG.

Per i Comuni con popolazione residente compresa tra 10.000 e 20.000 abitanti, ulteriore requisito richiesto, da dimostrare con adeguata documentazione (deliberazione del Consiglio Comunale) è l'adozione dei Primi adempimenti previsti dall'art. 5.05 del PUTT/P.

Per i Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, ulteriori requisiti richiesti, da dimostrare con adeguata documentazione (deliberazioni del Consiglio Comunale o della Giunta o atti dirigenziali), sono:

1. Strumento di pianificazione comunale vigente e/o adottato adeguato al PUTT/P
2. Comune dotato di un Sistema Informativo Territoriale in corso di utilizzo.
3. Costituzione dell'Ufficio di Piano.

#### 2. - DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, da redigere utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato A) e regolarmente sottoscritta, dovrà essere presentata in busta chiusa e firmata a scavalco sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio la dicitura: "Sperimentazione di Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale".

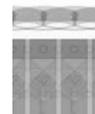
La domanda dovrà pervenire a "Regione Puglia, Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio - settore Assetto del Territorio-, Via delle Magnolie, 70026 Modugno (ZI Bari)".

La scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla presente selezione è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso.

Le domande potranno essere consegnate a mano, ovvero inviate per mezzo raccomandata A/R, nel qual caso farà fede la data di arrivo presso gli Uffici Regionali.



**Avviso pubblico per la Sperimentazione delle  
Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del  
SIT Regionale**



### **3. - CONTRIBUTO FINANZIARIO**

A ciascun Comune che farà richiesta, in possesso dei requisiti richiesti, la Regione Puglia corrisponderà, attraverso Tecnopolis, un importo massimo di € 30.000,00 (trentamila/00, comprensiva di IVA, se dovuta), da definire in relazione alla superficie territoriale del Comune.

Gli elaborati da produrre conformemente agli "Indirizzi" regionali e alle Istruzioni tecniche per l'informatizzazione dei PUG da sperimentare, saranno definiti mediante apposita convenzione in funzione dello stato di avanzamento nel percorso di formazione del PUG.

Il contributo sarà erogato nella seguente modalità:

- Acconto pari al 20% del finanziamento assegnato, alla stipula della Convenzione
- Saldo, dopo la consegna e la successiva verifica di conformità, da parte del Dirigente responsabile, degli elaborati di Piano realizzati secondo le Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG.

### **4. – TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE**

La sperimentazione deve concludersi obbligatoriamente entro il 30 ottobre 2008. Pertanto entro tale termine il Comune dovrà consegnare gli elaborati conoscitivi e/o progettuali utili alla formazione del PUG, ~~da individuarsi, in apposita~~ nella convenzione di cui al precedente punto 3, in funzione dello stato di avanzamento del Piano, prodotti in conformità alle specifiche tecniche. Gli elaborati finali del PUG, prodotti in conformità alle istruzioni tecniche sperimentate, saranno consegnati, a seguito dei relativi atti di adozione, contestualmente all'invio agli Enti preposti al controllo di compatibilità ai sensi della L.R. 20/2001.

### **5. – REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Qualora l'Amministrazione Comunale si rendesse inadempiente, anche parzialmente, agli obblighi assunti con la richiesta di adesione e con la firma della relativa convenzione, la Regione Puglia avrà la facoltà di revoca del contributo, con effetto immediato, a mezzo di semplice comunicazione alla Amministrazione Comunale con lettera raccomandata.

### **6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, la Regione Puglia informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività selettiva e che lo stesso avverrà anche con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. I dati forniti saranno conservati presso l'Assessorato regionale – Settore Assetto del Territorio.

I candidati godono dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto Legislativo n. 196/2003 relativi al diritto di accesso.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Arch. Vito Laricchiuta, telefonando al numero 080/5406883.

Il presente avviso, pubblicato sul sito internet della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)), è corredato delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG" (allegato B) e del modulo "Domanda di partecipazione" (allegato C).

Bari, lì



Unione Europea  
FESR



Regione Puglia – POR 2000-2006

***Istruzioni Tecniche  
per la informatizzazione dei  
Piani Urbanistici Generali (PUG)  
nell'ambito del SIT Regionale***

(Allegato B)

## Indice

1 Premessa.....	3
2 Obiettivi e finalità del documento.....	4
2.1 Approccio adottato.....	5
2.2 Struttura degli elaborati del PUG.....	6
3 Strati informativi (minimi) richiesti.....	6
3.1 Previsioni Strutturali.....	6
3.1.1 Contesti Territoriali.....	6
3.1.2 Invarianti Strutturali.....	6
3.1.3 Invarianti Infrastrutturali.....	7
3.2 Previsioni Programmatiche.....	7
3.2.1 Previsioni Programmatiche.....	7
3.3 Adeguamento ai Piani sovraordinati.....	7
3.3.1 Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico.....	7
3.3.2 Adeguamento al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali.....	7
4 Contenuti e Struttura degli strati informativi (minimi) richiesti.....	9
4.1 Previsioni Strutturali.....	9
4.1.1 Strato informativo inerente le INVARIANTI GEO-MORFO-IDROLOGICHE.....	9
4.1.2 Strato informativo inerente le INVARIANTI STORICO-CULTURALI.....	9
4.1.3 Strato informativo inerente le INVARIANTI PAESISTICO-AMBIENTALI.....	10
4.1.4 Strato informativo inerente le INVARIANTI relative alle AREE PROTETTE, SIC, ZPS.....	11
4.1.5 Strato informativo inerente la SINTESI delle INVARIANTI STRUTTURALI.....	11
4.1.6 Strato informativo inerente le INVARIANTI INFRASTRUTTURALI.....	12
4.1.7 Strato informativo inerente i CONTESTI TERRITORIALI.....	13
4.2 Previsioni Programmatiche.....	15
4.2.1 Strato informativo inerente le Previsioni Programmatiche.....	15
4.3 Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico.....	17
4.3.1 Strato informativo inerente la PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA.....	17
4.3.2 Strato informativo inerente la PERICOLOSITA' IDRAULICA.....	17
4.3.3 Strato informativo inerente il RISCHIO.....	18
4.4 Adeguamento al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali.....	20
4.4.1 Strato informativo inerente le EMERGENZE GEOLOGICHE.....	20
4.4.2 Strato informativo inerente le GROTTI/DOLINE e PULI.....	20
4.4.3 Strato informativo puntuale inerente le GROTTI/DOLINE e PULI.....	21
4.4.4 Strato informativo inerente le COSTE.....	21
4.4.5 Strato informativo inerente l'IDROLOGIA SUPERFICIALE.....	22
4.4.6 Strato informativo lineare inerente l' IDROLOGIA SUPERFICIALE.....	23
4.4.7 Strato informativo inerente i VERSANTI e CRINALI.....	23
4.4.8 Strato informativo inerente BOSCHI e MACCHIE.....	24
4.4.9 Strato informativo inerente le AREE NATURALISTICHE.....	25
4.4.10 Strato informativo inerente i BENI DIFFUSI nel paesaggio agrario.....	25
4.4.11 Strato informativo inerente i BENI CULTURALI.....	26
4.4.12 Strato informativo puntuale inerente i BENI CULTURALI.....	27
4.4.13 Strato informativo inerente il PAESAGGIO AGRARIO.....	27
4.4.14 Strato informativo inerente gli USI CIVICI.....	28
4.4.15 Strato informativo inerente i PUNTI PANORAMICI.....	28
4.4.16 Strato informativo inerente le STRADE PANORAMICHE.....	29
4.4.17 Strato informativo inerente gli AMBITI TERRITORIALI ESTESI.....	29
4.4.18 Strato informativo inerente i TERRITORI COSTRUITI.....	30

## 1 Premessa

La conoscenza prodotta nella fase di elaborazione del PUG costituisce una fonte di informazioni di notevole interesse, dettagliata e proprio per questo di difficile gestione. Non è raro, infatti, che le analisi siano svolte per temi e discipline separate che difficilmente sono ricondotte ad una lettura d'insieme comparate con analisi svolte in altri ambiti territoriali. D'altro canto, con i dati prodotti finora tali operazioni sono poco agevoli e di lunga, se non impossibile, realizzazione.

Si pone pertanto l'opportunità di una gestione informatizzata di tale conoscenza che, se da un lato sembra limitare la possibilità di rappresentare adeguatamente le specificità locali (restando comunque possibile inserire informazioni di dettaglio, nonché collegamenti a file di varia natura come immagini, testi, scansioni, commenti, ovvero rendere tali dati immediatamente accessibili anche se non confrontabili o mappabili), dall'altro permette una lettura degli elementi comuni estesa all'intero territorio regionale, secondo logiche di comparazione che di volta in volta si desidera sperimentare e che si possono rivelare di imprevisto interesse, in quanto permettono di mettere in relazione spaziale le conoscenze indagate.

Con tale obiettivo sono state realizzate le Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG. Per far ciò si è partiti dalle Linee Guida per l'elaborazione dei PUG contenute nel DRAG, dalle norme tecniche relative agli adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico e al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali. Si è costruito un possibile percorso metodologico di redazione dell'insieme degli elaborati di piano, di cui si sono approfondite tutte le fasi, senza entrare nel merito delle modalità di realizzazione (in quanto dipendenti dalla volontà di ogni singola amministrazione), ma identificando la tipologia di informazioni richieste.

Si è proceduto nell'identificare le fasi di elaborazione del piano di cui si è ritenuto essenziale richiedere i prodotti finali in formato standard, al fine di poter gestire in maniera più spedita le fasi di controllo dei piani attraverso i servizi resi disponibili dal SIT, disponendo al contempo di preziose informazioni utili ai processi di pianificazione e gestione del territorio alle varie scale.

Si riportano di seguito le finalità, l'approccio adottato e la struttura complessiva del modello di informatizzazione dei PUG, nonché i singoli strati informativi individuati, per i quali vengono indicate le regole per la redazione e l'insieme degli attributi che devono accompagnare ogni elemento, ferma restando la possibilità di aggiungere ed integrare tali requisiti minimi in base alle specifiche esigenze che dovessero eventualmente sorgere in sede di redazione del piano.

Il documento "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale" è stato redatto da Tecnopolis CSATA, Soggetto Attuatore del SIT Regionale. Il documento è stato elaborato a partire dagli indirizzi contenuti nel **DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG): INDIRIZZI, CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG)**, in stretta collaborazione e coordinamento con il Settore Assetto del Territorio della Regione Puglia, con la Prof. Francesca Calace, responsabile scientifico della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e il Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari ai fini del completamento della lett. b del DRAG, nonché con la collaborazione del Nucleo Tecnico delle Province istituito presso l'Assessorato all'Assetto del Territorio in attuazione dell'Accordo per la semplificazione e il decentramento in materia urbanistica di cui alla delibera di Giunta Regionale 4 ottobre 2005.

## 2 Obiettivi e finalità del documento

L'obiettivo delle Istruzioni Tecniche è quello di dare attuazione ad un modello di organizzazione di tutto il sistema delle conoscenze e degli elaborati di progetto prodotti nella fase di elaborazione del PUG in modo che gli stessi risultino omogenei tra di loro, compatibili con il SIT regionale e contribuiscano a realizzare il sistema della Pianificazione territoriale pugliese che sarà reso accessibile attraverso un Catalogo di dati territoriali a livello regionale.

In particolare, attraverso le Istruzioni Tecniche si intende:

- stabilire criteri di organizzazione e unificazione delle informazioni essenziali prodotte in fase di redazione di un PUG;
- costituire un patrimonio di conoscenze fondamentali estese a tutto il territorio regionale e utili ai fini del governo del territorio alle diverse scale;
- promuovere l'opportunità di riportare, o meglio realizzare direttamente, gli elaborati di piano in ambiente GIS;
- sostenere la necessità di archiviazione in rete dei dati e di consentirne l'accesso remoto da parte delle diverse tipologie di utente;
- dare la più ampia diffusione possibile alle discipline che insistono sul territorio;
- fornire un quadro di partenza per successivi approfondimenti e analisi di dettaglio;
- fornire uno schema di organizzazione degli elaborati del PUG.

Le Istruzioni Tecniche dettagliano quindi gli strati informativi contenenti elementi e analisi che vanno forniti dai Comuni secondo modalità definite a livello regionale, mentre, naturalmente, è lasciata alla discrezionalità di ogni singolo Comune la modalità di restituzione di altre analisi.

Questo documento fornisce una panoramica dei contenuti informativi, nonché una descrizione di massima del modello progettato per la gestione degli strati informativi che costituiscono gli elaborati del Piano Urbanistico Generale di cui si richiede la restituzione secondo modalità predefinite, in formato digitale compatibile con gli ambienti GIS (contenente geometrie e attributi, come ad esempio .shp; .tab, etc). Il modello completo verrà fornito ai comuni che parteciperanno alla sperimentazione e ai comuni interessati. Verranno inoltre forniti, a seconda degli strumenti informatici gestiti in ogni singola Amministrazione, gli strati informativi "vuoti" pronti per l'inserimento delle geometrie e delle informazioni connesse o il relativo geodatabase.

### 2.1 *Approccio adottato*

In coerenza con la logica del GIS, è bene evidenziare che si è inteso ragionare in termini di strati informativi considerati quali insieme di elementi e informazioni coerenti e omogenee, indipendentemente dalle caratteristiche di visualizzazione e rappresentazione. Pertanto, in questo documento, si fa riferimento a "strati informativi" e non a "tavole" o "elaborati" per i quali è lasciata assoluta facoltà all'ufficio di piano di effettuare le scelte di rappresentazione ritenute più opportune, fermo restando l'integrità e la rispondenza geometrica con le perimetrazioni e le localizzazioni rivenienti dagli strati informativi richiesti.

Sarebbe velleitario pretendere una sistematizzazione e classificazione di tutte le informazioni ed elaborazioni prodotte in fase di redazione del PUG, ma si ritiene che gli strati minimi da acquisire all'interno del SIT siano essenzialmente quelli relativi alle scelte di progetto (invarianti, contesti e previsioni programmatiche) e quelli relativi all'adeguamento (al PAI e al PUTT/PBA).

Le elaborazioni inerenti le scelte di progetto costituiscono le basi per la redazione degli elaborati definitivi che è necessario sottoporre a controllo di compatibilità, per i quali la definizione delle modalità di restituzione ha una duplice finalità, da un lato agevola le Amministrazioni definendo le informazioni minime da produrre, dall'altro permette di accelerare i processi di verifica grazie alla possibilità di identificare e localizzare immediatamente le informazioni nonché alla opportunità di attivare i servizi del SIT regionale. Inoltre, la restituzione delle scelte di progetto secondo le modalità predefinite, in combinazione con i servizi del SIT, agevola le Amministrazioni permettendo di gestire con procedure automatizzate i certificati di destinazione urbanistica, nonché la costruzione della "carta unica del territorio".

Le informazioni derivanti dalla procedura di adeguamento, comportando un'analisi a scala estremamente dettagliata delle caratteristiche locali, rappresentano un patrimonio di informazioni irrinunciabile e che, in quanto riferiti all'interotteritorio regionale, necessitano di essere realizzate secondo modalità definite e pertanto confrontabili. Peraltro, poiché alcuni di questi strati, nello specifico quelli derivati dalle operazioni di adeguamento del PUTT/PBA, acquistano valore di variante allo stesso piano paesaggistico in seguito all'approvazione del piano comunale (limitatamente al territorio interessato), diventa imprescindibile poter disporre immediatamente delle perimetrazioni (ambiti territoriali distinti ed estesi, territori costruiti) e delle informazioni ad esse connesse al fine di poterle mettere a disposizione della più vasta platea possibile.

Inoltre, per le singole Amministrazioni tale insieme minimo di dati, ampliabile a seconda delle necessità, può costituire un valido supporto ad ulteriori approfondimenti ed analisi, nonché la base di partenza per la sistematizzazione di ulteriori informazioni che andranno a costituire il sistema informativo locale. Ciò naturalmente presuppone che gli uffici comunali di piano comincino a prendere coscienza della necessità di ragionare anche secondo la logica dei sistemi informativi territoriali.

A seguito di queste considerazioni, si sono identificate puntualmente tutte le informazioni da produrre nelle diverse fasi di elaborazione definendone le caratteristiche secondo la logica di strato informativo, così come premesso. In particolare, sono state identificate le informazioni da confrontare a livello regionale, che pertanto sono definite secondo categorie "chiuse", e quelle utili per ricostruire le analisi e volontà locali, che pertanto sono lasciate "aperte".

Al contempo, si sono valutate le specifiche informazioni minime che ogni strato deve restituire per avere le caratteristiche richieste dalle linee guida, nonché dagli altri strumenti di pianificazione di volta in volta chiamati in causa. Si sono definite ulteriori informazioni, lasciate come opzionali, in quanto la loro restituzione non è espressamente richiesta, ma suggerita, poiché utile a comprendere sia le analisi effettuate (di cui non si avrà altra traccia) che le scelte. Inoltre, è stato previsto un richiamo a norme e indirizzi che disciplinano/suggeriscono le modalità di comportamento in ciascuna area (realizzato sia tramite collegamento alle norme tecniche e relazione che come breve sintesi di queste).

## **2.2     *Struttura degli elaborati del PUG***

Le "Linee Guida" per la redazione del PUG contenute nel DRAG suddividono il complesso degli elaborati di piano in quattro insiemi :

- SISTEMA DELLE CONOSCENZE;
- QUADRI INTERPRETATIVI;
- PREVISIONI STRUTTURALI;
- PREVISIONI PROGRAMMATICHE.

Di questi, i primi due attengono alla realizzazione del quadro di riferimento e gli ultimi due alla proposizione di scelte progettuali rispettivamente di lungo e breve periodo. Pertanto, mentre gli elaborati dei primi due insiemi attengono alla lettura del territorio senza definirne alcuna regola, gli ultimi due sanciscono discipline, indirizzi, direttive e norme che devono trovare applicazione sul territorio. È quindi soprattutto per gli strati informativi inerenti questi elaborati che si deve garantire (al fine di non rendere impraticabile l'esercizio di lettura degli stessi):

- gestione automatizzata e possibilità di immediata lettura e confronto con altri elementi georiferiti;
- coerenza e integrità delle perimetrazioni geometriche e delle localizzazioni spaziali;
- uniformità e non ambiguità delle definizioni.

Sono stati trattati parimenti, come già accennato, gli strati informativi che attengono all' "adeguamento al PAI" e all' "adeguamento al PUTT/PBA", in quanto l'analisi contenuta nel Piano Comunale ha la facoltà di dettagliare le prescrizioni contenute in detti piani e, nel caso del PUTT/PBA, ne assumere valore di variante.

### **3 Strati informativi (minimi) richiesti**

Ferma restando la possibilità di estendere il sistema e di restituire in formato GIS tutte le elaborazioni di piano, si descrivono di seguito gli strati informativi richiesti.

#### **3.1 Previsioni Strutturali**

##### **3.1.1 Contesti Territoriali**

L'elaborato in cui si localizzano le politiche di trasformazione e/o valorizzazione del Piano Urbanistico Generale è quello dei Contesti Territoriali. La sua rappresentazione in uno strato informativo digitalizzato è pertanto di rilevanza fondamentale, poiché tramite questo si possono immediatamente leggere le scelte di piano e, adottando una classificazione unificata, confrontarle con i territori contermini, con i piani sovraordinati e con le pianificazioni antecedenti. I contesti territoriali sono costituiti di un solo strato informativo:

###### **CONTESTI TERRITORIALI**

Le denominazioni dei Contesti da adottarsi negli strati informativi devono essere quelle indicate nelle "Linee Guida" per la elaborazione dei PUG contenute nel DRAG, lasciando l'adozione di classificazioni diverse solo nel caso in cui il sistema delle conoscenze e i quadri interpretativi dimostrano tale opportunità.

##### **3.1.2 Invarianti Strutturali**

Le invarianti strutturali costituiscono una lettura alla scala locale degli elementi che caratterizzano un territorio e ne garantiscono la sua integrità ambientale: sono pertanto una componente fondativa delle scelte di piano, la cui chiara individuazione e immediata leggibilità è di cruciale importanza sia nella fase di valutazione e validazione del Piano Urbanistico Generale che nelle successive fasi di attuazione dello stesso. Data la complessità dei sistemi di invarianti strutturali da descrivere, si ritiene opportuno realizzare quattro distinti strati informativi, uno per ogni sistema di invarianti, ed eventualmente un quinto strato di sintesi che sia in grado di rappresentare le sinergie e/o gli elementi di conflittualità che intercorrono tra i diversi sistemi di invarianti. Gli strati individuati sono:

sistemi di invarianti strutturali

INVARIANTI GEO-MORFO-IDROLOGICHE

INVARIANTI STORICO-CULTURALI

INVARIANTI PAESISTICO-AMBIENTALI

INVARIANTI RELATIVE ALLE AREE PROTETTE, SIC, ZPS

SINTESI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI

Le classificazioni adottate derivano dalle "Linee Guida" per la Elaborazione dei PUG contenute nel DRAG.

##### **3.1.3 Invarianti Infrastrutturali**

Lo strato informativo relativo alle invarianti infrastrutturali deve includere le infrastrutture (esistenti o di previsione) di rilevanza sovralocale o che sono di fondamentale importanza per la funzionalità del sistema urbano, rivenienti sia dalle pianificazioni di settore alla scala regionale e provinciale che determinate dalle analisi e scelte di piano. Tale strato informativo deve individuare le affettive localizzazioni delle infrastrutture esistenti e le relative fasce di rispetto, nonché le giaciture di massima di quelle infrastrutture di progetto per le quali non è possibile definire a priori il tracciato e/o l'area di sedime.

Lo strato informativo è unico:

INVARIANTI INFRASTRUTTURALI

Le classificazioni adottate derivano dalle "Linee Guida" per la Elaborazione dei PUG contenute nel DRAG.

#### **3.2 Previsioni Programmatiche**

##### **3.2.1 Previsioni Programmatiche**

Le previsioni programmatiche individuano le microunità in cui saranno suddivisi i contesti, così da definire in particolar modo quelle porzioni del territorio sulle quale l'Amministrazione intende agire nel "breve periodo" (ricordiamo comunque che per i contesti per i quali non sono previsti interventi di trasformazione le previsioni possono essere valide a tempo indeterminato). La restituzione di questo strato permette, oltre alla suddivisione del territorio in base all'arcodi validità delle diverse

previsioni, anche l'individuazione dei distretti perequativi, la definizione delle modalità attuative, nonché, ulteriore dato fondamentale, la correlazione tra le diverse microaree e le norme associate.

Lo strato informativo è unico:

PREVISIONI PROGRAMMATICHE

### **3.3 Adeguamento ai Piani sovraordinati**

#### **3.3.1 Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico.**

Gli strati informativi da riportare attengono alle perimetrazioni individuate dall'Autorità di Bacino competente per territorio (AdB della Puglia, ma per alcuni comuni anche Basilicata, Molise o Campania) e relative alle pericolosità di tipo idraulico e geomorfologico e al relativo rischio. I piani devono riportare a scala di dettaglio tali perimetrazioni, eventualmente modificate in virtù delle analisi svolte e previa approvazione da parte dell'autorità competente. I relativi strati informativi da restituire sono:

PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA

PERICOLOSITÀ IDRAULICA

AREE DI RISCHIO

Le classificazioni adottate negli strati informativi sono quelle fissate dalla disciplina nazionale in materia o dalle stesse AdB.

#### **3.3.2 Adeguamento al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali.**

L'adeguamento al PUTT/PBA comporta l'individuazione di un notevole numero di elementi ed emergenze territoriali tutelate ai sensi dello stesso piano. Tale operazione deve avere a riferimento, verificandola e integrandola, la individuazione di massima presente sulla cartografia alla scala 1:25000 del piano regionale, spingendosi ad un maggior livello di dettaglio e includendo tutti quegli elementi non cartografati o non individuati, ma comunque meritevoli di tutela ai sensi del Piano. Inoltre, nel passaggio alla scala di maggior dettaglio per molti elementi si deve procedere dalla localizzazione schematica del PUTT/PBA (sotto forma di linea o punto) ad una perimetrazione effettiva del bene (area di pertinenza) nonché del suo intorno immediato che ne consenta una tutela efficace (area annessa). Come base di partenza per le perimetrazioni, oltre alle tavole di piano in forma cartacea, si possono utilizzare gli strati informativi presenti nel Servizio cartografico regionale.

In particolare, gli strati informativi devono riguardare:

la verifica e integrazione degli Ambiti Territoriali Distinti

EMERGENZE GEOLOGICHE

GROTTE E DOLINE

COSTE

IDROLOGIA SUPERFICIALE

VERSANTI E CRINALI

BOSCHI E MACCHIE

AREE NATURALISTICHE

BENI DIFFUSI NEL PAESAGGIO

BENI CULTURALI

PAESAGGIO AGRARIO

USI CIVICI

PUNTI PANORAMICI

STRADE PANORAMICHE

la verifica ed eventuale ripermetrazione degli

AMBITI TERRITORIALI ESTESI

la individuazione e perimetrazione dei

TERRITORI COSTRUITI

Le classificazioni adottate negli strati informativi sono quelle rivenienti dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/PBA.

## 4 Contenuti e Struttura degli strati informativi (minimi) richiesti

Per gli strati informativi richiesti sono riportati di seguito un nome descrittivo, una brevissima descrizione, l'indicazione della parte delle "Linee Guida" in cui si descrivono gli elementi contenuti nello strato, le regole di editing da rispettare nella costruzione, i campi da associare con la specifica del tipo di dato e se il campo è obbligatorio o meno.

### 4.1 Previsioni Strutturali

#### 4.1.1 Strato informativo inerente le INVARIANTI GEO-MORFO-IDROLOGICHE

##### Descrizione

Strato informativo relativo alle invarianti strutturali geo-morfo-idrologiche, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.  
Gli oggetti geometrici sono poligonal.

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

##### Regole di editing

Gli strati informativi delle discipline dei singoli sistemi di invarianti strutturali sono costituiti da areali sovrapponibili tra di loro, ogni parte del territorio può essere infatti interessata da nessuna, una o più invarianti allo stesso tempo. Lo strato informativo inerente i sistemi di Invarianti geo-morfo-idrologiche non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non interessati da poligoni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

##### Campi

Descrizione	Descrizione sintetica dell'invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell'ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Disciplina	Sintesi della disciplina da applicarsi all'invariante	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

#### 4.1.2 Strato informativo inerente le INVARIANTI STORICO-CULTURALI

##### Descrizione

Strato informativo relativo alle invarianti strutturali storico-culturali, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.  
Gli oggetti geometrici sono poligonal.

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

##### Regole di editing

Gli strati informativi delle discipline dei singoli sistemi di invarianti strutturali sono costituiti da areali sovrapponibili tra di loro, ogni parte del territorio può essere infatti interessata da nessuna, una o più invarianti allo stesso tempo. Lo strato informativo inerente i sistemi di Invarianti storico-culturali non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non

interessati da poligoni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

**Campi**

Descrizione	Descrizione sintetica dell' invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l' invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell' ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Disciplina	Sintesi della disciplina da applicarsi all' invariante	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

**4.1.3 Strato informativo inerente le INVARIANTI PAESISTICO-AMBIENTALI****Descrizione**

Strato informativo relativo alle invarianti strutturali paesistico-ambientali, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.  
Gli oggetti geometrici sono poligonali.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

**Regole di editing**

Gli strati informativi delle discipline dei singoli sistemi di invarianti strutturali sono costituiti da areali sovrapponibili tra di loro, ogni parte del territorio può essere infatti interessata da nessuna, una o più invarianti allo stesso tempo. Lo strato informativo inerente i sistemi di Invarianti paesistico-ambientali non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non interessati da poligoni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

**Campi**

Descrizione	Descrizione sintetica dell' invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l' invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell' ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Disciplina	Sintesi della disciplina da applicarsi all' invariante	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

#### 4.1.4 Strato informativo inerente le INVARIANTI relative alle AREE PROTETTE, SIC, ZPS

##### Descrizione

Strato informativo relativo alle invarianti strutturali attinenti aree protette, SIC e ZPS, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

##### Regole di editing

Gli strati informativi delle discipline dei singoli sistemi di invarianti strutturali sono costituiti da areali sovrapponibili tra di loro, ogni parte del territorio può essere infatti interessata da nessuna, una o più invarianti allo stesso tempo. Lo strato informativo inerente i sistemi di Invarianti relative alle aree protette, SIC, ZPS non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non interessati da poligoni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

##### Campi

Descrizione	Descrizione sintetica dell'invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell'ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Disciplina	Sintesi della disciplina da applicarsi all'invariante	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

#### 4.1.5 Strato informativo inerente la SINTESI delle INVARIANTI STRUTTURALI

##### Descrizione

Strato informativo relativo ad una sintesi complessiva delle invarianti strutturali definite nell'ambito di un dato Comune, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

##### Regole di editing

Lo strato informativo di sintesi delle invarianti strutturali è costituito da areali non sovrapponibili tra di loro, tuttavia lo strato informativo non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci elementi non interessati da poligoni. Lo strato informativo deriva dalla sovrapposizione dei diversi sistemi di invarianti strutturali, mettendoli in relazione tra loro e considerandone le interazioni. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

##### Campi

Invarianti GEO-MORFO-IDROLOGICHE	Specifica se la geometria ingloba invarianti di tipo geo-morfo-idrologico.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti STORICO-CULTURALI	Specifica se la geometria ingloba invarianti di tipo storico-culturali.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti	Specifica se la geometria ingloba	Booleano	Obbligatorio

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

PAESISTICO-AMBIENTALI	invarianti di tipo paesistico-ambientale.		
Invarianti AREE PROTETTE, SIC, ZPS	Specifica se la geometria ingloba invarianti attinenti ad aree protette.	Booleano	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione sintetica dell'invariante corrispondente alla singola geometria.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione dei rischi a cui è soggetta l'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità dell'ambito.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Indirizzi e direttive	Sintesi della disciplina da applicarsi all'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

#### 4.1.6 Strato informativo inerente le INVARIANTI INFRASTRUTTURALI

##### Descrizione

Strato informativo relativo alle invarianti infrastrutturali definite nell'ambito di un dato Comune, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale. Gli oggetti geometrici sono poligonali.

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

##### Regole di editing

Lo strato informativo delle invarianti infrastrutturali è costituito da areali, sovrapponibili tra di loro, e non copre necessariamente l'intero territorio comunale potendo esserci aree non interessate da alcun elemento. Lo strato informativo deriva dalla sovrapposizione di un insieme di infrastrutture e di attrezzature. Le aree di pertinenza rappresentano la localizzazione delle invarianti infrastrutturali esistenti e di quelle di progetto se esattamente determinate. Le fasce di rispetto rappresentano l'intorno di un'area di pertinenza individuato in base alle norme vigenti per tipo di infrastruttura. La giacitura di massima è quella fascia in cui potrebbero trovare collocazione quelle infrastrutture/attrezzature di previsione per le quali non è possibile/opportuno stabilire la posizione esatta o quelle infrastrutture esistenti ma i cui contorni non sono esattamente individuabili (e.g., il percorso di un nuovo asse di collegamento stradale, un nodo ad elevata specializzazione). Le infrastrutture rappresentate dalla loro giacitura di massima non necessitano dell'individuazione di una fascia di rispetto. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

##### Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata al bene culturale	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione sintetica dell'invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione associato all'invariante.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Classificazione (specificazione)	Dettaglia la classificazione non contemplata nei valori codificati	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Tipologia	Codice del valore relativo all'attributo tipologia associato all'invariante.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

Stato di fatto	Codice del valore relativo all attributo stato di fatto associato all invariante.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Riferimento	Descrizione del riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive strutturali" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Indirizzi e direttive	Sintesi della disciplina da applicare all invariante.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio

#### 4.1.7 Strato informativo inerente i CONTESTI TERRITORIALI

##### Descrizione

Strato informativo relativo ai contesti territoriali definiti nell ambito di un dato Comune, nucleo essenziale del Piano Urbanistico Generale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Strutturale (PUG/S).

##### Regole di editing

Lo strato informativo dei contesti territoriali costituisce una partizione del territorio in unità elementari, pertanto l'intero territorio comunale (comprese le strade di rilevanza comunale e le aree interessate da invarianti) deve essere coperto da poligoni e questi non si possono sovrapporre tra loro. Ogni parte del territorio deve essere interessata da uno ed un solo contesto. Non è ammissibile uno strato informativo in cui vi siano areali a cui non è associato alcun attributo. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

##### Campi

Ambito	Codice del valore relativo all attributo ambito caratteristico dello strato informativo.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipologia	Codice del valore relativo all attributo tipo caratteristico dello strato informativo.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipologia (Specificazione)	Dettaglia una tipologia non contemplata nel dominio di valori codificati	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata ad un singolo contesto, non ripetibile uno stesso Comune.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Zone di pericolosità (PAI)	Specifica se il contesto interseca aree di pericolosità del PAI.	Booleano	Obbligatorio
ATE (PUTT)	Specifica se il contesto interseca ambiti territoriali estesi.	Booleano	Obbligatorio
Dotazione di infrastrutture e attrezzature	Valutazione circa la dotazione di infrastrutture che caratterizza il contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Opportunità	Valutazione circa le potenzialità del contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Rischi	Valutazione circa i rischi a cui il contesto può essere soggetto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e	Stringa max 255 caratteri	Obbligatorio

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

	direttive strutturali" del PUG.	(testo libero)	
Politiche di salvaguardia e/o trasformazione	Descrizione sintetica degli indirizzi e direttive previste per il contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Invarianti GEO-MORFO-IDROLOGICHE	Specifica se il contesto interseca delle invarianti geo-morfo-idrologiche.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti STORICO-CULTURALI	Specifica se il contesto interseca delle invarianti storico-culturali.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti PAESISTICO-AMBIENTALI	Specifica se il contesto interseca delle invarianti paesistico-ambientali.	Booleano	Obbligatorio
Invarianti AREE PROTETTE, SIC, ZPS	Specifica se il contesto interseca delle invarianti relative ad aree protette.	Booleano	Obbligatorio

## 4.2 Previsioni Programmatiche

### 4.2.1 Strato informativo inerente le Previsioni Programmatiche

#### Descrizione

Strato informativo relativo all individuazione delle aree soggette e Previsioni Programmatiche. Gli oggetti geometrici sono poligonali.

#### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

PARTE IV - Il Piano Urbanistico Generale, Parte Programmatica (PUG/P).

#### Regole di editing

Lo strato informativo inerente le Previsioni Programmatiche deriva dalla partizione in microunità dello strato informativo dei contesti già definito. Queste microunità individuano in particolar modo quelle porzioni del territorio sulle quali l'Amministrazione intende agire nel "breve periodo" (anche se per i contesti per i quali non sono previsti interventi di trasformazioni le previsioni possono essere valide a tempo indeterminato). Non devono necessariamente coprire l'intero territorio comunale. Non è ammissibile uno strato informativo in cui vi siano areali a cui non è associato alcun attributo. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche, tra cui, fondamentale, la normativa vigente sull'area stessa definita del PUG.

#### Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata ad un singolo contesto, non ripetibile uno stesso Comune.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento Norme	Riferimento al paragrafo o articolo degli "indirizzi e direttive programmatiche" del PUG.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Politiche di salvaguardia e/o trasformazione	Descrizione sintetica degli indirizzi e direttive previste per il contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Riferimento Descrizione	Riferimento all eventuale paragrafo in cui viene descritta la singola aree soggetta a previsione programmatica.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Modalità attuative	Codice del valore relativo all attributo modalità attuative associato alla Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

Ambito di applicazione	Codice del valore relativo all' attributo ambito di applicazione associato alla Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Arco di validità	Codice del valore relativo all' arco di validità associato alla Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Arco di validità (Specificazione)	Dettaglia una classificazione non contemplata nei valori codificati	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Superficie lorda edificata	Quantifica la superficie lorda già edificata presente nell' area	Numerico	Obbligatorio
Superficie utile lorda edificabile	Quantifica la superficie lorda che si prevede di edificare nell' area	Numerico	Obbligatorio
Volumetria lorda edificata	Quantifica la volumetria lorda già edificata presente nell' area	Numerico	Obbligatorio
Superficie lorda edificata	Quantifica la volumetria lorda che si prevede di edificare nell' area	Numerico	Obbligatorio
Superficie ceduta oltre DM1444/ 68	Quantifica la superficie ceduta oltre quella prevista dal Decreto	Numerico	Obbligatorio
Volumetria di alloggi ceduta	Quantifica la volumetria di alloggi residenziali sociali ceduta	Numerico	Obbligatorio
Superficie di servizi di quartiere esistenti	Quantifica la superficie occupata da servizi di quartiere	Numerico	Obbligatorio
Superficie di servizi di quartiere previsti	Quantifica la superficie destinata alla realizzazione di servizi di quartiere	Numerico	Obbligatorio
Perequazione	Specifica se l' area è soggetta a perequazione	Booleano	Obbligatorio
Dotazione di infrastrutture e attrezzature	Valutazione circa la dotazione di infrastrutture che caratterizza il contesto.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Inserimento infrastrutture	Specifica se nell' area si prevede l' inserimento di nuove infrastrutture	Booleano	Obbligatorio
ID_Contesto	Codice identificativo del contesto in cui è inserita l' area soggetta a Previsione, definito univocamente nello strato informativo relativo ai contesti come "Denominazione (nome o codice)"	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Ambito Contesto	Codice del valore relativo all' attributo ambito del contesto in cui è inserita l' area soggetta a Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipologia Contesto	Codice del valore relativo all' attributo tipologia del contesto in cui è inserita l' area soggetta a Previsione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipologia contesto (Specificazione)	Dettaglia una tipologia di contesto in cui è inserita l' area soggetta a Previsione non contemplato nel dominio di valori codificati	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

### 4.3 **Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico**

#### 4.3.1 **Strato informativo inerente la PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA**

##### **Descrizione**

Strato informativo relativo alla pericolosità geomorfologica, afferente alla tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico redatto dalle Autorità di Bacino che hanno competenza in Puglia.

Gli oggetti geometrici sono poligonal.

##### **Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento ai piani di assetto idrogeologico.

##### **Regole di editing**

La tavola di adeguamento al piano di assetto idrogeologico ha come base perimetrazioni individuate dalle Autorità di Bacino che hanno competenza sul territorio della Regione Puglia. L'adeguamento consiste nel definire per ogni area perimetrata e classificata dal PAI le misure di salvaguardia e/o mitigazione che si intendono adottare in relazione allo stato di fatto e agli interventi proposti dal PUG. Ciascuno strato informativo che da origine alla tavola ha come elemento di partenza le aree individuate dal PAI, eventualmente già approvate come variante derivante da modifiche e/o integrazioni proposte dalle amministrazioni competenti tramite i procedimenti previsti a tal fine dalle diverse AdB (ricordando che non vi è una sola AdB che ha competenza sul territorio della Regione Puglia). Questo strato sarà costituito da areali che riportano e mosaicano le aree perimetrata e classificate dall' AdB e le definiscono tramite attributi. Nel caso di PAI redatto da altra AdB la restituzione di strati informativi sarà il più possibile conforme a quella riportata, fermo restando le specifiche disposizioni dettate nei singoli PAI.

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

##### **Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Misura di salvaguardia/mitigazione	Descrizione delle misure di salvaguardia o mitigazione a cui è soggetto l'elemento.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

#### 4.3.2 **Strato informativo inerente la PERICOLOSITA' IDRAULICA**

##### **Descrizione**

Strato informativo relativo alla pericolosità idraulica, afferente alla tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico redatto dalle Autorità di Bacino che hanno competenza in Puglia.

Gli oggetti geometrici sono poligonal.

##### **Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento ai piani di assetto idrogeologico.

##### **Regole di editing**

La tavola di adeguamento al piano di assetto idrogeologico ha come base perimetrazioni individuate dalle Autorità di Bacino che hanno competenza sul territorio della Regione Puglia. L'adeguamento consiste nel definire per ogni area perimetrata e classificata dal PAI le misure di salvaguardia e/o mitigazione che si intendono adottare in relazione allo stato di fatto e agli interventi proposti dal PUG. Ciascuno strato informativo che da origine alla tavola ha come elemento di partenza le aree individuate dal PAI, eventualmente già approvate come variante

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

derivante da modifiche e/o integrazioni proposte dalle amministrazioni competenti tramite i procedimenti previsti a tal fine dalle diverse AdB (ricordando che non vi è una sola AdB che ha competenza sul territorio della Regione Puglia). Questo strato sarà costituito da areali che riportano e mosaicano le aree perimetrate e classificate dall' AdB e le definiscono tramite attributi. Nel caso di PAI redatto da altra AdB la restituzione di strati informativi sarà il più possibile conforme a quella riportata, fermo restando le specifiche disposizioni dettate nei singoli PAI. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all' attributo: classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Misura di salvaguardia/mitigazione	Descrizione delle misure di salvaguardia o mitigazione a cui è soggetto l' elemento.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

**4.3.3 Strato informativo inerente il RISCHIO****Descrizione**

Strato informativo relativo al rischio, afferente alla tavola di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico redatto dalle Autorità di Bacino che hanno competenza in Puglia. Gli oggetti geometrici sono poligonali.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento ai piani di assetto idrogeologico.

**Regole di editing**

La tavola di adeguamento al piano di assetto idrogeologico ha come base perimetrazioni individuate dalle Autorità di Bacino che hanno competenza sul territorio della Regione Puglia. L'adeguamento consiste nell'individuare in ogni area perimetrata dal PAI come area a rischio la tipologia di elementi a rischio presenti e le misure di salvaguardia e/o mitigazione che si intendono adottare in relazione allo stato di fatto e agli interventi proposti dal PUG. Ciascuno strato informativo che da origine alla tavola ha come elemento di partenza le aree individuate dal PAI, eventualmente già approvate come variante derivante da modifiche e/o integrazioni proposte dalle amministrazioni competenti tramite i procedimenti previsti a tal fine dalle diverse AdB (ricordando che non vi è una sola AdB che ha competenza sul territorio della Regione Puglia). Nel caso del PAI redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia si propone la restituzione di uno strato informativo inerente il rischio (R1/R2/R3/R4). Questi strati saranno costituiti da areali che riportano e mosaicano le aree perimetrate e classificate dall' AdB e le definiscono tramite attributi. Nel caso di PAI redatto da altra AdB la restituzione di strati informativi sarà il più possibile conforme a quella riportata, fermo restando le specifiche disposizioni dettate nei singoli PAI.

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all' attributo: classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
-----------------	--	--	--------------

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

Misura di salvaguardia	Descrizione delle misure di salvaguardia a cui è soggetto l' elemento.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio
Agglomerati urbani comprese le zone di espansione urbanistica	Specifica se l' area si riferisce ad agglomerati urbani, comprese le zone di espansione urbanistica.	Booleano	Obbligatorio
Aree su cui insistono insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, in particolare quelli definiti a rischio ai sensi di legge	Specifica se il poligono si riferisce ad aree su cui insistono insediamenti produttivi.	Booleano	Obbligatorio
Infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale	Specifica se l' area include infrastrutture a rete o vie di comunicazione.	Booleano	Obbligatorio
Patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante	Specifica se l' area contiene patrimonio ambientale o beni culturali.	Booleano	Obbligatorio
Aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, strutture ricettive ed infrastrutture primarie	Specifica se l' area contiene servizi pubblici.	Booleano	Obbligatorio
Altri elementi di rischio	Specifica se all' area sono associati elementi di rischio non contemplati nei casi precedenti.	Booleano	Obbligatorio
Altri elementi di rischio (specificazione)	Dettaglia il rischio la cui presenza è garantita dal campo precedente impostato a vero; ha senso solo in tale condizione.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

#### 4.4 **Adeguamento al PUTT/Paesaggio e Beni Ambientali.**

##### 4.4.1 **Strato informativo inerente le EMERGENZE GEOLOGICHE**

###### **Descrizione**

Strato informativo relativo alle emergenze geologiche, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

###### **Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

###### **Regole di editing**

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le emergenze geologiche e le rispettive aree annesse.

###### **Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

##### 4.4.2 **Strato informativo inerente le GROTTI/DOLINE e PULI**

###### **Descrizione**

Strato informativo relativo alle grotte, doline e puli afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

###### **Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

###### **Regole di editing**

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le grotte/doline e puli e le rispettive aree annesse.

###### **Campi**

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all'area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
-------------------------------	--	--	--------------

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

#### 4.4.3 Strato informativo puntuale inerente le GROTTI/DOLINE e PULI

##### Descrizione

Strato informativo relativo alle grotte, doline e puli afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono puntuali, in quanto non acquisibili come superfici.

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

##### Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. L'utilizzo di questo strato informativo (puntuale e non areale) è ammesso solo nei casi in cui non sia in alcun modo possibile il riconoscimento dell'area del bene; la restituzione delle aree annesse è comunque richiesta in formato areale, e verrà inserita nel corrispondente strato areale.

##### Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all'area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

#### 4.4.4 Strato informativo inerente le COSTE

##### Descrizione

Strato informativo relativo alle coste, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le coste e le rispettive aree annesse.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

**4.4.5 Strato informativo inerente l'IDROLOGIA SUPERFICIALE****Descrizione**

Strato informativo relativo all idrologia superficiale, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per l'idrologia superficiale e le rispettive aree annesse.

**Campi**

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Proprietà	Codice del valore relativo all attributo proprietà per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

Tipo	Codice del valore relativo all attributdipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

#### 4.4.6 Strato informativo lineare inerente I IDROLOGIA SUPERFICIALE

##### Descrizione

Strato informativo relativo all idrologiasuperficiale, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono lineari, in quanto non acquisibili a misura come superfici (poligoni).

##### Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L. adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

##### Regole di editing

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. L'utilizzo di questo strato informativo (lineare e non areale) è ammesso solo nei casi in cui non sia in alcun modo possibile il riconoscimento dell'area del bene; la restituzione delle aree annesse è comunque richiesta in formato areale, e verrà inserita nel corrispettivo strato areale. Ad ogni linea individuata deve essere associata un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per l'idrologia superficiale.

##### Campi

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all attributoclassificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Proprietà	Codice del valore relativo all attributoproprietà per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

#### 4.4.7 Strato informativo inerente i VERSANTI e CRINALI

##### Descrizione

Strato informativo relativo ai versanti e ai crinali, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i versanti/crinali.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

**4.4.8 Strato informativo inerente BOSCHI e MACCHIE****Descrizione**

Strato informativo relativo ai boschi e alle macchie, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i boschi/macchie e le rispettive aree annesse.

**Campi**

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all'area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

#### 4.4.9 Strato informativo inerente le AREE NATURALISTICHE

##### **Descrizione**

Strato informativo relativo alle aree naturalistiche, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

##### **Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

##### **Regole di editing**

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le aree naturalistiche e le rispettive aree annesse.

##### **Campi**

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata all'area (fa riferimento ad un nome o un codice univoco)	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

#### 4.4.10 Strato informativo inerente i BENI DIFFUSI nel paesaggio agrario

##### **Descrizione**

Strato informativo relativo ai beni diffusi nel paesaggio agrario, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

##### **Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

**Regole di editing**

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i beni diffusi nel paesaggio agrario.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

**4.4.11 Strato informativo inerente I BENI CULTURALI****Descrizione**

Strato informativo relativo ai beni culturali, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i beni culturali e le rispettive aree annesse.

**Campi**

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata al bene culturale	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Categoria	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Natura della perimetrazione (solo per le categorie di segnalazione)	Codice del valore relativo all'attributo natura della perimetrazione, che ha senso nel caso di bene appartenente alle categorie di segnalazione	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Tipo	Codice del valore relativo all'attributo tipo per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

#### 4.4.12 Strato informativo puntuale inerente I BENI CULTURALI

##### **Descrizione**

Strato informativo relativo ai beni culturali, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono puntuali in quanto non acquisibili come aree.

##### **Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L' adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

##### **Regole di editing**

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. L'utilizzo di questo strato informativo (puntuale e non areale) è ammesso solo nei casi di segnalazioni archeologiche (raramente architettoniche) quando non è in alcun modo possibile il riconoscimento dell'area del bene; la restituzione delle aree annesse è comunque richiesta in formato areale, e verrà inserita nel corrispettivo strato areale. Ad ogni punto individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i beni culturali.

##### **Campi**

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata al bene culturale	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Categoria	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

#### 4.4.13 Strato informativo inerente il PAESAGGIO AGRARIO

##### **Descrizione**

Strato informativo relativo al paesaggio agrario, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

##### **Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L' adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per il paesaggio agrario.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

**4.4.14 Strato informativo inerente gli USI CIVICI****Descrizione**

Strato informativo relativo agli usi civici, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale. Gli oggetti geometrici sono poligonali.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

Gli strati informativi di adeguamento al piano urbanistico territoriale tematico/paesaggio hanno, nella maggior parte dei casi, come base le aree individuate dai PUTT/PBA come ATD, che vanno analizzate e verificate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per gli usi civici.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento areale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

**4.4.15 Strato informativo inerente i PUNTI PANORAMICI****Descrizione**

Strato informativo relativo ai punti panoramici, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale. Gli oggetti geometrici sono puntuali.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

## Informatizzazione dei PUG

## Istruzioni Tecniche

Ad ogni punto individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche per i punti panoramici.

**Campi**

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata al singolo punto panoramico.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento puntuale.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

**4.4.16 Strato informativo inerente le STRADE PANORAMICHE****Descrizione**

Strato informativo relativo alle strade panoramiche, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.  
Gli oggetti geometrici sono lineari.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

Ad ogni linea individuata deve essere associata un insieme di attributi (informazioni) che la identifichino e ne descrivano le caratteristiche per le strade panoramiche.

**Campi**

Denominazione (nome o codice)	Denominazione associata alla singola strada panoramica.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Obbligatorio
Descrizione	Descrizione associata al singolo elemento lineare.	Stringa max 255 caratteri (testo libero)	Non obbligatorio

**4.4.17 Strato informativo inerente gli AMBITI TERRITORIALI ESTESI****Descrizione**

Strato informativo relativo agli ambiti territoriali estesi, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.  
Gli oggetti geometrici sono poligonal.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

**Regole di editing**

La tavola di adeguamento al PUTT/PBA ha come base le aree individuate dai PUTT/PBA come Ambiti territoriali estesi. Non è sufficiente la digitalizzazione delle perimetrazioni degli ATE cartografati nel PUTT/PBA ma è anche necessario che queste vengano verificate e riperimate a scala di maggior dettaglio, aggiornate ed eventualmente integrate. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
Modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore	Codice del valore relativo all'attributo relativo alle modifiche in rapporto al PUTT/PBA in vigore. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Non obbligatorio

**4.4.18 Strato informativo inerente i TERRITORI COSTRUITI****Descrizione**

Strato informativo relativo ai territori costruiti, afferente alla tavola di adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio e Beni Ambientali (PUTT/PBA) redatto a livello regionale.

Gli oggetti geometrici sono poligonali.

**Riferimento alle "Linee Guida" DRAG/PUG**

Appendice II - Promemoria sugli adeguamenti alle pianificazioni sovraordinate ed elenco dei pareri - L'adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio.

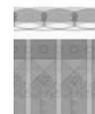
**Regole di editing**

Le aree devono essere perimetrate tenendo conto dell'art. 1.03 comma 5 delle NTA del PUTT/P. Ad ogni areale individuato deve essere associato un insieme di attributi (informazioni) che lo identifichino e ne descrivano le caratteristiche.

**Campi**

Classificazione	Codice del valore relativo all'attributo classificazione per lo strato informativo. Si fa riferimento a valori codificati in un dominio assegnato.	Stringa max 10 caratteri (valori codificati)	Obbligatorio
-----------------	--	--	--------------

Allegato A all' "Avviso pubblico di selezione dei Comuni partecipanti alla Sperimentazione di **Istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale**" - Atto integrativo all'APQ in Materia di "e-government e Società dell'Informazione"  
**Modello di autodichiarazione**



**AII. C)**

**- Regione Puglia**

**Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio**

**-sette Assetto del Territorio**

**Via delle Magnolie**

**BARI**

**Oggetto: Sperimentazione di Istruzioni Tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale. Domanda di partecipazione e dichiarazione relativa.**

Il sottoscritto (Nome e  
 cognome)  
 nato a  
 Comune  
 Stato

Provincia

In qualità di Sindaco dell'Amministrazione

Codice fiscale

e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Amministrazione stessa:

Indirizzo (Via e numero civico)  
 Comune  
 Provincia  
 C.A.P.  
 Numero di telefono  
 Numero di fax  
 Indirizzo di posta elettronica

### **Chiede di partecipare alla selezione di cui all'oggetto**

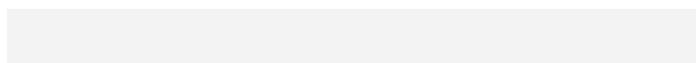
A tal fine, consapevole della responsabilità e delle conseguenze di natura civile e penale previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Amministrazione decadrà dai benefici qui richiesti

#### **DICHIARA**

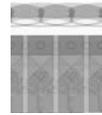
- Che l'Amministrazione ha in corso la redazione del PUG in conformità agli indirizzi del DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG): INDIRIZZI, CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG)
- che la redazione del PUG è stata affidata a:  
 nome e cognome

ente di appartenenza

TIMBRO E FIRMA  
 DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Allegato A all' "Avviso pubblico di selezione dei Comuni partecipanti alla Sperimentazione di **Istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale**" - Atto integrativo all'APQ in Materia di "e-government e Società dell'Informazione"  
**Modello di autodichiarazione**



**Atto di affidamento dell'incarico**

\_\_\_\_\_

**prot.**

\_\_\_\_\_

**Data di scadenza**

\_\_\_\_\_

- che l'Amministrazione, con popolazione residente al 31.12.2007 pari a \_\_\_\_\_ abitanti, alla data di partecipazione al presente avviso, ha (segnare con x le voci che interessano):

ha adottato i primi adempimenti previsti dall'art. 5.05 del PUTT/P in data \_\_\_\_\_

ha adottato l'adeguamento al PUTT dello strumento urbanistico comunale vigente in data \_\_\_\_\_

ha adottato l'atto di indirizzo di Giunta per la formazione del PUG in data \_\_\_\_\_

ha svolto la 1 conferenza di copianificazione in data \_\_\_\_\_

ha adottato il Documento Programmatico Preliminare (DPP) in data \_\_\_\_\_

ha svolto la 2 conferenza di copianificazione in data \_\_\_\_\_

ha adottato il PUG in data \_\_\_\_\_

ha trasmesso il PUG alla Regione Puglia per il controllo di compatibilità in data \_\_\_\_\_

ha ottenuto il pronunciamento della Regione sul controllo di compatibilità in data \_\_\_\_\_

ha approvato definitivamente il PUG in Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_

ha costituito l'ufficio di Piano in data \_\_\_\_\_

è dotato di un Sistema Informativo Territoriale in corso di utilizzo,

- che, in caso di assegnazione, l'Amministrazione procederà alla nomina di un referente interno (Ufficio tecnico, Ufficio del Piano) individuato nella persona di:

nome e cognome

\_\_\_\_\_

funzione

tel.

mail

\_\_\_\_\_

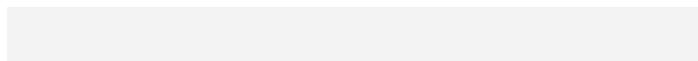
e che tale scelta è motivata come segue:

\_\_\_\_\_

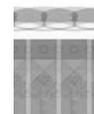
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA  
 DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Allegato A all' "Avviso pubblico di selezione dei Comuni partecipanti alla Sperimentazione di **Istruzioni tecniche per la informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale**" - Atto integrativo all'APQ in Materia di "e-government e Società dell'Informazione"  
**Modello di autodichiarazione**



- 
- 
- 
- di aver preso piena conoscenza e di accettare in ogni parte le informazioni e le disposizioni del Regolamento all'Avviso pubblico in questione con particolare riguardo a quanto riportato all'art. 9 (Operatività e revoca) del Regolamento;

**E SI OBBLIGA, IN CASO DI ASSEGNAZIONE,**

- a consegnare alla Regione Puglia il database degli elaborati di Piano e successive eventuali modifiche strutturati secondo le istruzioni tecniche e nei tempi indicati dalla Convenzione da stipularsi con la Regione Puglia;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia qualsiasi modifica concernente i dati forniti con la presente e, in particolare, l'eventuale venir meno dei requisiti di ammissibilità riportati all'art. 4 del Regolamento di partecipazione all'Avviso Pubblico

**AUTORIZZA**

- la Regione Puglia al trattamento dei dati forniti per le finalità funzionali all'espletamento del procedimento di selezione delle candidature. Il trattamento dei dati, improntato alla massima riservatezza e sicurezza nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti e della normativa comunitaria, avverrà con strumenti manuali, elettronici o comunque automatizzati.

***(Luogo, data e firma)***

***(Timbro dell'Amministrazione)***

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del D.P.R. 445/2000, eventuali comunicazioni vanno inviate al numero di fax o alla e-mail di seguito indicate:

Nominativo  
 Telefono  
 E-mail  
 Fax  
 Cellulare

---



---



---



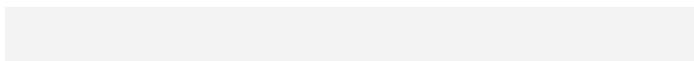
---



---

**Si ricorda di allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore**

TIMBRO E FIRMA  
 DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 21 aprile 2008, n. 74

**A.C.N. 23.03.2005 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ed altre professionalità ambulatoriali. Pubblicazione graduatorie Biologi, Chimici e Psicologi prov. Bari – Anno 2007.**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;
- Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;
- Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;
- Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 2, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- L'art. 21, punto 13 dell'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni e delle altre professionalità ambulatoriali, di cui all'intesa sancita il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, prevede che le graduatorie definitive, inviate dai Comitati Consultivi Zonali, devono essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione entro il 31 dicembre.
- Così come previsto dall'art. 21, comma 10 del citato A.C.N., le graduatorie definitive per l'anno 2007 delle professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi) predisposte dal Comitato Consultivo Zonale di Bari sono state approvate dal Commissario Straordinario della ASL BA con provvedimento n. 80 del 14.01.2008.

- Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione delle graduatorie pervenute sul B.U.R., in quanto la pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, co. 11, del citato A.C.N., costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende UU.SS.LL.

#### Sezione Contabile: ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
Dr. Pasquale Gentile

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITÀ

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### DETERMINA

- Di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, co. 10, dell'A.C.N del 25.03.2005, sul Bollettino Ufficiale della Regione delle graduatorie definitive delle professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi) per la provincia di Bari valevoli per l'anno 2007 (ALL. A) che formano parte integrante del presente provvedimento, così come approvata dal Commissario Straordinario della ASL BA con provvedimento n. 80 del 14.01.2008 e trasmesse dal Comitato Consultivo Zonale di Bari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A.O.S.  
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA		COMITATO CONSULATIVO ZONALE PER LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE INTERNA BARI		GRADUATORIA SPECIALISTICA PER LA BRANCA DI PSICOLOGIA			
num. d'ord.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	Numero Telefonico	PUNTI	NOTE
1	PEPE MILIZIA	ANNA	01/05/1966	ORIA (BR) - VIA FRANCAVILLA, 29	349/7648036	33,67	
2	CATERA	DOMENICO	13/04/1964	PUTIGNANO (BA) - VIA CARAFA BALI, 6/C	338/2678344	31,28	
3	GENOVA	SIMONE PATRIZIA	22/04/1964	BITRITTO (BA) - VIA G. LATERZA, 5	080/3854132	25,24	
4	MARIANO	MARGHERITA A	22/11/1967	S. GIORGIO JONICO (TA) - VIA PIO XII°, 20	338/4077246	21,31	
5	COPPI	DOMENICO	26/05/1954	TURI (BA) - VIA V. RUTIGLIANO, 1/D	339/1215133	21,156	
6	PESOLA	FRANCESCA	19/03/1973	BARI - VIA S. PANSINI, 1/C	347/4532100	16,230	
7	GRILLETTI	BRUNO	21/02/1961	MARTINA FRANCA (TA) - VIA DELLA RESISTENZA, 43/F	338/3967158	16,07	
8	DE SIMONE	BARBARA	04/11/1973	TUGLIE (LE) - VIA F. BRIGANTI, 2	0833/596800	15,17	
9	DI CAGNO	MARINA	06/04/1965	NOICATTARO (BA) - V.LE DEI PINI, B/4	328/9693467	15,114	
10	TANDOI	MARIA	21/04/1963	MAGLIE (LE) - VIA EGIDIO LANOCE, 4	0836/484348	15,05	
11	GRAZIOSO	GIUSEPPINA	10/09/1963	PALESE (BA) - II. TR. PIZZILLO, 39	080/5306600	14	
12	MAGNISI	ANGELA MARIA	1705/1962	BARI - VIA OMODEO, 18/E	080/5422930	13,72	
13	CANTATORE	ANGELA MARIA P	20/08/1958	BARI - VIA PAVONCELLI, 164/B	335/8302926	12,632	
14	VENDEMIALE	GINELLA	21/04/1955	BARI - VIA S. VISCONTI, 89	080/5240904	12,550	
15	MASTROROCCHO	M. MADDALENA	26/09/1958	BARI - VIA AQUEDOTTO, 2	080/56651962	11,85	
16	DE MATTEIS	CLAUDIA	04/11/1953	SAN SEVERO (FG) - VIA CANTATORE, 30/B	0882/333627	11,55	
17	LOVECCHIO	BARBARA	22/03/1975	CONVERSANO (BA) - VIA FERRARI, 9	080/4951309	11,022	
18	ROMANAZZI	FLORINDA	02/11/1969	PUTIGNANO (BA) - VIA FRATELLI BANDIERA, 15	338/8577694	10,8	
19	DELVECCCHIO	ANNAMARIA	15/03/1969	BARI - VIA PAPA URBANO VI, 18	335/6194943	10,148	
20	RAFFAELE	ANTONELLA	14/11/1967	ROMA - VIA CAMPOBASSO, 9	06/7024849	10,14	
21	MAZZOTTA	NINI	18/04/1964	LECCE - VIA POTENZA, 18	333/3346386	9,70	
22	ZIZZI	DANIELA	13/04/1973	CISTERNINO (BR) - VIA XXV APRILE, 2	3384049396	9,56	
23	PANTALEO	VINCENZO	23/07/1972	MARSALA (TP) - VIA SALEMI C/DA CANALE, 58	328/1049671	9,23	
24	BARBERIO	NICOLETTA	28/03/1973	SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA LECCE, 30	080/3037251	9,06	
25	SCORDAMAGLIA	ANTONELLA	05/07/1965	BARI - VIA MAGNA GRECIA, 6	080/5537054	8,93	
26	BUCCI	FRANCESCA	05/07/1963	BARI - VIA DALMAZIA, 117	339/3789494	8,802	

27	GENCHI	ROSA	13/03/1968	LECCE - VIA ABBA, 54	080/4686407	8,274	
28	ANTONELLI	ANNA TERESA	15/05/1959	TERLIZZI (BA) - VIA MARCONI, 14	080/3513005	7,71	
29	CALVARIO	FRANCESCA	10/01/1970	BARI - C.SO A. DE GASPERI, 371	347/7513341	7,70	
30	LOMBARDO	GIUSEPPINA	10/06/1965	GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA ZAFFIRO, 4	080/3431768	7,56	
31	MUSILLO	GIUSEPPE	03/01/1957	POMARICO (MT) - V.LE KENNEDY, 18/1	338/3776078	7,480	
32	RUGGIERO	FRANCESCA	08/09/1963	SAN VITO DEI NORMANNI (BR) - VIA ADA NEGRI, 26	0831/981167	7,46	
33	CHIRIATTI	RAFFAELLA	02/02/1974	ROMA - VIA CASILINA, 209	349/7161408	7,172	
34	GUARINO	GIORGIO	05/11/1946	BARI - VIA ANGELANTONIO MAIORANO, 10	080/5300178	7,00	
35	MOSCELLI	FRANCESCO	21/08/1946	BARI - VIA D. ALIGHIERI, 317	080/5231103	6,750	
36	VECCHIETTI	ROSANNA	07/01/1972	S. SPIRITO (BA) - VIA T. SCHIPA, O	328/8505277	5,90	
37	SACCOTELLI	BARBARA	08/06/1971	ANDRIA (BAT) - VIA PASUBIO, 18	0883/558253	5,46	
38	LATROFA	NICOLA	06/10/1962	TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI, 42	080/4682935	4,70	
39	MASTRONARDI	ROSA MARIA	12/03/1961	CASTELLANA GROTTA (BA)	080/4966082	4,46	
40	BUONVINO	COSTANZA	13/04/1953	TRIGGIANO (BA) - VIA FALCONE, 2/C	080/4684622	3,91	
				<b>ESCLUSI:</b>			
	ACCOGLI	GRAZIANA	24/06/1974	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	AMORUSO	GIOVANNI	20/03/1959	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	ATTOLICO	ROSA	13/09/1957	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	CAGNAZZI	VITA	18/01/1968	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	CANTATORE	ANGELA MARIA	20/08/1958	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	CANU	RITA	21/09/1973	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	CERASOLE	ANNAMARIA	26/04/1962	FUORI TERMINE			
	CIANI	ANGELA	01/12/1977	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	CIFARELLI	NICOLA	04/07/1976	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	COLANINNO	CLAUDIA	02/03/1978	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	COPERTINO	VALERIA	19/04/1974	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	COSTANTINI	ALESSANDRO	15/12/1975	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	COVELLA	MARIA	24/09/1977	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	DE AUGUSTINIS	MATTEO	13/03/1956	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	DE LORENZO	NICOLETTA	10/11/1976	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	DE MARCO	CATERINA	19/12/1954	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	DE NICOLO'	MONICA	08/10/1974	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			

DE PALMA	FRANCESCA	27/12/1971	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
DE PALO	CHIARA MARIA	29/04/1974	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
DE VANNA	ILARIA	22/07/1974	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
DI GIOIA	ANTONIO	15/02/1970	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
DI LATTE	STEFANIA	17/07/1977	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
DI NANNA	GIULIA	09/12/1966	FUORI TERMINE			
FANELLI	ROBERTA	10/05/1977	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
GARGANO	MARTA	06/02/1951	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
ITALO	GIULIA ANNA	18/12/1963	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
IUSCO	DANILA ROSA	12/05/1980	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
LASARACINA	V. MARIA	07/12/1962	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
LAURO	ROSANNA	22/07/1959	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
LINCIANO	ILENIA	14/06/1977	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
MARAGLINO	M. ANTONIETTA	12/07/1974	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
MASELLIS	GRAZIELLA TINA	15/02/1962	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
MONGELLI	FLORIANA	24/10/1977	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
MONGELLI	ROSA GRAZIA	16/08/1975	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
PAGANO	GILDA	30/10/1977	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
PALMIOTTI	MARISTELLA	04/08/1958	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
PORCELLI	ELISABELLA	15/12/1978	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
SANTONICCOLO	GIOVANNA	23/03/1972	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
SCARPELLO	LUCIA	23/02/1964	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
STANO	ISABELLA	31/05/1974	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
STELLA	ANGELA	02/02/1954	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			

REGIONE PUGLIA		COMITATO CONSULTIVO ZONALE PER LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE INTERNA BARI		PSICOTERAPIA		
GRADUATORIA SPECIALISTICA PER LA BRANCA DI VALEVOLE PER L'ANNO 2007		RESIDENZA		Numero Telefonico	PUNTI	NOTE
num. d'ord.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA			
1	TROVATO	VINCENZO	26/12/1962	BITONTO (BA) - VIA F.LLI MASOTINO, 11/B	080/3745182	39,850
2	BOZZI	ANGELA	29/04/1966	RUTIGLIANO (BA) - VIA P. BORSELLINO, 8	080/4771022	30,205
3	MORETTI	ANGELA	18/04/1959	BARI - V.LE SALANDRA, 5	080/5564264	25,820
4	SETTE	VITO	18/07/1962	BISCEGLIE (BA) - VIA R. VESCOVO, 1	080/3924009	24,560
5	CINQUEPALMI	CARMELA	28/06/1964	BARI - TORRE A MARE - VIA GROTTA REGINA, 27/C	080/5432176	24,380
6	NESTA	ANNAMARIA	23/05/1960	FOGGIA - TORREMAGIORE - VIA ARIMONDI, 12	0882/392472	22,462
7	CECI	PANTALEO	15/08/1959	MOLFETTA (BA) - VIA CAPITANO DE CANDIA, 122	080/3352837	22,146
8	ZAKA	SIMONETTA	23/02/1958	CEGLIE (BA) - VIA QUARANTA, 9	080/5034705	19,72
9	PRETE	FIORENZA	01/05/1962	SAN VITO DEI NORMANNI (BR) - VIA DON STURZO, 4	347/9273422	18,644
10	MARIANO	MARGHERITA A	22/11/1967	TARANTO - S. GIORGIO JONICO - VIA PIO XII, 20	338/4077246	18,58
11	RESTUCCIA	PAOLA	12/07/1959	BARI - TORRE A MARE - VIA BARI, 47/II/L	080/5432606	17,971
12	LAURIA	DONATO	04/11/1963	ACQUAVIVA (BA) - VIA EUSTACHIO DE BELLIS, 56	080/759161	17,852
13	IORE	ANGELA	22/12/1961	BARI - VIA TEN CASALE Y FIGORA, 22	080/5792092	16,38
14	TINELLI	MARIA	06/04/1966	NOCI (BA) - VIA G. D'ANNUNZIO, 38	080/4971707	14,921
15	MONTANARO	ROSANNA	04/06/1974	TARANTO - MARTINA FRANCA - VIA ORAZIO FLACCO, 125/P	339/1676261	14,572
16	ARBORE	LUISA	24/06/1952	BARI - VIA FANELLI, 206/16	080/5021526	13
17	SISTO	MARIA	14/08/1959	LOCOROTONDO (BA) - C.DA MACINELLA, 222	080/4383468	12,26
18	DIGIOIA	ANTONIO	15/02/1970	CORATO (BA) - VIA DON MINZONI, 66	347/9692180	10,880
19	BALZANO	GIACOMO	05/02/1959	CARBONARA (BA) - VIA FRANCESCO PEPE, 10/4	080/5657091	9,61
20	SCARNERA	PASQUALE	04/10/1958	GRAVINA (BA) - VIA SANTULLI, 11	080/3264849	9,556
21	AMENDUNI	MARIA	05/12/1973	RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA VITTORIA NENNI, 21	080/3612478	9,16
22	BOTTA	ANTONELLA	21/03/1960	TRANI (BA) - VIA PALERMO, 19	0883/485524	8,52
23	MAZZOTTA	NINI'	18/04/1964	LECCE - VIA POTENZA, 18	333/3346386	8,500
24	AVENI	VINCENZA	12/10/1952	BARI - VIA PODGORA, 61	080/5023160	8,34
25	CHIRIATTI	RAFFAELLA	02/02/1974	ROMA - VIA CASILINA, 209	349/7161408	8,170
26	CARNICINA	GUILLERMINA	28/09/1966	PUTIGNANO (BA) - STRADA COMUNALE PENTIMELLE N.C.	080/4911704	8,082
27	DELLE GRAZIE	VINCENZO	02/01/1968	TRIGGIANO (BA) - VIA S. FRANCESCO, 22	348/7640944	8,04

28	BRESCIA	SELENA	28/11/1972	GIOVINAZZO (BA) - VIALE DE GAETANO, 14	347/4019048	7,758	
29	GENTILE	ANNA MARIA G	19/09/1971	MARTINA FRANCA (TA) - VIA G. TONIOLO, 1	080/4839538	7,695	
30	MINUTIELLO	VELIA	04/06/1952	VIA F.LLI ROSSELLI, 32	080/5536107	7,67	
31	VALLARELLI	LETIZIA	09/08/1951	SANTO SPIRITO (BA) - VIA DALMAZIA, 10/A	080/5336888	7,471	
32	GAMBINO	ELISA	04/09/1964	MONOPOLI (BA) - VIA G. GALILEI, 16	080/777930	7,400	
33	CUSCITO	MARIA D	03/03/1968	GIOIA (BA) - VIA GIUSEPPE. DEL RE, 39	080/3435716	7,00	
34	ZUPO	MARIA	01/11/1955	BARI - VIA CALDAROLA, B/4	339/5893225	6,940	
35	FLORIO	DANIELA M	21/06/1958	PUTIGNANO (BA) - VIA ROMA, 52	080/4059574	6,50	
36	GUARINO	GIORGIO	05/11/1946	BARI - VIA ANGELANTONIO MAIORANO, 10	080/5300178	6,10	
37	LATTARULO	A. CHANTAL	17/11/1969	BARI - VIA GUIDO D'ORSO, 5/1	080/5014125	6,01	
38	RECCHIA	GIANLUIGI	04/06/1953	RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA ANDREA BELLI, 3	080/3620654	5,474	
39	CIPPONE	GIUDITTA	18/11/1966	BARI - VIA A. GIMMA, 8	080/5238990	4,72	
40	GENTILE	FELICE G	18/02/1961	ACQUAVIVA (BA) - VIA ESTR. G. B. MOLIGNANI, 59	080/758493	4,11	
				<b>ESCLUSI:</b>			
	BITETTI	ANTONIO	18/08/1959	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			
	FALLACARA	ANTONIA	09/10/1962	NON POSSIEDE TITOLO VALIDO			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE 31 marzo 2008, n. 31

**Convenzione tra Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia e Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale del Politecnico di Bari per l'analisi dei progetti nell'ambito dell'istruttoria delle richieste di autorizzazione all'attività estrattiva nella Regione Puglia. Impegno di spesa.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Il giorno 31 del mese di marzo anno 2008, nella sede del Settore Attività Estrattive in Modugno;

- Vista la l.r. n. 7/97;
- Vista la delibera G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Viste le direttive impartite dalla Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/1998;
- Vista la delibera GR. n. 359 del 18/03/2008 che affida al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del Politecnico di Bari, il compito di assistenza tecnica al Settore Attività Estrattive per l'analisi dei progetti nell'ambito dell'istruttoria delle richieste di autorizzazione all'attività estrattiva per un importo di euro 50.000,00. Considerato che per l'attuazione dell'intervento è stato delegato il dirigente del Settore Attività Estrattive;
- Considerato che all'adozione degli atti di impegno provvedono i dirigenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, della l.r. 28/01 e s.m.i.; Preso atto che all'impegno si deve provvedere entro l'esercizio finanziario 2008, ai sensi della hr. in materia di contabilità; In conside-

razione di quanto sue sposto, si rende necessario procedere all'impegno di euro 50.000,00 in favore D.I.C.A. del Politecnico di Bari a valere sul Capitolo 636040 residui di stanziamento anno 2006 del bilancio di previsione 2008. ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI U.PB. 1401.04. Impegno della somma di euro 50.000,00 in favore del Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale del Politecnico di Bari per l'incarico di assistenza tecnica a valere sul capitolo 636040 residui stanziamenti anno 2006 del bilancio di previsione 2008. Ritenuto di dover provvedere in merito.

*DETERMINA*

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la somma di euro 50.000,00 sul Cap. 636040 residui di stanziamento anno 2006 del bilancio di previsione 2008, così come disposto dalla delibera di GR. n. 359/2008 a favore Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.
- Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia conforme al D.I.C.A.
- Il presente atto viene inoltrato al Settore Ragioneria in originale ed in copia e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE 7 aprile 2008, n. 35

**Convenzione tra Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia e Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale del Politecnico di Bari per la rielaborazione del PRAE di cui alla Legge regionale n. 37/85. Impegno di spesa.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Il giorno 7 del mese di marzo anno 2008, nella sede del Settore Attività Estrattive in Modugno;

- Vista la l.r. n. 7/97;
- Vista la delibera G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Viste le direttive impartite dalla Giunta Regionale con nota n.01/007689/1-5 del 31/7/1998;
- Vista la delibera G.R. n.359 del 18/03/2008 che affida al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del Politecnico di Bari, il compito di assistenza tecnica al Settore Attività Estrattive per l'analisi dei progetti nell'ambito dell'istruttoria delle richieste di autorizzazione all'attività estrattiva per un importo di euro 50.000,00.
- Considerato che per l'attuazione dell'intervento è stato delegato il dirigente del Settore Attività Estrattive;
- Considerato che all'adozione degli atti di impegno provvedono i dirigenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, della l.r. 28/01 e s.m.i.;
- Preso atto che all'impegno si deve provvedere entro l'esercizio finanziario 2008, ai sensi della l.r. in materia di contabilità;

- In considerazione di quanto suesposto, si rende necessario procedere all'impegno di euro 50.000,00 in favore D.I.C.A. del Politecnico di Bari a valere sul Capitolo 636040 residui di stanziamento anno 2006 del bilancio di previsione 2008.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI U.P.B. 14.01.04.**

Impegno della somma di euro 50.000,00 in favore del Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale del Politecnico di Bari per l'incarico di assistenza tecnica a valere sul capitolo 636040 residui stanziamenti anno 2006 del bilancio di previsione 2008.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

*DETERMINA*

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la somma di euro 50.000,00 sul Cap. 636040 residui di stanziamento anno 2006 del bilancio di previsione 2008, così come disposto dalla delibera di G.R. n. 359/2008 a favore Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.
- Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia conforme al D.I.C.A..
- Il presente atto viene inoltrato al Settore Ragioneria in originale ed in copia e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 18 aprile 2008, n. 80

**Accordo di Programma Quadro "Aeroporti e viabilità" III Atto integrativo: Intervento TR-V-00307 Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Interramento linea ferroviaria Sud Est (Bari Mungivacca Putignano) nel Comune di Adelfia per la soppressione del PL al Km 11+175,55. Approvazione progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 10, comma 1° lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3.**

Il Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Regionale per la Mobilità e dal settore medesimo,

*PREMESSO CHE*

- Con determinazione n. 148/DIR/2006/00101 del 26 SET. 2006 è stato approvato il disciplinare e assunto impegno contabile delle somme iscritte a bilancio pari a 14 milioni di euro corrispondenti allo stanziamento ex deliberazione Cipe 138/2000 per la realizzazione del progetto "INTERRAMENTO LINEA FERROVIARIA SUD EST (BARI MUNGI-VACCA PUTIGNANO) NEL COMUNE DI ADELFA PER LA SOPPRESSIONE DEL PL al km 11+175,55 ;
- In sede di Conferenza di Servizi regolarmente convocata e tenuta in data 18 FEB. 2008 conclusasi con esito positivo, il suddetto progetto conseguiva le necessarie approvazioni;
- In data 26 FEB. 2008 le Ferrovie SE Srl trasmetteva il nuovo quadro economico definitivo approvato dall'amministrazione medesima;
- In data 13 MAR. 2008 le Ferrovie SE Srl chiedeva l'approvazione del progetto definitivo e l'ammissione a finanziamento con contestuale richiesta della dichiarazione di pubblica utili-

tà. Trasmetteva altresì la validazione progettuale sottoscritta dal RUP e dal Progettista;

- In via definitiva il quadro economico dell'opera dicché trattasi comporta le seguenti risultanze:

**I. Importo Lavori**

A1) Importo Lavori	euro 13.668.193,42
A2) Oneri per la Sicurezza	euro 203.602,81

**II. Somme a Disposizione**

B1) Spese Generali	euro 1.387.179,62
B2) Imprevisti	euro 241.024,15

**III. Espropri**

C1) Espropri	euro 1.080.600,00
--------------	-------------------

**TOTALE euro 16.580.600,00;**

- Con deliberazione n° 532 dell' 8 APR. 2008, la Giunta Regionale approvava le modifiche dell'APQ Trasporti che consentivano lo stanziamento integrativo necessario di euro 2.580.600;
- Con nota di prot.n. 2849/2927 del 31 MAR. 2008, l'Ufficio Regionale Espropri trasmette al Settore Programmazione Vie di Comunicazione il ricorso al TAR di Bari avverso la deliberazione del Consiglio Comunale di Adelfia n°2 dell'11.02.2008 di approvazione del progetto definitivo adeguato in base alle prescrizioni della Conferenza di Servizi approvativa del progetto medesimo in variante al Piano Regolatore;
- Tale ricorso verte sulla presunta illegittimità della dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal suddetto progetto;
- Con la succitata nota l'ufficio URE regionale chiede al Settore Programmazione Vie di Comunicazione, titolare dell'approvazione del quadro economico definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 10, comma 1° lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2005, n°3, di rila-

sciare dette approvazioni e dichiarazioni previa verifica della veridicità delle motivazioni riportate nel ricorso;

*CONSIDERATO CHE:*

- Il TAR con Ordinanza 196/2008 ha respinto l'istanza cautelare prodotta in decisione sul ricorso indicato, in quanto difetta uno dei presupposti richiesti sensi all' art. 21 della legge 6 dicembre 1971 n. 1034 essendo "la natura degli atti impugnati tale da escludere la sussistenza di un pregiudizio grave ed immediato per i diritti dominicali del ricorrente, tanto dal punto di vista ablatorio quanto in relazione all'asserito impedimento dell'edificazione";

*RITENUTO CHE*

- È urgente e necessario provvedere alle dichiarazioni dicchè trattasi al fine della realizzazione dell'opera nel rispetto dei tempi previsti dalla Deliberazione CIPE 35/2005, al punto 6.7, per l'aggiudicazione attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti, pena la perdita dei finanziamenti;
- Si propone con il presente atto di approvare il quadro economico definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 10, comma 1° lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2005, n°3;

**ADEMPIMENTI CONTABILI ex L. R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

- Ritenuto opportuno provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

*DETERMINA*

1. le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;

2. di approvare il progetto definitivo e il relativo quadro economico dell' Intervento TR-V-00307 Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl – INTERRAMENTO LINEA FERROVIARIA SUD EST (BARI MUNGIVACCA PUTIGNANO) NEL COMUNE DI ADELFFIA PER LA SOPPRESSIONE DEL PL AL km 11+175,55;

3. di dichiarare la pubblica utilità delle opere ivi previste ai sensi dell'art. 10 comma 1° lettera a) delle L.R. 22 febbraio 2005, n. 3";

4. di dare atto che l'approvazione del progetto in parola costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti del predetto art.10 della L.R. 3/2005;

5. di stabilire in anni cinque, decorrenti dalla data di efficacia del presente provvedimento, il termine entro cui dovrà essere pronunciato l'esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;

6. di fare obbligo al Responsabile Unico del procedimento della puntuale verifica dell'osservanza alle prescrizioni formulate dagli Enti e/O Organismi interessati al procedimento, senza alcun onere aggiuntivo rispetto al prezzo offerto in sede di gara;

7. di dare atto che l'ammissibilità delle spese occorrenti ai fini dell'art. 92 del Decreto l. vo n. 163 del 12/04/2006 è disciplinata dai regolamenti previsti ovvero dal vigente regolamento regionale in materia;

8. di dare atto, altresì, che i predetti adempimenti sono attuabili in corso d'opera e non inficiano l'approvazione del progetto definitivo;

9. di notificare copia del presente provvedimento alla Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl con sede in via Amendola n. 106/B, Bari, al Comune di Adelfia (agli effetti dell'art. 8 comma 2 della L.R. 3/05);

10. di notificare copia del presente provvedimento

to all'ufficio URE regionale, in quanto riscontro alla nota prot. 2849/2927 del 31 marzo 2008;

11. di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo, istituito presso il Settore Programmazione Vie di Comunicazione in Bari Via De Ruggero n. 58;

12. di disporre la trasmissione di una copia conforme del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6, comma 5°, Legge Regionale 7/97;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 13/1994.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. Antonio Enrico PONZO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 21 aprile 2008, n. 81

**Aeroporto Civile di Taranto Grottaglie. Potenziamento land-side ed air-side per la realizzazione di una piattaforma logistica aeronautica presso l'Aeroporto di Grottaglie (Ta). Completamento 2° condotta del canale Fossa Madonna del Prato. Approvazione progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 10, comma 1° lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3.**

Il Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Regionale per la Mobilità e dal settore medesimo,

**PREMESSO CHE:**

In data 09 giugno 2005 è stato approvato il disciplinare tra Regione Puglia e SEAP (Società Esercizio Aeroporti Puglia - S.p.A.) per la realizzazione del progetto "Aeroporto Civile di

Taranto Grottaglie. Potenziamento land-side ed air-side per la realizzazione di una piattaforma logistica aeronautica presso l'Aeroporto di Grottaglie (TA). Completamento 2° condotta del canale Fossa Madonna del Prato";

In data 10 marzo 2008 l'Aeroporto di Puglia S.p.A. con nota n. 1307 trasmetteva il nuovo progetto esecutivo;

In data 12 marzo 2008 questo Assessorato con nota n. 26/0403/pvc trasmetteva il sopra indicato progetto esecutivo all'Assessorato Regionale Opere Pubbliche, Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto per l'acquisizione del parere in linea tecnica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11 maggio 2001 n. 13;

In data 25 marzo 2008 l'Assessorato Regionale Opere Pubbliche, Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto con nota n. 2279 esprime parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11 maggio 2001 n. 13;

In via definitiva il quadro economico dell'opera dicché trattasi comporta le seguenti risultanze:

**A. Importo Lavori**

A1) Importo Lavori a base d'asta	euro 2.201.911,72
A2) Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	euro 78.088,28
<b>Totale A</b>	<b>euro 2.280.000,00</b>

**B. Somme a Disposizione dell'Amministrazione**

B1) Espropriazioni, occupazione temporanea ed indennizzi vari	euro 50.000,00
B2) Oneri da corrispondere alle Amministrazioni per spostamento sottoservizi	euro 60.000,00
B3) Spese tecniche per progettazione definitiva, Esecutiva, Indagini Geologiche e Geotecniche, Sicurezza, Collaudo Statico, Direzione Lavori, Collaudo Tecnico-Amministrativo	euro 190.000,00
B4) IVA sui servizi tecnici	euro 38.000,00
B5) Imprevisti (5,8%)	euro 132.000,00
<b>Totale B</b>	<b>euro 470.000,00</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>euro 2.750.000,00</b>

*CONSIDERATO CHE:*

1. Il Comune di Monteiasi con D.C.C. n. 1000 del 1 febbraio 2008 approva la Variante al PRG interessante le aree del Comune di Monteiasi correlate al progetto "Aeroporto Civile di Taranto Grottaglie. Potenziamento land-side ed air-side per la realizzazione di una piattaforma logistica aeronautica presso l'Aeroporto di Grottaglie (TA). Completamento 2° condotta del canale Fossa Madonna del Prato";

2. Il Comune di Monteiasi con la stessa D.C.C. n. 1000 del 1 febbraio 2008 apponeva il vincolo preordinato all'esproprio per le aree del Comune di Monteiasi interessate alla Variante;

Si propone con il presente atto di approvare il quadro economico definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 10, comma 1° lettera a), della legge regionale 22 febbraio 2005, n°3;

**ADEMPIMENTI CONTABILI ex L. R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

- Ritenuto opportuno provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

*DETERMINA*

1. le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;

2. di approvare il progetto definitivo e il relativo quadro economico dell'Intervento Aeroporto Civile di Taranto Grottaglie. Potenziamento land-side ed air-side per la realizzazione di una piattaforma logistica aeronautica presso l'Aeroporto di Grottaglie (TA). Completamento 2° condotta del canale Fossa

Madonna del Prato;

3. di dichiarare la pubblica utilità delle opere ivi previste ai sensi dell'art. 10 comma 1° lettera a) delle L.R. 22 febbraio 2005, n. 3";

4. di dare atto che l'approvazione del progetto in parola costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti del predetto art.10 della L.R. 3/2005;

5. di stabilire in anni cinque, decorrenti dalla data di efficacia del presente provvedimento, il termine entro cui dovrà essere pronunciato l'esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;

6. di fare obbligo al Responsabile Unico del procedimento della puntuale verifica dell'osservanza alle prescrizioni formulate dagli Enti e/o Organismi interessati al procedimento, senza alcun onere aggiuntivo rispetto al prezzo offerto in sede di gara;

7. di notificare copia del presente provvedimento a Aeroporti di Puglia S.p.A. con sede in viale Enzo Ferrari, Bari, e al Comune di Monteiasi;

8. di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo, istituito presso il Settore Programmazione Vie di Comunicazione in Bari Via De Ruggero n. 58;

9. di disporre la trasmissione di una copia conforme all'originale del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6, comma 5°, Legge Regionale 7/97;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 13/1994.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dott. Antonio PONZO

*Atti e comunicazioni degli Enti locali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TARANTO

DECRETO 8 aprile 2008, n. 5

**Indennità d'esproprio.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ESPROPRI**

*OMISSIS*

*DECRETA*

- Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalla planimetria catastale e dall'elenco delle ditte proprietarie che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 45 comma 2 lett. "c" e "d" del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree espropriande pervengano all'Amministrazione Provinciale di Taranto, entro trenta giorni dal ricevimento del presente Decreto.
- Di corrispondere alle ditte proprietarie l'in-

dennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

- Di autorizzare l'occupazione anticipata delle aree oggetto d'espropriazione sopradescritte a favore dell'Amministrazione Provinciale di Taranto necessaria per i "Lavori di intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 13 e la S.P. n. 11 in agro di Castellaneta".
- L'Amministrazione Provinciale di Taranto, a mezzo del tecnico incaricato geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962, provvederà alla redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni; possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.
- Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
- La Forza Pubblica, se necessaria, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRI  
Ing. Ignazio MORRONE

Comune di Castellaneta

Intersezione a rotatoria tra la S.P. 13 e la S.P. 11

NUMERO D'ORDINE	NUMERO DI PIANO	DATI CATASTALI IMMOBILI INTERESSATI										Superficie da espropriare	Cofitura in atto	V.A.M.	Indennità base d'espropriazione	
		DITTA INTESTATA	Fg.	P.lla	Qualità	Classe	Superficie									
						ha	aa	ca								
1		GIOVINAZZI Paola nata a Roma l'11/12/1940, prop. 1/1	115	10	seminativo	4	3	27	7			675	seminativo	0,575	388,13	
2		ARBOREA Antonio nato a Rutigliano il 03/09/1947, prop. 1/1	116	623/AA	uliveto	3	30	00								
	2		116	623/AB	vigneto	2	2	73	71							
	2		116	623/AC	agrumeto	1	20	00				549	agrumeto	2,375	1.303,88	
3		AZIENDA AGRICOLA COSENTINO DI MARIO CAPUTO SAS CON SEDE IN LECCE, prop. 1/1	114	310/AA	uliveto	3	1	0				42	agrumeto	2,375	99,75	
	3		114	310/AB	agrumeto	1	7	10								
	3		114	312/AA	uliveto	3	1	80	1			55	agrumeto	2,375	130,63	
	3		114	312/AB	agrumeto	1	11	40	08							
4		COMUNE DI CASTELLANETA CON SEDE IN CASTELLANETA	114	311	agrumeto	1	8	01				55	seminativo	0,575	31,63	
5		DEMANIO DELLO STATO	114	206	seminativo	3	67	83				281	seminativo	0,575	161,58	
6		DEZIO Domenico nato a Castellaneta il 05/01/1960, prop. 1/2 DEZIO Donato nato a Castellaneta il 16/10/1963, prop. 1/2	114	160	agrumeto	1	3	87	35			94	seminativo	0,575	54,05	
7		DEMANIO DELLO STATO RAMO TRATTURI	114	222	pascolo	2	1	25				125	seminativo	0,575	71,88	
			116	446	pascolo	2	1	05	80			398	seminativo	0,575	228,85	

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)  
DECRETO 29 febbraio 2008, n. 1

**Indennità d'esproprio.**

**IL DIRIGENTE  
DEL VII SETTORE LL.PP. DECRETA**

1. di stabilire la indennità di espropriazione in via provvisoria come da Piano Particellare di Esproprio, riportato nel Quadro Particellare che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. la esecuzione della occupazione anticipata e della immissione in possesso a favore del Comune di Altamura dei beni immobili necessari alla realizzazione di una complanare alla SS 99 per la eliminazione di n° 4 passaggi a livello F.A.L. sulla tratta Bari - Matera, per la estensione indicata nell'allegato Quadro Particellare, suscettibile delle variazioni in più o in meno, dipendente dal tracciato definitivo dell'opera da realizzare e che comunque saranno descritte nel verbale di immissione in possesso;

3. di autorizzare i tecnici, dipendenti comunali della Ripartizione Tecnica, ing. Vittorio DIFONZO, geom. Paolo SIMONE, geom. Angelo FORTE, geom. Vincenzo MARTIMUCCI, nonché i tecnici incaricati per gli adempimenti relativi alle procedure espropriative, ad accedere nelle proprietà delle ditte descritte al precedente punto 1) per procedere ai rilievi necessari per la compilazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, dell'accertamento delle opere da realizzare e quant'altro si renderà necessario;

4. di disporre che il Comune di Altamura, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di pagamento dell'indennità di espropriazione, corrisponda agli aventi diritto la indennità di occupazione da determinarsi con successivo provvedimento e da computarsi ai sensi dell'art. 50 comma 1 DPR 327/01;

5. che la esecuzione del presente decreto, ai fini della immissione in possesso, avrà luogo entro 3 (tre) mesi dalla data del decreto e non potrà protrarsi per oltre 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di immissione in possesso, termine entro il quale dovrà essere completata la procedura espropriativa;

6. di notificare il presente decreto ai proprietari dei fondi da occupare così come risultano dal Quadro Particellare allegato, nelle forme degli atti processuali civili; con avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora in cui è prevista la immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa;

7. di avvertire i proprietari che, nei trenta giorni successivi alla comunicazione della quantificazione della indennità provvisoria, qualora non condividano l'indennità offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

8. di avvertire i proprietari che dovessero condividere la determinazione della indennità, che ad essi sarà riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 7, dell'art. 20 DPR n. 327/01.

Altamura, lì 29/02/2008

IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE  
Ing. Sabino Tattoli



# CITTÀ di ALTAMURA

(Provincia di Bari)

Cod.Fisc. 82002590725

Fax 080-3107255

Partita IVA 02422160727

**DECRETO n.01 del 29/02/2008****allegato A****QUADRO PARTICELLARE**

IN. PROG.	IN. FOLIO	DITTA	COD. FIS.	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	PART. LLA	QUALITÀ/CL	SUP. (mq)	R.D.	RA	SUP. DA ESPROPR. (mq)	regione agraria 4	Quantificazione
1	1	Viti Giovanna, nata il 29/12/1921 a Altamura	VTIGNN21T69A225Y	Proprietà per 1000/1000	240	394	SEMINATIV 5	3 776	7,80	6,83	50	9 667	49,00
2	2	Viti Giovanna, nata il 29/12/1921 a Altamura	VTIGNN21T69A225Y	Proprietà per 1000/1000	240	70	SEMINATIV 5	12 345	25,50	22,31	1 070	9 667	1 035,00
3	3	Migliorico Maria, nata il 01/01/1934 a Altamura	MGLMRA34A41A225G	Proprietà per 1000/1000	240	391	VIGNETO 4	1 354	3,85	5,24	366	9 621	353,00
4	4	Ceglie Sabatina, nata il 14/04/1958 a Altamura	CGLSTN58D54A225S	Enfiteusi per 1/1	240	126	VIGNETO 1	1 885	16,06	10,22	94	9 621	91,00
5		Mensa prelatizia di Altamura		Diritto del concedente per 1/1									
6	5	Nirivaggi Vincenzo, nata il 06/06/1965 a Altamura	NNVVCN65H06A225Y	Proprietà per 1000/1000	240	27	SEMINATIV 5	565	1,17	1,02	119	9 667	116,00
7	6	Ceglie Sabatina, nata il 14/04/1958 a Altamura	CGLSTN58D54A225S	Enfiteusi per 1/1	240	317	VIGNETO 4	1 561	4,43	6,05	399	9 621	384,00
8		Mensa prelatizia di Altamura		Diritto del concedente per 1/1									
9	7	Ceglie Sabatina, nata il 14/04/1958 a Altamura	CGLSTN58D54A225S	ENFITEUSI PER 1/1	240	128	SEMIN ARB 5	1 542	3,19	2,79	321	9 667	311,00
10		Mensa prelatizia di Altamura		DIRITTO CONC.PER 1/1									
11	8	Ceglie Sabatina, nata il 14/04/1958 a Altamura	CGLSTN58D54A225S	ENFITEUSI PER 1/1	240	136	VIGNETO 1	1 488	12,68	8,07	504	9 621	485,00
12		Mensa prelatizia di Altamura		DIRITTO CONC.PER 1/1									
13		Colonna Lucia, nata il 12/07/1949 a Altamura	CLNLCU49L52A225U	Livellario per 1/5	240	141	VIGNETO 4	1 635	4,64	6,33	626	9 621	603,00
14		Colonna Maria Antonia, nata il 18/11/1951 a Altamura	CLNMNT51S58A225B	Livellario per 1/5									
15	9	Colonna Michele, nata il 07/11/1957 a Altamura	CLNMHL57S07A225P	Livellario per 1/5									
16		Colonna Saverio, nata il 06/10/1950 a Altamura	CLNSRF50R06A225T	Livellario per 1/5									
17		Colonna Teresa Rosa, nata il 10/01/1960 a Altamura	CLNTR60A50A225W	Livellario per 1/5									
18		Mensa prelatizia di Altamura		DIRITTO CONC.PER 1/1									
19		Noia Vita Maria, nata il 17/05/1927 a Montescaglioso	NOIVMR27E57F637K	Proprietà per 1/3	240	209	SEM ARB 3	15 442	51,64	31,90	3 275	9 667	3 166,00
20	10	Persio Antonio Giulio, nata il 12/06/1953 a Altamura	PRSNNG53H12A225A	Proprietà per 1/3									
21		Persio Cennaro Ascanio, nata il 27/09/1950 a Altamura	PRSGNR50P27A225A	Proprietà per 1/3									
22	11	Noia Vita Maria, nata il 17/05/1927 a Montescaglioso	NOIVMR27E57F637K	Proprietà per 1/3	240	208	SEMINATIV 3	971	4,76	2,51	130	9 667	126,00
23		Persio Antonio Giulio, nata il 12/06/1953 a Altamura	PRSNNG53H12A225A	Proprietà per 1/3									

IN. PROG.	NUM. RIF.	DITTA	COD. FIS.	DIRITTI E ONER REALI	FOGLIO	PART. LLA	QUALITÀ/CL	SUP. (mq)	R.D.	R.A.	SUP. DA ESPROPR. (mq)	regione agraria 4	Quantificazione
24		Persio Gennaro Ascanio, nata il 27/09/1950 a Altamura	PRSGNR50P27A225A	Proprietà per 1/3									
25		Noia Vita Maria, nata il 17/05/1927 a Montescaglioso	NOIVMR27E57F637K	Proprietà per 1/3									
26	12	Persio Antonio Giulio, nata il 12/06/1953 a Altamura	PRSNNG53H12A225A	Proprietà per 1/3	240	210	FABBRURALE	2 098	////	/////	50	9 667	49,00
27		Persio Gennaro Ascanio, nata il 27/09/1950 a Altamura	PRSGNR50P27A225A	Proprietà per 1/3									
28		Noia Vita Maria, nata il 17/05/1927 a Montescaglioso	NOIVMR27E57F637K	Proprietà per 1/3									
29	13	Persio Antonio Giulio, nata il 12/06/1953 a Altamura	PRSNNG53H12A225A	Proprietà per 1/3	240	218	SEMINATV 2	7 241	41,14	20,57	1 268	9 667	1 226,00
30		Persio Gennaro Ascanio, nata il 27/09/1950 a Altamura	PRSGNR50P27A225A	Proprietà per 1/3									
31		Noia Vita Maria, nata il 17/05/1927 a Montescaglioso	NOIVMR27E57F637K	Proprietà per 1/3									
32	14	Persio Antonio Giulio, nata il 12/06/1953 a Altamura	PRSNNG53H12A225A	Proprietà per 1/3	240	249	SEMINATV 4	14 817	57,39	34,44	70	9 667	68,00
33		Persio Gennaro Ascanio, nata il 27/09/1950 a Altamura	PRSGNR50P27A225A	Proprietà per 1/3									
34		Noia Vita Maria, nata il 17/05/1927 a Montescaglioso	NOIVMR27E57F637K	Proprietà per 1/3									
35	15	Persio Antonio Giulio, nata il 12/06/1953 a Altamura	PRSNNG53H12A225A	Proprietà per 1/3	240	234	SEMINATV 2	8 836	50,20	25,10	1 860	9 667	1 799,00
36		Persio Gennaro Ascanio, nata il 27/09/1950 a Altamura	PRSGNR50P27A225A	Proprietà per 1/3									
37		Noia Vita Maria, nata il 17/05/1927 a Montescaglioso	NOIVMR27E57F637K	Proprietà per 1/3									
38	16	Persio Antonio Giulio, nata il 12/06/1953 a Altamura	PRSNNG53H12A225A	Proprietà per 1/3	240	252	SEMINATV 3	8 474	41,58	21,88	1 963	9 667	1 898,00
39		Persio Gennaro Ascanio, nata il 27/09/1950 a Altamura	PRSGNR50P27A225A	Proprietà per 1/3									
40	17	Ventura Luigi, nata il 02/01/1950 a Altamura	VNTLGS50A02A225S	Proprietà per 1000/1000	242	21	SEMINATV 3	2 968	14,56	7,66	959	9 667	928,00
41		Caputo Dionisio, nata il 16/03/1958 a Altamura	CPTDNS58C16A225H	Proprietà per 63/168									
42	18	Picerno Carmenio, fu Francesco, nata il 20/11/1962 a Altamura		Proprietà per 21/168	242	19	SEMINATV 3	51	0,25	0,13	35	9 667	34,00
43		Picerno Teresa, fu Francesco, nata il 10/05/1928 a Altamura		Proprietà per 21/168									
44		Schiraldi Maria Rosaria, nata il 06/05/1958 a Altamura	SCHMRS58E46A225I	Proprietà per 63/168									
45	19	Sollecito Giuseppe, nata il 21/09/1928 a Altamura		Proprietà per 1000/1000	242	20	SEMINATV 3	48	0,24	0,12	28	9 667	28,00
46	20	Ventura Luigi, nata il 02/01/1950 a Altamura	VNTLGS50A02A225S	Proprietà per 1000/1000	242	22	SEMINATV 3	252	1,24	0,65	129	9 667	125,00
47	21	Ventura Luigi, nata il 02/01/1950 a Altamura	VNTLGS50A02A225S	Proprietà per 1000/1000	242	23	SEMINATV 3	410	2,01	1,06	203	9 667	197,00
48	22	Nuzzi Stefano, nata il 03/06/1932 a Altamura	NZZSFN32H03A225J	Proprietà per 1000/1000	242	29	SEMINATV 4	8 240	31,92	19,15	246	9 667	238,00
49	23	Nuzzi Stefano, nata il 03/06/1932 a Altamura	NZZSFN32H03A225J	Proprietà per 1000/1000	242	27	SEMINATV 4	4 650	18,01	10,81	383	9 667	371,00
50	24	Digravina Massimo, nata il 28/01/1921 a Altamura	DGRMSM21A28A225B	Usufruttuario parziale	242	28	VIGNETO 3	2 005	7,77	8,80	400	9 621	385,00
51		Digravina Teresa, nata il 15/09/1950 a Altamura	DGRTRS50P55A225Q	Proprietà									
52	25	Digravina Annunziata Gaetana, nata il 27/05/1956 a Altamura	DGRNZN56E67A225U	Proprietà	242	30	VIGNETO 3	1 910	7,40	8,38	340	9 621	328,00
53	26	Dibenedetto Mario Giovanni, nata il 24/05/1949 a Altamura		Proprietà per 1000/1000	242	32	SEMINATV 4	2 020	7,82	4,69	476	9 667	451,00
54	27	Lacalamita Caterina, nata il 14/08/1961 a Altamura	LCLCRN61M54A225X	Proprietà per 1000/1000	242	31	SEMINATV 4	2 400	9,30	5,58	68	9 667	66,00

NUM. PROG.	NUM. TRIF.	DITTA	COD. FIS.	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	PART. LLA	QUALITÀ/CL.	SUP. (mq)	R.D.	R.A.	SUP. DA ESPROPR. (mq)	regione agraria 4	Quantificazione
55	28	Denora Giovanni, nata il 27/04/1971 a Altamura	DNRGNN71D27A225B	Proprietà per 1/6	242	200	SEMINATIV 4	1 070	4,14	2,49	118	9 667	115,00
56		Denora Rosa, nata il 09/06/1975 a Altamura	DNRRSO75H48A225X	Comproprietario per 1/6									
57		Fello Olga, nata il 12/07/1934 a Altamura	FLLLGO34L52A225J	Proprietà per 4/6									
58	29	Digravina Annunziata Gaetana, nata il 27/05/1956 a Altamura	DGRNNZ56E67A225U	Proprietà	242	35	VIGNETO 3	1 975	7,65	8,67	386	9 621	372,00
59	30	Petronella Anna, nata il 06/08/1958 a Altamura	PTRNNA58M46A225L	Proprietà per 1/6	242	39	SEMINATIV 3	3 805	18,67	9,83	620	9 667	600,00
60		Petronella Antonio, nata il 02/09/1967 a Altamura	PTRNTN67P02A225Q	Proprietà per 1/6									
61		Petronella Giovanni, nata il 12/05/1925 a Altamura	PTRGNN26E12A225L	Proprietà per 2/6									
62		Petronella Luigi, nata il 31/01/1961 a Altamura	PTRLGU61A31A225M	Proprietà per 1/6									
63		Petronella Pasquale, nata il 13/03/1964 a Altamura	PTRPQL64C13A225K	Proprietà per 1/6									
64	31	Digravina Massimo, nata il 28/01/1921 a Altamura	DGRMSM21A28A225B	Usufruttuario parziale	242	53	SEMINATIV 3	6 123	30,04	15,81	1 275	9 667	1 233,00
65		Digravina Teresa, nata il 15/09/1950 a Altamura	DRGTRS50P55A225Q	Proprietà									
66	32	Digravina Annunziata Gaetana, nata il 27/05/1956 a Altamura	DGRNNZ56E67A225U	Proprietà	242	332	SEMINATIV 3	3 797	18,63	9,80	775	9 667	750,00
67	33	Calia Angela, nata il 07/09/1962 a Altamura	CLANGL62P47A225N	Proprietà per 1/4	242	57	SEMINATIV 3	3 726	18,28	9,62	520	9 667	503,00
68		Calia Donata Maria Rosaria, nata il 23/10/1957 a Altamura	CLADTM57A63A225W	Proprietà per 1/4									
69		Calia Giuseppe Angelo, nata il 31/05/1958 a Altamura	CLAGPP58E31A225C	Proprietà per 1/4									
70		Calia Rosa, nata il 31/07/1960 a Altamura	CLARSO60L71A225C	Proprietà per 1/4									
71	34	Calia Angela, nata il 07/09/1962 a Altamura	CLANGL62P47A225N	Proprietà per 1/4	242	301	SEMINATIV 3	677	3,32	1,75	276	9 667	267,00
72		Calia Donata Maria Rosaria, nata il 23/10/1957 a Altamura	CLADTM57A63A225W	Proprietà per 1/4									
73		Calia Giuseppe Angelo, nata il 31/05/1958 a Altamura	CLAGPP58E31A225C	Proprietà per 1/4									
74		Calia Rosa, nata il 31/07/1960 a Altamura	CLARSO60L71A225C	Proprietà per 1/4									
75	35	Dilerma Antonio, nata il 29/12/1929 a Altamura	DLRNTN29TA225H	Proprietà per 1000/1000	242	59	SEMINATIV 3	3 983	19,54	10,29	20	9 667	20,00
76	36	Dilerma Antonio, nata il 29/12/1929 a Altamura	DLRNTN29TA225H	Proprietà per 1000/1000	242	302	SEMINATIV 3	387	1,90	1,00	203	9 667	197,00
77	37	Dilerma Federico, nata il 14/10/1919 a Altamura	DLRFRC19R14A225K	Usufrutto	242	60	SEMINATIV 3	4 158	20,40	10,74	455	9 667	440,00
78		Dilerma Giovanna, nata il 12/11/1951 a Altamura	DLRGNN51S52A225R	Proprietà									

N. PROC.	N. RICE.	DITTA	COD. FIS.	DIRITTI E ONER REALI	FOGLIO	PART. ILLA	QUALITÀ/CL	SUP. (mq)	R.D.	R.A.	SUP. DA ESPROPR. (mq)	regione agraria 4	Quantificazione
79		Capurso Antonio, nata il 03/05/1952 a Altamura	CPRNTN52E03A225P	Proprietà per 3/36									
80		Capurso Elenia, nata il 12/02/1985 a Bari	CPRLNE85B52A662T	Proprietà per 1/36									
81		Capurso Giuseppe, nata il 26/09/1957 a Altamura	CPRGPP57P26A225I	Proprietà per 3/36									
82		Capurso Michele, nata il 15/01/1989 a Bari	CPRMHL89A15A662H	Proprietà per 1/36									
83		Capurso Paola, nata il 22/08/1960 a Altamura	CPRPLA60M62A225H	Proprietà per 3/36									
84		Capurso Rosalbe, nata il 08/02/1951 a Altamura	CPRRLB51B48A225D	Proprietà per 3/36									
85		Capurso Teresa, nata il 08/06/1963 a Altamura	CPRTRS63H48A225V	Proprietà per 3/36	242	64	SEMINATV 3	2 285	11,21	5,90	145	9 667	141,00
86		Ragone Angelo, nata il 19/04/1964 a Altamura	RGNNGL64D19A225L	Proprietà per 3/36									
87		Ragone Filippo, nata il 31/03/1953 a Altamura	RGNFPP53C31A225X	Proprietà per 3/36									
88		Ragone Laura, nata il 05/03/1961 a Altamura	RGNLRA61C45A225H	Proprietà per 3/36									
89		Ragone Maria, nata il 27/09/1956 a Altamura	RGNMRA56P67A225P	Proprietà per 3/36									
90		Ragone Paola, nata il 30/08/1954 a Altamura	RGNPLA54M70A225M	Proprietà per 3/36									
91		Ragone Vincenza, nata il 30/04/1958 a Altamura	RGNVCN58D70A225Z	Proprietà per 3/36									
92		Serino Angela, nata il 05/12/1956 a Altamura	SRNNGL56T45A225C	Proprietà per 1/36									
93	39	Maino Giuseppe, nata il 01/03/1926 a Altamura	MNAGPP26C01A225O	Proprietà per 1000/1000	242	66	SEMINATV 3	1 790	8,78	4,62	140	9 667	136,00
94	40	Calia Giovanni, nata il 18/03/1935 a Altamura	CLAGNN35C18A225J	Proprietà per 1000/1000	242	67	SEMINATV 3	5 383	26,41	13,90	380	9 667	368,00
95	41	Calia Teresa, nata il 08/02/1939 a Altamura	CLATRS39B48A225R	Proprietà per 1000/1000	242	333	SEMINATV 3	5 159	25,31	13,32	347	9 667	336,00
96		Conte Giuseppe, nata il 03/01/1956 a Altamura	CNTGPP56A03A225Z	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con Fiorino Maria									
97	42	Fiorino Maria, nata il 10/04/1957 a Altamura	FRNMRA57D50A225T	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con Conte Giuseppe	242	216	SEMINATV 3	5 383	26,41	13,90	603	9 667	583,00
98		Conte Giuseppe, nata il 03/01/1956 a Altamura	CNTGPP56A03A225Z	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con Fiorino Maria									
99	43	Fiorino Maria, nata il 10/04/1957 a Altamura	FRNMRA57D50A225T	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con Conte Giuseppe	242	315	SEMINATV 3	5 383	26,41	13,90	433	9 667	419,00
00	44	Giordano Francesco, nata il 18/11/1916 a Altamura	GRDFNC16T18A225W	Proprietà per 1000/1000	242	73	SEMINATV 3	6 465	31,72	16,69	540	9 667	523,00
01	45	Farella Anna, nata il 04/12/1938 a Altamura	FRLNNA38T44A225Z	Proprietà per 1000/1000	242	305	SEMINATV 3	6 645	32,60	17,16	555	9 667	537,00
02		Fiore Giuseppe, nata il 17/08/1931 a Altamura	FRIGPP31M17A225H	Proprietario per 3/7 com. leg.									
03	46	Mangiatori Maria, nata il 04/04/1934 a Altamura	MNGMRA34D44A225N	Proprietario per 3/7 com. leg. e propr. Per 1/7	242	166	SEMINATV 3	4 298	21,09	11,10	372	9 667	360,00
04		Loporcaro Salvatore, nata il 17/05/1947 a Altamura	LPRSVT47E17A225H	Proprietario per 3/7 com. leg.									
05	47	Mangiatori Teresa, nata il 05/10/1945 a Altamura	MNGTRS45R45A225U	Proprietario per 3/7 com. leg. e propr. Per 1/7	242	326	SEMINATV 3	4 298	21,09	11,10	390	9 667	378,00

N. PROC.	N. REF.	DITTA	COD. FIS.	DIRITTI E ONER REALI	FOGLIO	PART. LLA	QUALITÀ/CL	SUP. (mq)	R.D.	R.A.	SUP. DA ESPROPR. (mq)	regione agraria 4	Quantificazione
106	48	Mangiatordi Anna, nata il 27/11/1935 a Altamura	MNGNNA35S67A225Q	Proprietà per 1000/1000	242	327	SEMINATV 3	1 544	7,58	3,99	132	9 667	128,00
107	49	Mangiatordi Anna, nata il 27/11/1935 a Altamura	MNGNNA35S67A225Q	Proprietà per 1000/1000	242	195	SEMINATV 3	2 754	10,37	12,09	234	9 667	227,00
108	50	Mangiatordi Anna, nata il 27/11/1935 a Altamura	MNGNNA35S67A225Q	Proprietà per 1000/1000	242	328	SEMINATV 3	141	0,55	0,62	24	9 667	24,00
109	51	Lazzari Vincenzo, nata il 21/04/1935 a Altamura	LZZVCN35D21A225C	Proprietà per 1/2	242	16	ENTE URBA	820			88	9 667	86,00
110	52	Tota Elisabetta, nata il 22/08/1941 a Altamura	TTLTBT41M62A225D	Proprietà per 1/2									
111	53	Lazzari Vincenzo, nata il 21/04/1935 a Altamura	LZZVCN35D21A225C	Proprietà per 1/2	242	342	VIGNETO 3	2 880	11,16	12,64	203	9 621	196,00
112	54	Tota Elisabetta, nata il 22/08/1941 a Altamura	TTLTBT41M62A225D	Proprietà per 1/2									
113	55	Migliorico Lucia, nata il 15/09/1928 a Altamura	MGLLCU28P55A225O	Proprietà per 1000/1000	242	264	SEMINATV 3	3 260	15,99	8,42	253	9 667	245,00
114	56	Migliorico Giovanni Salvatore, nata il 09/09/1937 a Altamura	MGNNGN37C09A225X	Proprietà per 1000/1000	242	265	SEMINATV 3	3 260	15,99	8,42	230	9 667	223,00
115	57	Migliorico Giovanni Salvatore, nata il 09/09/1937 a Altamura	MGNNGN37C09A225X	Proprietà per 1000/1000	242	266	SEMINATV 3	3 160	15,50	8,16	236	9 667	229,00
116	58	Lacalamita Domenico, nata il 13/12/1921 a Altamura	LCLDNC21T13A225F	Proprietà per 1000/1000	242	267	SEMINATV 3	3 160	15,50	8,16	278	9 667	269,00
117	59	Lacalamita Domenico, nata il 13/12/1921 a Altamura	LCLDNC21T13A225F	Proprietà per 1000/1000	242	268	SEMINATV 3	3 160	15,50	8,16	280	9 667	271,00
118	60	Ferrulli Stella, nata il 03/08/1948 a Altamura	FRRSLL48M43A225H	Proprietà per 1000/1000	242	269	VIGNETO 3	3 060	11,85	13,43	265	9 621	255,00
119		Ceglie Pasquale, di Saverio		Comproprietario Proprietario per i propri diritti									
120		Forte Gaetano, di Felice		Comproprietario Proprietario per i propri diritti									
121		Franco Angela, di Saverio		Proprietà Proprietario per i propri diritti									
122		Franco Domenica, fu Michele		Proprietà Proprietario per i propri diritti									
123		Franco Giuseppe, fu Michele		Comproprietario Proprietario per i propri diritti									
124	59	Franco Isabella, fu Michele		Proprietà Proprietario per i propri diritti	242	107	SEMINATV 4	10 887	0,00	25,30	90	9 667	88,00
125		Franco Rosa, fu Michele		Proprietà Proprietario per i propri diritti									
126		Gallo Giuseppe, nata il 05/06/1919 a Altamura	GLLGPP19H05A225J	Comproprietario Proprietario per i propri diritti									
127		Incampo Maria, nata il 17/03/1945 a Altamura	NCMMRA45C57A225R	Proprietà per 1/28									
128		Natale Francesco, nata il 19/08/1949 a Altamura	NTLFNC49M19A225S	Proprietà per 6/264									
129		Ragone Maria, nata il 27/03/1921 a Altamura	RGNMRA21C67A225E	Proprietà Proprietario per i propri diritti									
130	60	Cannito Domenica, nata il 13/04/1959 a Altamura	CNNDNC59D53A225U	Proprietà per 1/1	242	364	SEMINATV 1	2 322	15,59	7,79	75	9 667	73,00

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)  
DELIBERA C.C. 1 aprile 2008, n. 39

**Approvazione variante P.di L. maglia 170  
zona C1.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*DELIBERA*

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva, ai sensi della legge regionale n. 56/1980, la variante al piano di lottizzazione delle maglia n. 170 Zona C1 di PRG. 4 ricadente nel Comune di Bisceglie e ricompresa tra via S Andrea e Carrara Reddito, presentata dal "Consorzio del Comparto Urbanistico della Maglia 170" e già adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 146 del 22/11/2007 e secondo le prescrizioni in essa previste;
- 2) Dichiarare ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett. b del DPR 380/2001 per quanto attiene l'attuazione del piano e fermo restando la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione, che nel caso specifico esiste la sussistenza di precise disposizioni volumetriche, tipologiche, formali e costruttive che consentono la realizzazione degli interventi edilizi mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; tale dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui gli interventi edilizi rispettino le precise indicazioni planovolumetriche indicate nel piano di lottizzazione;
- 3) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica dei provvedimenti conseguenziali previsti dalla legge regionale 56/80;
- 4) Stabilire che le spese di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché le altre spese occorrenti al perfezionamento dell'iter amministrativo, saranno poste a carico dei lottizzanti.

Bisceglie, lì 21 aprile 2008

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA  
Arch. Giacomo Losappio

COMUNE DI GINOSA (Taranto)  
DECRETO 3 aprile 2008, n. 3

**Indennità d'esproprio.**

**IL DIRIGENTE L'U.T.C.**

- Visto il D.P.R. nr. 327 del 08.11.2001 e s.m.i. il D.LGS. n. 302 del 27.12.2002 e la L.R. nr. 03 del 22.02.2005;

Per ogni effetto di legge rende noto che con Decreto di Esproprio n. 03 del 30.04.2008 emesso dal sottoscritto, è stata pronunciata a favore del soggetto promotore dell'esproprio: Civiltà Futura Cooperativa Sociale a r.l. l'espropriazione degli immobili appresso indicati, occorrenti per la realizzazione dei lavori di costruzione del CentroSocio-Assistenziale Sanitario "Residenza Villa Genusia", da realizzarsi a Marina di Ginosa, e cioè:

1. Regione Puglia – Ufficio Stralcio ex ERSAP, c.f. 80017210727, Corso Sonnino 177 – Bari – Fg. 136, p.lla 304 mq 8541,00 indennità euro 51.246,00 e fg. 136 – p.lla 305 mq. 588,00 indennità euro 1.737,87;
2. VANIA Antonietta nata a Canosa di Puglia il 27.1.1948, c.f. VNA NNT 48S67 B619K, res. in Via G. Menotti Serrati 29, Milano, DI PRENDA GAETANINA nata a Aquilonia il 04.03.1953, c.f. DPR GNN 53C44 A 347B, res. Via Avellino s.n.c. Marina di Ginosa (TA), CANDELA Giuseppe ato a Conversano il 28.05.1944, c.f. CND GPP 44E28 C975F, res. Via G. Menotti Serrati 29, Milano, CANDELA Vitantonio nato a Conversano il 02.03.1948, c.f. CND VNT 48C02 C975Z, res. Via Avellino s.n.c. Marina di Ginosa (TA) – fg 136 – p.lla 293 mq 216,00 indennità euro 651,63 e fg. 136 p.lla 288 mq 34,00 indennità euro 102,57.

Il Decreto di Esproprio comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali gravanti sul bene oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è

preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Dalla Residenza Municipale, li 30.04.2008.

IL DIRIGENTE L'U.T.C.  
Arch. Luigi Traetta

COMUNE DI ORIA (Brindisi)  
DELIBERA C.C. 16 gennaio 2008, n. 2

### Approvazione P.P. insula C/13.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'insula C/13 redatto dal Dirigente dell'U.T.C.
- 2) Demandare al Dirigente dell'U.T.C. l'adozione dei successivi atti e provvedimenti per rendere attuativo il presente Piano.

IL PRESIDENTE  
Gianfranco Sorrento

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Barletta

COMUNE DI ORIA (Brindisi)  
DELIBERA C.C. 28 giugno 2007, n. 15

### Approvazione P.di L. insula C/8.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### DELIBERA

- 1) Di approvare, così come approva, in via definitiva, il Piano di Lottizzazione convenzionata dell'insula C8 redatto dall'arch. Riccardo

Rampino, presentato dai signori Patisso Gino e Zanzarelli Domenico relativo alle aree site tra la via C. Pisacane e Via A. Volta.

- 2) Demandare al Dirigente dell'U.T.C l'adozione dei successivi adempimenti, compresa la sottoscrizione della relativa Convenzione con i proprietari delle aree.

IL PRESIDENTE  
Gianfranco Sorrento

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Barletta

COMUNE DI STATTE (Taranto)  
DECRETO 9 aprile 2008, n. 1

### Indennità d'esproprio.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

##### OMISSIS

##### DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio, composto dalla planimetria catastale e dall'elenco delle ditte proprietarie, che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 37 comma 2 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le dichiarazioni di condivisione dell'indennità d'espropriazione e di cessione volontaria delle aree espropriande, pervengano all'Amministrazione Comunale di Statte, entro trenta giorni dal ricevimento del presente Decreto.

3. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'in-

dennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD. PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata delle aree oggetto d'espropriazione sopradescritte, a favore dell'Amministrazione Comunale di Statte, necessaria per i "lavori per il congiungimento di via Cherubini, via Rossano e via del Castello".

5. L'Amministrazione Comunale di Statte, a mezzo del tecnico incaricato geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni; possono partecipare

alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

6. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

7. La Forza Pubblica, se necessaria, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL. PP.

Arch. Lorenzo NATILE



CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA  
FOGGIA

PROVVEDIMENTO CONSORZIALE 26  
marzo 2008, n. 251

### Indennità d'esproprio.

AVVISA che, ai sensi degli am. 22/bis, comma 3 e dell'art. 26 coordinato con l'art. 20 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e succ.mm.ii., il Dirigente dell'Ufficio Tecnico e Responsabile del procedimento amministrativo del Comune di Ascoli

Satriano arch. G. Casamassima, con Provvedimento n. 251 del 26/03/2008, per gli importi in appresso specificati, ha disposto ed autorizzato il pagamento diretto a titolo di acconto delle indennità di espropriazione spettanti, in favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera: "Sistemazione fluviale nel bacino del Carapelle - Sistemazione idraulica mediante la realizzazione di un canale scolmatore in località Ponte d'Ascoli a salvaguardia del Ponte Romano" in agro di Ascoli Satriano, dichiarati di pubblica utilità, con la delibera di G.C. n° 215 del 13/10/2006.

<i>Num. ord. ditta</i>	DITTA INTESTATARIA	Foglio	P.lla provv.	INDENNITA' ACCONTO 80% €.
1	DI LORETO ROBERTO	24	6	113,92
2	DI LORETO BIAGIO	59	95 96 99 104	7.470,27
3	REGIONE PUGLIA	61	1	3.768,96
4	IPPOLITO ANTONETTA	61	2	3.382,40
5	GRADONE MARIA ISABELLA	61	81	144,96

Ove chiunque voglia prendere visione integrale del Provvedimento sopracitato, potrà recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore 3°, sito in Via Torre Arsa, 3 - Ascoli Satriano.

Il provvedimento, de quo, si intenderà esecutivo

se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA  
FOGGIA  
PROVVEDIMENTO CONSORZIALE 18  
marzo 2008, n. 5769

**Indennità d'esproprio.**

Il Responsabile del procedimento espropriativo  
dr. Luca Viola

*RENDE NOTO*

- che, ai sensi degli artt. 20 c° 8 e 26 del D.P.R.  
n. 327/01 e succ.mm.ii., il Dirigente

dell'Ufficio Espropri di questo Consorzio, in qualità di Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative giusta Determina Dirigenziale U.R.E. Regione Puglia n. 10 del 11/05/2007, ha disposto ed autorizzato il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione spettanti, in favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dai lavori di "Manutenzione idraulica straordinaria della Marana Capacciotti in agro di Cerignola", dichiarati di pubblica utilità giusta Determina Dirigenziale del Settore Agricoltura della Regione Puglia n. 85 del 06/02/2007, con Provvedimento n. 5769 del 18/03/2008 per gli

n° progr.	n° ordine p.p.	DITTA INTESTATA	FOGLIO	P.LLA	SALDO INDENNITA' €
1	1	REGIONE PUGLIA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA	433	92 127 55	233,21
2	3	CAMPAGNA RAFFAELE nato a CERIGNOLA il 26/05/1944	433	130 125 124	689,08
3	4	MANSI GIUSEPPE nato a CERIGNOLA il 22/05/1961 MANSI FRANCESCO nato a CERIGNOLA il 26/10/1933 DANIELLO DOMENICA nata a CERIGNOLA il 01/10/1934	433	33	8,41
4	5	PUGLIESE VITO nato a CERIGNOLA il 30/01/1955	433	52	10,85
5	6	IMPERIALE MICHELINA nata CERIGNOLA il 15/07/1961	434	89 86 87	3.567,10
<b>TOTALE</b>					<b>4.508,65</b>

importi in appresso indicati:

Il provvedimento de quo si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Dott. Giuseppe Marchesino

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA  
FOGGIA

PROVVEDIMENTO CONSORZIALE 4 aprile  
2008, n. 6713

### Indennità d'esproprio.

Il Responsabile del procedimento espropriativo dr. Luca Viola RENDE NOTO che, ai sensi ai sensi degli artt. 22bis e° 3 e art. 26 coordinato con l'art. 20 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e succ.mm.ii., il Dirigente dell'Ufficio Espropri di questo Consorzio,

in qualità di Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative giusta Determina Dirigenziale U.R.E. Regione Puglia n. 703 del 29/11/2006, ha disposto e autorizzato il pagamento diretto a titolo di acconto delle indennità di asservimento condivise, in favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera "Traversa sul Rio Salso in agro di Candela e delle opere di collegamento all'adduttore Ofanto - invaso Marana Capacciotti", dichiarati di pubblica utilità giusto Provvedimento di Concessione Regionale dell'Ass.to OO.PP. n. 18216 del 03/11/2006, con Provvedimento n. 6713 del

n. ord.	n. rif.to ditta	ELENCO DITTE INTESTATARIO O COINTESTATARIO DELLA DITTA CATASTALE DELEGATO ALLA RISCOSSIONE AGRO DI CANDELA	IMMOBILI CAT.		INDENNITA' DI ASS.TO IN ACCONTO €
			Foglio	p.lle	
1	- 11	GONNELLA MADDALENA nata a PESCOPAGANO il 15/02/1927	43 43 43	7 126 127	989,59
2	- 12	LIBERTAZZI FILOMENO nato a FOGGIA il 21/05/1961	43 43 44	121 120 256	912,28
3	- 16	LIBERTAZZI MARIO ANTONIO nato a CANDELA il 08/09/1935	43 43	145 85	850,43
4	- 22	MORRONGIELLO ANTONIO nato a FOGGIA il 23/04/1975	44 44 44	52 121 120	1.337,50
5	- 25	MARRESE EMIDIO nato a CANDELA il 20/10/1932	44	192	270,59

04/04/2008, per gli importi in appresso indicati:

Il provvedimento de quo si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni

per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI  
Dott. Giuseppe Marchesino

CONSORZIO SVULUPPO INDUSTRIALE  
BARI

ORDINANZA COMUNE MOLFETTA 31  
marzo 2008, n. 1243

**Indennità d'esproprio.**

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che il Comune di Molfetta (Settore Territorio) ha emesso Ordinanza di pagamento diretto come di seguito riportato per estratto: " N. 1243 Reg. Decreti Prot. n. 19179 OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle Maglie R-S-T-U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta 3° stralcio - ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO". IL CAPO SETTORE TERRITORIO (Omissis) - Ritenuto di dover disporre il pagamento diretto delle indennità in favore dei proprietari indicati nell'elenco\*) (omissis), nella misura affianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione ed al netto degli acconti già percepiti; (omissis);

*ORDINA*

1. Il pagamento diretto, previo accertamento della titolarità della proprietà da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, della indennità di esproprio determinata con il Decreto n. 1241 del 28/11/07, in favore dei Signori indicati nell'elenco \*) (omissis) nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione ed al netto degli acconti già percepiti.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B. U. R. a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari e lo stesso Ente procederà formalmente al pagamento delle indennità dovute e alla notifica agli interessati. Molfetta, 31 MAR. 2008.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO (Ing. Rocco Altomare) "

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO PER LO  
SVULUPPO INDUSTRIALE DI BARI  
Dott. Girolamo Pugliese

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

*Appalti - Bandi*

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Bando di gara affidamento copertura assicurativa.**

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e 55 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento annuale della copertura assicurativa dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro del Comune di Barletta. L'affidamento avverrà in favore della compagnia che ha offerto il prezzo più basso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i. Categoria del servizio 6 Oggetto principale: 66337000-1 CIG: 01509843EF.

Luogo di esecuzione: Territorio comune le della Città di Barletta.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Sono ammessi a partecipare alla gara, le Compagnie Assicuratrici, non commissariate, legittimate all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami oggetto del presente appalto, in possesso dei requisiti richiesti al punto 13, lettere A) B) C) D) E), del bando integrale di gara anche riunite in raggruppamento temporaneo di impresa.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, al Comune di Barletta, - Protocollo generale - C.so Vitt. Emanuele, 94, non più tardi delle ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 9.00 del 10.06.2008, il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nel bando integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione del capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura OFFERTA GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA COPER-

TURA ASSICURATIVA RISCHI RCT-RCO DEL COMUEN DI BARLETTA”, corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nel bando di gara integrale.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto e gli altri relativi il presente bando di gara sono visionabile e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Dinunno.

Data di spedizione del bando al GURI: 15.04.2008.

Barletta, lì 17.04.2008

IL PRESIDENTE DI GARA  
Dott. Rosa Di Palma

---

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Bando di gara affidamento servizio trasporto scolastico. Revoca.**

Il Comune di Barletta rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2263 del 20.11.2007 la gara a procedura ristretta per il “Servizio di trasporto scolastico alunni portatori di handicap, alunni della scuola dell'obbligo residenti in territorio extraurbano e portatori di handicap da e per i centri di riabilitazione” è stata revocata.

Barletta, 16.04.2008

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

---

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Bando di gara affidamento servizio assistenza domiciliare integrata.**

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 3 comma 38 e 55 e seguenti del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i. per l'affidamento della “Gestione del servizio

di assistenza domiciliare integrata”.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del suddetto Decreto e dell'art. 21, comma 5, del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007. Categoria del servizio 25. Oggetto principale: 85312400-3 CIG:015168566A. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Barletta.

L'avviso di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito inerente all'indirizzo sopra riportato.

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti indicati al punto III.2 dell'avviso integrale di gara.

La domanda di partecipazione deve pervenire, a pena d'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 19.05.2008 a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie recapito o consegna a mano, al comune di Barletta, - Protocollo generale – C.co Vitt. Emanuele, 94, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste con le modalità riportate nell'avviso integrale di gara, con l'indicazione del concorrente (in caso di raggruppamento l'indicazione del capofila ed i nominativi dei raggruppati) e la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla gara per Gestione del servizio di assistenza domiciliare integrata”, corredato dalle dichiarazioni e documentazioni tutte riportate nell'avviso di gara integrale.

L'avviso di gara e gli altri atti relativi il presente affidamento sono visionabili e richiedibili al Servizio gare e Appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento la dott.ssa Anna Ricco.

Data di spedizione del bando al GURI: 17.04.2008

Barletta, 18.04.2008

IL PRESIDENTE DI GARA  
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

## COMUNE DI LECCE

**Bando POR misura 4.17 azione c – interventi insediamento di nuovi esercizi commerciali e ristrutturazione di quelli esistenti.**

- Art. 1 Premessa e finalità;
- Art. 2 Oggetto;
- Art. 3 Soggetti beneficiari;
- Art. 4 Localizzazione degli interventi;
- Art. 5 Dotazione finanziaria;
- Art. 6 Tipologia di interventi ammissibili;
- Art. 7 Spese ammissibili;
- Art. 8 Misura dei contributi;
- Art. 9 Modalità di erogazione del contributo;
- Art. 10 Modalità di presentazione delle domande;
- Art. 11 Documentazione da allegare alla domanda a pena di esclusione;
- Art. 12 Istruttoria;
- Art. 13 Criteri di valutazione delle iniziative e priorità;
- Art. 14 Graduatoria e concessione dei contributi;
- Art. 15 Variazione al programma approvato;
- Art. 16 Accertamento di regolare esecuzione, verifica delle documentazioni di spesa e rendicontazione;
- Art. 17 Revoche e rinunce;
- Art. 18 Disposizioni finali;
- Art. 19 Informazioni.

**Art. 1 Premessa e finalità:**

1. Il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, pubblicato sul BURP n.30 del 16.02.01, prevede per l'attuazione della Misura 5.1 "Recupero e riqualificazione dei sistemi urbani" e le misure collegate 5.3 – azione b "Sostegno della piccola impresa in ambito urbano" e 4.17 – azione c "Insediamento di nuovi esercizi commerciali, ristrutturazione ed ammodernamento di quelli esistenti promossi da microimprese (meno di 10 addetti) in ambito urbano", che le città capoluogo di provincia presentino alla Regione specifiche proposte e ne fissa contenuti, modalità e tempi. Il Comune di Lecce, con nota prot. 33941-01 del 15/05/01, ha presentato la propria proposta progettuale per accedere ai finanziamenti previsti dalla misura 5.1 del Complemento di Programmazione del

POR Puglia 2000-2006. L'Assessorato Regionale all'Urbanistica, al termine della fase istruttoria, ha dichiarato ammissibile la proposta del Comune di Lecce e il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, nella seduta del 12/07/2002 atto n. 3 del REG.NVVIP ha espresso parere favorevole. Successivamente, per le attività riguardanti le Misure collegate Misura 5.3 "Sostegno della piccola impresa in ambito urbano" e Misura 4.17 - Azione C) - "Insediamenti di nuovi esercizi commerciali, ristrutturazione ed ammodernamento di quelli esistenti promossi da microimprese (meno di 10 addetti) e localizzati all'interno di aree urbane interessate dall'attuazione della Misura 5.1" si è provveduto ad adeguare ai nuovi indirizzi del Complemento di Programmazione gli schemi/bozze di bando che sono stati trasmessi per i relativi pareri rispettivamente all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale ed al Settore Commercio della Regione Puglia. L'Assessorato regionale Industria, Commercio e Artigianato (ICA) – Settore Commercio -, al termine della fase istruttoria ed alla luce anche di alcune modifiche apportate al programma di intervento, con nota n. 38/C/2701 del 07/07/2005, pervenuta a questa Amministrazione con nota prot. n. 73292 del 08/07/05, ha dichiarato ammissibile la proposta del Comune di Lecce. 2. Al fine di utilizzare i finanziamenti disponibili in attuazione della misura 4.17 – Azione c) "Insediamento di nuovi esercizi commerciali, ristrutturazione ed ammodernamento di quelli esistenti promossi da microimprese (con meno di 10 addetti) in ambito urbano", il Comune di Lecce indice bando di accesso ai finanziamenti previsti.

**Art. 2 Oggetto:**

1. Il presente bando comunale disciplina le procedure per la concessione dei finanziamenti alle microimprese di cui al successivo art. 3, in attuazione della misura 4.17 – Azione c) - "Insediamento di nuovi esercizi commerciali, ristrutturazione ed ammodernamento di quelli esistenti promossi da micro imprese (con meno di 10 addetti) in ambito urbano", del POR PUGLIA 2000-2006";

**Art. 3 Soggetti beneficiari:**

1. I soggetti destinatari dell'intervento sono quelli individuati dalle leggi n. 488/92 e 266/97 e successive delibere CIPE di attuazione ovvero costituiti sotto forma di consorzi o società consortili di Piccole Medie Imprese (P.M.I.) del commercio.

2. Nell'ambito dei soggetti di cui al precedente comma, possono beneficiare degli aiuti solo le microimprese indipendenti, così come classificate dal D.M. Attività Produttive del 18.4.2005, il quale, in esecuzione art. 2, c. 2, D.Lgs. n. 123/98, aggiorna la definizione di P.M.I. in conformità alle disposizioni dell'U.E. ed in particolare ai Regolamenti C.E. n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25/02/04, recanti modifiche rispettivamente ai Regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in allegato riportano la definizione delle piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6.5.2003.

3. Nell'ambito della categoria delle P.M.I., è definita microimpresa l'impresa che occupa meno di 10 persone e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

4. Ai fini di cui sopra è considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa o congiuntamente (semplice somma delle quote di partecipazione o dei diritti di voto) da più imprese di dimensioni superiori.

5. Gli aiuti previsti dal presente Bando non possono essere erogati in nessun caso a imprese in crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

6. Possono beneficiare delle agevolazioni le microimprese, comprese quelle a conduzione giovanile e femminile, che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio, riguardanti esclusivamente i soli esercizi di vicinato.

7. Ai fini della corretta ed univoca interpretazione, per esercizi di vicinato si intendono quelli con superficie di vendita fino a 250 mq., così come classificati dall'art. 5, c. 3, lett. a), della L.R. n. 11/03.

8. Sono pertanto escluse dal presente bando le imprese che esercitano o che intendono esercitare attività commerciale nelle medie o nelle grandi strutture di vendita di cui all'art. 5, c.3, lett. b) e c), della L.R. n. 11/03. Sono, altresì, escluse le imprese che svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in quanto soggette a contingentamento, ivi comprese le società cooperative di consumo, quelle che svolgono le attività di trattenimento e svago di cui agli artt. 68 e 69 del T.U.L.P.S. - R.D. 773/1931 e s.m.i., nonché le attività individuate all'art. 1, c. 2, lett. a), b), e), f), h), i), l) della L.R. n. 11/2003.

9. I requisiti soggettivi di ammissibilità di cui sopra devono sussistere, ai fini del mantenimento delle agevolazioni eventualmente concesse, per il periodo di vincolo di destinazione dei beni agevolati.

10. Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese suddette devono essere già iscritte al registro delle imprese e devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.

11. Le domande presentate dalle imprese individuali non ancora operanti alla predetta data possono essere istruite e proposte per le agevolazioni anche in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese, purché le stesse imprese siano già titolari di partita IVA. Per questi soggetti detta iscrizione deve comunque avvenire ed essere tempestivamente comprovata dall'impresa al soggetto convenzionato/soggetto istruttore attraverso lo specifico certificato entro e non oltre la trasmissione della documentazione finale di spesa.

12. Entro la data di chiusura dei termini di pre-

sentazione delle domande di agevolazioni il soggetto richiedente deve comprovare di avere la piena disponibilità degli immobili ove viene realizzato il programma, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile, e che gli stessi devono essere già rispondenti ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, come risultante da idonea documentazione.

#### **Art. 4 Localizzazione degli interventi:**

1. I programmi di investimento agevolabili devono essere svolti nell'ambito di proprie unità locali ubicate all'interno delle Aree Bersaglio interessate dall'attuazione della Misura 5.1, individuate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 dell'11.05.2001 ed allargate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 27/09/2004: ZONA A: Area urbana delimitata dalle seguenti vie: Viale Brindisi – Via S. Nicola (sino all'area inserita nel PRUSST per impianti sporti-vi) – Via G. Casciare – Via Passaby – Via Giammatteo – Via G. Leopardi – Viale Japigia – Viale Ros-sini – Via Alfieri – Via Leuca – Viale Otranto – Via F. Cavallotti – Piazzetta Colonnello - De Cristoforis – Via A. Costa – Viale XXV Luglio – Vico dei Fieschi – Piazza SS. Annunziata – Vico dei Rainò – Via De Summa – Pa. Giaconia – Zona ex Carlo Pranzo – Via F. Calasso – P.zza Bastione - (Viale Brindisi). ZONA B: Area urbana delimitata dalle seguenti vie: Via Vecchia per Surbo – Viale Risorgimento – Viale Brindisi – Via F. Calasso – Porta Napoli – Via Adua – Via Manifattura – Via Cairoli – Via Duca Degli Abruzzi – Viale Otranto – Via Leuca – Via Pantelleria – Via Guacci – Via Corvaglia – Ferro-via – Via Malecore – Via Lupinacci – Via Scardino – Via Novoli – Ponte di Via Novoli – Via O. Gar-giulo – Via P. Colaci – Via Rubini – Via D. Birago – Via L. Flascassovitti – Via F.S. Casavola – Via L. Pappacoda (Via Vecchia per Surbo).

2. Per unità locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'at-

tività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia commerciale, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

3. L'allegato "A" al presente bando riporta l'elenco delle strade e delle piazze interessate dall'intervento, suddivise secondo le priorità massima, media e minima.

#### **Art. 5 Dotazione finanziaria:**

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili è pari a euro 330.000,00, alle quali si potranno aggiungere eventuali risorse residue rivenienti dal primo bando nei seguenti casi:

- in caso di rinuncia del soggetto a favore del quale sia stata disposta la concessione del contributo;
- in caso di revoca del contributo medesimo;
- in caso di aumento della dotazione finanziaria.

#### **Art. 6 Tipologia di interventi ammissibili:**

1. Sono ammissibili le spese relative al solo acquisto diretto da parte dell'azienda di immobilizzazioni nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni. Al fine di individuare i programmi e le spese ammissibili, si specifica che il programma può riguardare l'insediamento di nuovi esercizi commerciali, la ristrutturazione e l'ammodernamento di una unità locale esistente.

2. Con riferimento al precedente comma, si definisce:

- a) per "insediamento" di nuovi esercizi commerciali, l'avvio di una nuova attività per la quale le iniziative, finalizzate allo start-up dell'impresa, devono essere proposte da neo imprenditori che, alla data della domanda, abbiano almeno ottenuto l'attribuzione della partita IVA e non presentino alcun fatturato. Alla stessa tipologia è riconducibile l'apertura di nuova unità locale di un'attività già esistente, la cui iniziativa è volta all'attivazione di un nuovo punto vendita;
- b) per "ristrutturazione" di una unità locale esistente, il programma che sia volto alla modifica della formula distributiva e/o delle mer-

ceologie trattate nell'unità locale esistente;

c) per "ammodernamento" di una unità locale esistente, il programma che abbia come finalità quella di ammodernare i luoghi ed i processi di lavoro, attraverso la ristrutturazione dei locali interessati dell'investimento e/o l'introduzione di innovazioni di processo, non riconducibili comunque a mere attività di manutenzione ed in ogni caso tese a conseguire un miglioramento delle condizioni di efficienza organizzativa e tecnologica e/o un miglioramento delle condizioni ecologiche e/o di risparmio energetico e/o di sicurezza sul lavoro, strettamente correlate all'attività commerciale svolta. Il programma di ammodernamento, volto anche ad apportare innovazioni nell'impresa con l'obiettivo di conseguire un aumento dei volumi di vendita, può comportare anche il trasferimento volontario dell'unità locale, volto a rispondere alle esigenze di cambiamento della localizzazione degli esercizi di vicinato, nonché l'ampliamento dell'unità locale, finalizzato ad accrescere la potenzialità di un'unità locale esistente, attraverso l'incremento significativo della superficie di vendita dell'unità locale non inferiore al 20% di quella preesistente e che non deve superare, comunque, complessivamente i 250 mq.

3. Ciascuna domanda di agevolazione deve essere correlata ad un programma di investimenti che non può riguardare più di una unità locale e che deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed occupazionali prefissati dall'impresa ed indicati nella domanda di agevolazione.

4. Uno stesso programma non può essere suddiviso in più domande di agevolazione.

#### **Art. 7 Spese ammissibili:**

1. L'ammissibilità della spesa decorre dal giorno successivo all'affissione del presente bando all'albo pretorio del Comune di Lecce. L'ultimazione degli investimenti deve avvenire entro e non oltre 30 gg. decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, salvo eventuali

proroghe alla chiusura del programma accordate dalla Regione Puglia.

2. Le spese ammissibili riguardano:

- a) le opere murarie strettamente connesse all'intervento;
- b) gli impianti tecnologici, macchinari e attrezzature;
- c) i programmi informatici commisurati alle esigenze gestionali delle imprese;
- d) gli arredi strettamente connessi alle attività aziendali;
- e) le spese generali: acquisizione di servizi di consulenza per la certificazione di qualità, l'acquisizione di servizi di consulenza con la relativa redazione di piani di marketing, l'acquisizione di servizi di consulenza per lo sviluppo o la modifica di formule commerciali anche finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti o nuove tecnologie di vendita o di servizio, l'acquisizione di servizi di consulenza per la creazione e l'aggiornamento di siti web finalizzati al commercio elettronico.

3. Le spese generali e quelle connesse agli interventi in opere murarie ed impiantistica generale riferite alla progettazione ed alla direzione dei lavori, nonché agli oneri per concessioni edilizie e collaudi di legge, sono agevolabili fino ad un massimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile.

4. Le spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature varie, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza sono agevolabili se nuovi di fabbrica. (Sono comunque esclusi i mezzi di trasporto targati di merci e/o persone, ivi compresi, pertanto, anche quelli per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti).

5. Le spese sopra elencate sono ammesse al netto dell'I.V.A.

6. Sono comunque escluse dalle agevolazioni anche le seguenti spese:

- a) le spese per imposte e tasse;

- b) le spese notarili;
- c) l'acquisto di mezzi mobili targati;
- d) le spese relative all'acquisto di scorte;
- e) le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- f) le spese di funzionamento in generale;
- g) le spese in leasing.

7. Ai fini dell'ammissibilità del contributo le spese devono essere totalmente supportate da fatture e documenti fiscalmente equipollenti.

8. Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che sono oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'U.E.

9. I beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere alienati, ceduti o distratti per un periodo di:

- 5 anni dalla data della loro entrata in funzione relativamente a macchinari, attrezzature, altri tipi di beni mobili comunque denominati;
- 10 anni relativamente a strutture, stabilimenti altri tipi di beni immobili.

10. Sono ammissibili agli interventi agevolati le spese di investimento ancora da sostenere alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

#### **Art. 8 Misura dei contributi:**

1. L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% dell'investimento ammissibile e nei limiti di cui al successivo c. 3.

2. L'impresa beneficiaria del contributo dovrà assicurare la copertura della restante parte del costo attraverso l'impiego di mezzi propri almeno nella misura minima del 30% dell'investimento ammesso alle agevolazioni, il restante 20% potrà essere coperto da mezzi terzi.

3. Il contributo non potrà superare, in ogni caso, l'importo di euro 50.000.

4. Ai sensi del regolamento della Commissione

U.E. 1998/06 (G. U. L379 del 28/12/2006) l'importo massimo totale dell'aiuto rientrante nella categoria "de minimis" è di euro 200.000 su un periodo di tre anni a decorrere dal momento del primo contributo; pertanto i soggetti beneficiari non potranno usufruire di contributi pubblici superiori a euro 200.000 nell'arco di anni tre, compreso il periodo durante il quale usufruiranno del contributo previsto nel presente bando.

#### **Art. 9 Modalità di erogazione del contributo:**

1. Il contributo verrà liquidato nel modo seguente:

- a) il saldo finale sarà versato in unica soluzione sulla base delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione della documentazione finale di spesa e verifica da parte degli uffici competenti, anche attraverso l'accertamento in loco, dell'effettiva realizzazione dell'investimento e della corrispondente regolarità della documentazione tecnico amministrativa, ed a condizione che le fatture siano pagate e quietanzate nella misura del 100% dell'investimento;

2. Il destinatario del contributo dovrà, entro 5 gg. dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento, a pena di decadenza dai contributi concessi, trasmettere al Comune la seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione del contributo concesso;
- dichiarazione recante le coordinate bancarie ai fini delle erogazioni dei contributi concessi;
- dichiarazione di attenersi, nel corso della realizzazione degli investimenti programmati, alle normative vigenti nazionali e comunitarie;
- per i progetti non avviati successivamente alla data di presentazione della richiesta di contributo, impegno ad iniziare i lavori non oltre 7 gg. dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento, a pena di perdita delle agevolazioni concesse;
- per i progetti avviati successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento di finanziamento, dichiarazione recante la data di inizio dei lavori.

3. Il programma di investimento dovrà essere portato a termine entro il termine previsto all'art. 7, c.1, del presente bando. Non sono ammesse ad agevolazioni le spese effettuate successivamente a detta data.

4. Tutte le comunicazioni di documentazione, di inizio lavori e di conclusione dell'investimento, dovranno essere trasmesse al Comune di Lecce, Ufficio POR Puglia 2000-2006 Misura 5.1 "Recupero e riqualificazione dei sistemi urbani" e misure collegate 5.3 - azione b) "Sostegno della piccola impresa in ambito urbano" e 4.17 - Azione c) "Insediamento di nuovi esercizi commerciali, ristrutturazione ed ammodernamento di quelli esistenti promossi da microimprese (meno di 10 addetti) in ambito urbano", sito in via XX Settembre, 37.

5. I destinatari dei contributi, ai fini della richiesta di erogazione dei contributi concessi dovranno presentare copia conforme agli originali della documentazione contabile attestante le spese sostenute ovvero fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente regolare, lettere liberatorie, titoli di spesa, elaborati di contabilità, ecc.

6. La richiesta deve essere corredata inoltre delle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi agli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/00, attestanti in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguar-

dano la gestione;

- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

#### **Art. 10 Modalità di presentazione delle domande:**

1. La domanda di ammissione ai contributi, redatta in competente bollo esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, deve essere, a pena di esclusione:

- a) sottoscritta dal richiedente;
- b) corredata dalla documentazione prescritta dal successivo art. 11;
- c) inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. tramite Soc. Po-ste Italiane S.p.A., in busta chiusa recante sul frontespizio la dicitura "POR Puglia 2000-2006 Misura 4.17 - Azione C" e indirizzarla a: - Comune di Lecce - Ufficio POR Puglia 2000-2006 Misura 5.1 "Recupero e riqualificazione dei sistemi urbani" e misure collegate 5.3 - azione b "Sostegno della piccola impresa in ambito urbano" e 4.17 - azione c "Insediamento di nuovi esercizi commerciali, ristrutturazione ed ammodernamento di quelli esistenti promossi da microimprese (meno di 10 addetti) in ambito urbano"- Via Rubichi n.1";
- d) spedita al predetto Ufficio entro 20 gg. da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando, mediante affissione all'albo comunale.

2. Ai fini del rispetto del suddetto termine, si considera quale data di presentazione quella del timbro postale di spedizione del plico raccomandato contenente il modulo di domanda e la relativa documentazione.

3. È ammessa la presentazione, da parte dello stesso soggetto, di una sola domanda, pena esclusione di tutte le domande presentate.

#### **Art. 11 Documentazione da allegare alla domanda a pena di esclusione**

1. La domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente bando, redatta esclusivamente

sull'apposito modulo pubblicato contestualmente al presente Bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa con firma apposta nel rispetto del DPR n. 445/00, deve essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia) di data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di presentazione della domanda (in alternativa è possibile allegare dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/00, attestante l'avvenuta iscrizione alla CCIAA con indicazione del numero e data di iscrizione al Registro Imprese). Per le imprese non ancora operanti e in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese, è necessario allegare fotocopia della partita IVA, nonché una dichiarazione di impegno ad effettuare e comunicare l'iscrizione al Registro Imprese tempestivamente e comunque entro e non oltre la trasmissione della documentazione finale di spesa.
- b) dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/00, attestante:
  - la insussistenza di procedure fallimentari;
  - il possesso dei requisiti per l'ottenimento della certificazione antimafia;
- c) relazione analitica, secondo il modello di Business plan allegato al presente bando, contenente:
  - un sommario con i dati sintetici del progetto;
  - la descrizione dell'intervento;
  - i benefici dell'attuazione del piano;
  - gli interventi richiesti e la relativa tipologia di spesa;
  - i fornitori di servizio selezionati.
- d) copia della documentazione relativa all'iniziativa (preventivi per macchinari, impianti e attrezzature varie, servizi, progetti, studi, contratti, ecc.);
- e) copia degli ultimi due bi lanci o, per le ditte individuali, dichiarazione dei redditi, riferite agli ultimi due anni, per le Imprese di nuova costituzione copia della situazione patrimoniale iniziale;
- f) contratto di locazione e/o titolo di possesso dei locali in cui si esercita l'attività;
- g) copia del documento autorizzatorio per l'eser-

cizio dell'attività commerciale ovvero, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/00 e degli artt. 27 e 28 della L.R. n. 11/03 l'ubicazione dell'esercizio, la tipologia di attività svolta e gli estremi della comunicazione inviata al Comune nel rispetto del D.Lgs. 114/98 art. 7;

- h) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contratti di lavoro applicati ai propri dipendenti, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale, nonché con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e con la disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/99;
- i) fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità;
- j) per gli stranieri extracomunitari, fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità.

#### **Art. 12 Istruttoria:**

1. L'apertura delle buste contenenti le domande di richiesta di finanziamento avverrà entro 7 gg. dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande, presso la sede di Via XX Settembre, 37 del Comune di Lecce, da parte di apposita Commissione interna all'uopo nominata.

2. Le domande di richiesta dei contributi pervenute in tempo utile saranno istruite dalla medesima Commissione, che accerterà, preliminarmente:

- la completezza e la pertinenza della prescritta documentazione;
- la sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni con riferimento alla dimensione al settore di appartenenza e alla localizzazione;
- la validità tecnico-economico-finanziaria dell'iniziativa;
- l'ammissibilità delle spese per le quali si richiede il contributo alla finalità dell'investimento.

3. La Commissione si riserva di chiedere ai partecipanti al seguente bando chiarimenti e nuove integrazioni sulle domande pervenute.

#### **Art. 13 Criteri di valutazione delle iniziative**

**e priorità:**

1. La valutazione dei progetti di investimento sarà effettuato dalla Commissione interna, sotto la propria responsabilità ed a proprio insindacabile giudizio. Detta valutazione, i cui contenuti sono da ascrivere alla autonomia tecnica della Commissione stessa, sarà effettuata applicando i punteggi così come di seguito indicati e con le correlate ponderazioni specificate: **INDICATORI - PUNTI (max):** Coerenza e validità del business plan rispetto agli investimenti proposti – 5; - Imprese costituite in prevalenza da giovani (nel caso di imprese individuali, età del titolare, nel caso di società o cooperative, età di almeno 2/3 dei soci, sia in termini di partecipazione fisica che di capitale) tra i 18 e i 32 anni\*, - Imprese nelle quali vi sia una prevalenza femminile (nel caso di imprese individuali, sesso del titolare, nel caso di società o cooperative, sesso di almeno 2/3 dei soci, sia in termini di partecipazione fisica che di capitale)\*, - Imprese, di nuova costituzione o esistenti ma non attive, costituite da inoccupati o disoccupati da oltre 12 mesi, o da soggetti in cassa integrazione o in mobilità (nel caso di imprese individuali, stato del titolare, nel caso di società o cooperative, stato di almeno 2/3 dei soci, sia in termini di partecipazione fisica che di capitale)\* (\* I punteggi non sono cumulabili, quindi, ciascun proponente non potrà in ogni caso eneficiare di un punteggio superiore a 10 punti) – 10; Per ogni nuovo addetto, per un numero massimo di 3 unità su cui attribuire il seguente punteggio: - nuovo addetto, punti 2, - se donna e/o giovane con età compresa tra i 18 e i 32 anni, ulteriori punti 1, - se inoccupato o disoccupato da oltre 12 mesi, o cassintegrato o in mobilità, ulteriori punti 1, - se soggetto disabile, ulteriori punti 1 – 15; - Programma di investimento che prevede l'insediamento di un nuovo esercizio commerciale (art. 6, c. 2, lett. a) del presente bando) – 15; - Programma di investimento che prevede spese per: - ristrutturazione (art. 6, c. 2, lett. b) del presente bando) punti 5; - ammodernamento (art. 6, c. 2, lett. c) del presente bando) punti 5; - trasferimento volontario dell'unità locale o ampliamento della superficie di vendita (art. 6, c. 2, lett. c) del presente bando) punti 5; - 15; - Progetti che prevedono investi-

menti nella commercializzazione di articoli e/o manufatti prodotti da aziende operanti nel territorio Salentino – 20; - progetti che prevedono investimenti in tecnologie informatiche – 5; - Priorità sulle vie inserite nelle aree bersaglio: - vie con priorità massima: punti 15; - vie con priorità media: punti 10; - vie con priorità minima: punti 5 – 15; **TOTALE PUNTEGGIO 100.**

2. Sulla base dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, verrà stilata la graduatoria delle domande ammissibili.

3. L'accesso al contributo verrà riconosciuto ai soggetti inseriti nella suddette graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

4. A parità di punteggio, la formazione della graduatoria di cui al precedente c. 2 avverrà mediante sorteggio, tra le domande che risultano avere i medesimi punteggi.

**Art. 14 Graduatoria e concessione dei contributi:**

1. La graduatoria, ottenuta sommando i punteggi attribuiti in base ai criteri previsti al precedente art. 13, sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale entro i 20 gg. dall'insediamento della Commissione.

2. Entro e non oltre i 5 gg. successivi alla data di pubblicazione della graduatoria, i soggetti inseriti nelle graduatoria medesima potranno far pervenire eventuali ricorsi presso la sede di Via XX Settembre, 37 del Comune di Lecce.

3. La graduatoria formulata in via definitiva dalla Commissione sulla base di quanto disposto dai precedenti commi uno e due, è approvata dal Dirigente del Settore competente e costituisce ammissibilità al finanziamento.

4. Nei successivi 10 gg. sarà data comunicazione, a mezzo di raccomandata A.R., ai soggetti che beneficeranno delle agevolazioni previste nel presente bando, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

5. Le domande per le quali non verrà disposta

la concessione delle agevolazioni, permangono in graduatoria per 1 mese e potranno essere agevolate in caso di rinuncia del soggetto a favore del quale sia stata disposta la concessione del contributo, in caso di revoca del contributo medesimo e in caso di aumento della dotazione finanziaria.

**Art. 15 Variazione al programma approvato:**

1. Eventuali variazioni che si reputino necessarie per comprovati motivi tecnici, e nel limite delle categorie di spesa ammessi a contributo e degli importi relativi, dovranno essere richieste con motivata istanza.

2. Il Comune si riserva di decidere in merito, entro 15 gg. dal ricevimento della richiesta.

**Art. 16 Regolare esecuzione, verifica delle documentazioni di spesa e rendicontazione:**

1. I beneficiari dovranno rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo le modalità indicate nell'art. 9 "Modalità di erogazione del contributo" del presente bando.

2. Entro 15 gg. dalla conclusione dell'investimento, i beneficiari dovranno presentare la documentazione finale di spesa quietanzata.

3. Per ogni iniziativa ammessa a contributo, il Comune effettuerà, tramite accertamenti parziali e/o finali, la verifica delle documentazioni di spesa e accerterà la regolare esecuzione e la rispondenza degli investimenti realizzati con quelli ammessi a contributo.

4. Al fine di attuare le fasi di verifica e di accertamento è fatto obbligo ai destinatari dei contributi di fornire tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle mansioni predette.

5. Il Comune potrà procedere, in ogni momento e per qualche circostanza si ritenga utile e necessario, a tutte le verifiche anche in loco, al fine di rendicontazione e certificazione dello stato dell'intervento.

**Art. 17 Revoche e rinunce:**

1. Il destinatario delle agevolazioni è tenuto alla corretta e conforme realizzazione dell'intervento ammesso al contributo con i programmi temporali previsti dal progetto, a pena di revoca.

2. Lo stesso destinatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune eventuali variazioni al progetto di investimento ammesso a contributo purché si attesti che l'obiettivo del progetto è stato comunque realizzato. Il Comune si riserva la facoltà di revoca dei contributi disposti ove le variazioni configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto in riferimento ai criteri di valutazione e priorità.

3. Inoltre, si procederà alla revoca delle agevolazioni qualora si verifichi una sola delle seguenti ipotesi:

- a) criteri di valutazione, di cui al precedente art. 13, subiscono uno scostamento negativo superiore a 30 punti percentuali;
- b) fallimento o sottoposizione a procedure concorsuali;
- c) liquidazione del soggetto destinatario;
- d) mancato rispetto del vincolo di destinazione dei beni agevolati.

4. Nel caso di realizzazione parziale degli interventi previsti, il Comune potrà riconoscere una quota parte del contributo, sulla base di quanto realizzato, se ritenga che l'attuazione abbia permesso di raggiungere gli obiettivi minimi previsti, oppure procedere alla revoca dei contributi erogati, se, invece, concluda che l'attuazione parziale dell'intervento abbia pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi iniziali.

5. Il beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo, dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale.

6. Il beneficiario, in caso di revoca del contributo, ovvero di rinuncia allo stesso, successiva alle anticipazioni già erogategli, è tenuto a restituire all'Amministrazione Comunale il relativo importo, rivalutato sulla base degli indici I.S.T.A.T. e maggiorato del tasso legale, calcolati dalla data di liquidazione alla data di restituzione.

**Art. 18 Disposizioni finali:**

1. La concessione delle agevolazioni, i requisiti e le modalità per accedervi, oggetto del presente bando, sono subordinati alle disposizioni attuative del POR Puglia 2000-2006 e della convenzione sottoscritta tra Comune di Lecce e la Regione Puglia in data 05.10.02.

2. Il trattamento dei dati acquisiti in fase istruttoria avverrà nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 196/03.

**Art. 19 Informazioni:**

1. Ogni informazione potrà essere richiesta: • Ufficio POR Puglia 2000-2006 Misura 5.1 "Recupero e riqualificazione dei sistemi urbani" e misure collegate 5.3 – azione b "Sostegno della piccola impresa in ambito urbano" e 4.17 – azione c "Insediamento di nuovi esercizi commerciali, ristrutturazione ed ammodernamento di quelli esistenti promossi da microimprese (meno di 10 addetti) in ambito urbano" del Comune di Lecce in via XX Settembre, 37, tel. 0832/682808 • Settore Attività Produttive, Via Braccio Martello, 5 • URP Via Rubichi 1, tel. 0832/682312 – numero verde 800215259.

2. Presso la sede di via Braccio Martello, saranno disponibili copie del presente bando e degli allegati, acquisibili, inoltre sul sito internet di questo Comune al seguente indirizzo: [www.comune.lecce.it](http://www.comune.lecce.it), [www.misura5-1.it](http://www.misura5-1.it).

IL RESPONSABILE DIRIGENTE DEL SETTORE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
Dott. Salvatore Laudisa

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO  
(Foggia)

**Bando di gara lavori consolidamento costiero masseria Sansone.**

Questo Ente, in esecuzione della Determinazione Gestionale n. 290 del 07.04.2008, indice bando di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, c. 37, 54, 55 ed 82 D.lgs. 163/2006, da aggiudicarsi al prezzo più basso determinato con il massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 163/06, per i lavori di "Consolidamento costiero di Masseria Sansone" in Monte Sant'Angelo; Luogo di esecuzione: Comune di Monte Sant'Angelo, pianura di Macchia; Natura dei lavori: Consolidamento costiero;

I lavori sono classificati nella seguente categoria di Opere Generali: prevalente «OG8» classe II"; Importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): Euro 520.000,00 (diconsi Euro cinquecentoventimila/00), di cui Euro 15.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso; Modalità di determinazione del corrispettivo: appalto con corrispettivo a corpo, ai sensi dell'art. 82, c. 1 e 2 lettera b) D.Lgs. 163/06;

Le offerte, in lingua italiana ed in carta legale, corredate della documentazione richiesta dal Bando e Disciplinare di gara, dovranno pervenire alla sede entro le ore 12 del giorno 19.05.08 pena esclusione. Il bando di gara integrale con i relativi allegati di gara sono pubblicati sul sito Internet all'indirizzo: [www.montesantangelo.it](http://www.montesantangelo.it), mentre gli atti progettuali sono visibili do sede dell'Ente nelle ore di ufficio, ed è possibile estrarre copia a pagamento.

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO  
Ing. Domenico Trotta

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO  
(Foggia)

**Avviso di aggiudicazione lavori restauro santuario Santa Maria di Pulsano.**

A seguito di esperimento di procedura aperta, l'appalto dei lavori di "Restauro e adeguamento funzionale del Santuario di Santa Maria di Pulsano in Monte Sant'Angelo" è risultato aggiudicato alla ditta Restauri Resta srl, con sede in Bari alla Via San Tommaso 8/3, al prezzo di euro 569.925,00, al netto del ribasso offerto del 24,500%, oltre IVA al 10%, per complessivi euro 626.917,50. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 82 del Dlgs 163/06 con il criterio di cui all'art. 89 del DPR 554/99, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Numero di offerte ricevute entro il termine stabilito: n. 32.

Numero di offerte rimaste in gara: n. 30.

La ditta seconda in graduatoria è risultata l'ATI tra la ditta ATHENA srl (capogruppo) e Ing. Antonio Resta (mandante), con sede in Bari alla Via S. Visconti 159, con il ribasso del 24,20%. Il termine per dare ultimati i lavori è fissato in gg 120 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

La direzione dei lavori sarà svolta dagli architetti Luigi ARCIUOLO e Carmela GENTILE, liberi professionisti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Domenico Trotta

*Concorsi*

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA  
TERRITORIALE E PREVENZIONE

**Zona carente straordinaria di Medicina pediatrica.**

**AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DBARI**

**A.U.S.L. BA**

**DISTRETTO n. 2 ex BA/5**

**ZONA CARENTE**

**SAMMICHELE DI BARI 1**

**totale 1 (UNA)**

Possono concorrere al conferimento dell'incarico della suddetta zona carente:

- a) i pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione, ancorchè non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.
- b) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2008.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda U.S.L., apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Fulvio LONGO

ASL BA BARI

**Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa Farmacia. Errata corrige.**

Avviso Pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Farmacia dello Stabilimento Ospedaliero "Di Venere" di Bari. Errata corrige.

Si informa che per l'Avviso Pubblico per incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Farmacia dello Stabilimento Ospedaliero "Di Venere" di Bari pubblicato sul BURP n. 58 del 10/04/2008 è stato erroneamente indicato nei "Requisiti specifici di ammissione al concorso" alla lettera a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici.

Si precisa che è da intendersi Iscrizione nell'albo dei Farmacisti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Avv. Lea Cosentino

ASL BA BARI

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 990 del 23.04.2008

*RENDE NOTO*

- che è indetta selezione pubblica per soli titoli per la formulazione di una graduatorie per incarichi temporanei di:
- Dirigente Medico - disciplina di Radiodiagnostica

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e succes-

sive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge.
- b) idoneità fisica all'impiego.
- c) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi.
- e) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

**Bando di selezione**

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili. La graduatoria sarà utilizzata per la stipula di contratti per la durata massima di mesi dodici, fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso. La stessa graduatoria sarà utilizzata anche per incarichi conferiti in sostituzione di personale assente.

2. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

### Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BA - Lungomare Starita, 6 - Bari. Per le domande spedite per posta, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Laddove abbia i requisiti, nel caso intenda partecipare a più selezioni, il candidato deve fare la domanda per ogni singola selezione. Il candidato deve indicare espressamente sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la disciplina cui si riferisce la domanda di partecipazione.

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare apposita domanda, debitamente firmata, in carta semplice, in cui devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio in base alle necessità di incarichi.

2. Alla singola domanda di partecipazione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà indicare se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D. Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. Nel caso, dalla documentazione allegata non sia desumibile il titolo del conseguimento della Specializzazione, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non procederà all'assegnazione del relativo punteggio.

6. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

### Ammissione alla selezione

L'ammissione o l'esclusione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti: - Titoli di carriera, punti 10,000; - Titoli accademici e di studio, punti 3,000; -

Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000; - Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

**TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10**

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

- 1 nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
- 2 in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0.500 per anno;
- 3 in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
- 4 con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.

c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno. Tale servizio sarà valutato solo se certificato.

d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale. Per mancanza dell'indicazione dell'orario, il titolo sarà eventualmente valutato nel curriculum.

e) Il servizio presso case di cura private convenzionate, è valutato per il 25% .

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3**

- Specializzazione in disciplina oggetto del concorso, punti 1.000
- Specializzazione in disciplina affine, punti 0.500
- Specializzazione in altra disciplina, punti 0.250
- Altre specializzazioni di ciascun gruppo, da

valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento

- Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è ridotto, come per legge, per le Specializzazioni in discipline affini o in altra disciplina.

Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa autocertificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e la durata del corso.

**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3**

Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97. La valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

**CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:**

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti criteri:

**Titoli di carriera:**

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

Pubblicazioni: Le pubblicazioni devono essere

edite a stampa: - la valutazione delle pubblicazioni deve essere motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

#### **Curriculum formativo e professionale:**

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere deguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordi-

nario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

#### **Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:**

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

#### **Valutazione servizi e titoli equipollenti:**

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;

- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

#### **Graduatoria e conferimento dei posti:**

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi e succ. modificazioni.

#### **Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico**

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la

presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine fissato dall'Azienda, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

#### **Trattamento dati personali:**

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Bari, Lungomare Starita, 6 - tel. 080 - 5842501.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Lea Cosentino



ASL BA BARI

**Avviso di selezione per la stabilizzazione del personale precario del comparto.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

In esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 15.10.2007 e della deliberazione n. 442 del 29.2.2008,

*RENDE NOTO*

- che è avviato il processo stabilizzazione, a tempo indeterminato, del personale precario, ai sensi dell'art. 1 c. 565 della legge 27.12.2006 n. 296 e secondo i criteri e le modalità individuate con la sopra richiamata deliberazione di G. R., e della delibera del Commissario Straordinario della ASL BA n. 442 del 29/02/2008.

Potranno essere accolte complessivamente, previa eventuale modifica della Dotazione Organica che ne consenta l'effettivo totale inquadramento, le domande riferite alla stabilizzazione dei seguenti profili professionali:

- n. 56 posti di Assistente Amministrativo (categoria C)
- n. 227 posti di Ausiliario Socio Sanitario (categoria A)
- n. 24 posti di Coadiutore Amministrativo (categoria B)
- n. 17 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (categoria D)
- n. 42 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale (categoria D)
- n. 126 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista (categoria D)
- n. 682 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (categoria D)
- n. 4 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista (categoria D)
- n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica (categoria D)
- n. 13 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Prevenzione (categoria D)

- n. 40 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Laboratorio Biomedico (categoria D)
- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia (categoria D)
- n. 14 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia Medica (categoria D)
- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere Pediatrico (categoria D)
- n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Terapista della Neuro e dell'Età Evolutiva (categoria D)
- n. 17 posti di Collaboratore Professionale Tecnico - Assistente Sociale (categoria D)
- n. 2 posti di Commesso (categoria A)
- n. 1 posto di Operatore Tecnico - Cuciniere (categoria B)
- n. 1 posto di Operatore Tecnico - Disinfettore (categoria B)
- n. 10 posti di Operatore Tecnico - Eletttricista (categoria B)
- n. 2 posti di Operatore Tecnico - Idraulico (categoria B)
- n. 6 posti di Operatore Tecnico - Autista di Autoambulanza (categoria BS)
- n. 13 posti di Operatore Tecnico - Conduttore Caldaie a Vapore (categoria BS)
- n. 16 posti di Operatore Tecnico - CED (categoria B)

**TRATTAMENTO ECONOMICO**

Ai profili sopra descritti sono applicati i trattamenti economici previsti dal vigente C. C. N. L. del personale del comparto, per la categoria a fianco di ciascun profilo professionale indicato, in misura proporzionale alla prestazione oraria resa.

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE**

Al processo di stabilizzazione possono richiedere di partecipare, a seguito della presentazione di apposita domanda, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio presso la ASL BA, con

contratto di lavoro a tempo determinato, alla data del 15/10/2007, data di adozione della deliberazione G. R. n. 1657/07;

b) possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno. E' possibile derogare a tale requisito esclusivamente per il personale assunto sulla base di procedure che prevedevano, al tempo, titoli di studio diversi;

c) assunzione mediante procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico, avviso pubblico): rientrano in questa categoria anche coloro i quali sono soggetti alla normativa di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) assunzione in assenza di procedura selettiva;

e) assunzione in assenza di procedura selettiva ma, successivamente, inserito in graduatoria di procedura selettiva;

f) anzianità di servizio di almeno tre anni anche non continuativi o in alternativa:

- anzianità di servizio di almeno tre anni da conseguire nell'arco del quadriennio 2007-2010 o in alternativa;
- anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativa, conseguita nel quinquennio anteriore alla data di adozione del presente provvedimento.

Possono partecipare al processo di stabilizzazione anche coloro che, pur non essendo in servizio alla data di adozione del presente provvedimento, abbiano svolto presso l'Azienda Sanitaria e l'IRCCS pubblico che bandiscono l'avviso, almeno un anno di incarico a tempo determinato e che abbia, comunque, maturato un'anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di adozione del presente provvedimento anche presso altre Aziende Sanitarie ed IRCCS pubblici della Regione Puglia.

Si precisa che alla selezione in oggetto non possono partecipare coloro che siano dipendenti a tempo indeterminato presso altre Aziende

Sanitarie o IRCCS pubblici e che svolgano o abbiano svolto incarichi a tempo determinato presso l'ASL BA, a seguito di collocamento in aspettativa presso la propria Azienda di appartenenza.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Oltre ai requisiti generali di ammissione, per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

1) per i posti di Assistente Amministrativo:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

2) per i posti di Ausiliario Socio Sanitario:

Assolvimento dell'obbligo scolastico;

3) per i posti di Coadiutore Amministrativo:

Diploma di Istruzione secondaria di I° grado, unitamente ad attestati di qualifica;

4) per i posti di Collaboratore Professionale Amministrativo:

Diploma di Laurea in materie giuridiche, economiche ed equipollenti;

5) per i posti di Collaboratore Professionale Sanitario:

Diploma di Laurea richiesto per il profilo professionale per il quale si concorre, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 27.7.00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

Iscrizione all'albo professionale, ove esistente;

6) per i posti di Operatore Tecnico:

Diploma di Istruzione secondaria di I° grado, unitamente al rispettivo attestato di qualifica;

7) per i posti di Operatore Tecnico - Autista Autoambulanza (Cat. BS):

Diploma di Istruzione secondaria di I° grado

Patente di guida almeno di categoria C);

#### **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi alla procedura di stabilizzazione, gli aspiranti dovranno presentare direttamente, o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Protocollo della ASL BA (Via Lungomare Sparita - 70123 Bari), apposita

domanda di partecipazione, in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente avviso di selezione.

Le domande devono essere inoltrate, a pena non ammissione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il Cognome e Nome del candidato e la descrizione della selezione alla quale intende partecipare.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o forza maggiore.

Nella domanda dovrà essere indicato:

" La data, il luogo di nascita e l'esatto recapito al quale si desidera siano inviate le comunicazioni relative al processo di stabilizzazione, con CAP e recapito telefonico

" il titolo di studio richiesto

" l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesto

" tutti i servizi prestati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, utili ai fini della valutazione dell'anzianità di servizio, indicando per ciascun servizio, se l'assunzione è avvenuta:

- mediante procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico o avviso pubblico),
- o per assunzione in assenza di procedura selettiva ma, successivamente, inserito in graduatoria di procedura selettiva;
- o per assunzione in assenza di procedura selettiva.

Alla domanda devono essere allegati i titoli in originale o copia autenticata o autocertificati nei modi di legge. Le attestazioni di servizio devono essere in originale o in autocertificazione e nelle

stesse devono essere indicate tutte le notizie dettagliate per permettere all'Azienda la Ammissione e alla Commissione la valutazione dei titoli e la graduatoria:

- Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di certificazioni sono rese sotto la responsabilità del candidato. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'Ammissione o l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con motivazioni ed è notificata agli interessati entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

Ai fini della formulazione delle singole graduatorie per profilo, le Commissioni costituite a tal fine utilizzeranno i seguenti criteri di valutazione. La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D. P. R. 220/01 e successivi, per la valutazione dei titoli, dispone di 30 punti, così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) Titoli di carriera, fino ad un massimo di punti 20
- b) Titoli accademici e di studio, fino ad un massimo di punti 1
- c) pubblicazioni, fino ad un massimo di punti 1
- d) Curriculum formativo e professionale, fino ad un massimo di punti 8

#### **TITOLI DI CARRIERA**

I titoli di carriera sono valutati dalla

Commissione, secondo i seguenti criteri:

- anzianità di servizio presso l'azienda che bandisce l'avviso - p. 1 per anno o frazione superiore a sei mesi
- anzianità di servizio presso altre aziende della regione - punti 0,50 per anno o frazione superiore a sei mesi.

I titoli di carriera, oltre quelli già sopra previsti, sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire.

### **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. La Commissione per i titoli professionali e di studio: sono valutati i titoli professionali e di studio, fatta eccezione di quello richiesto per l'accesso, tenuto conto dell'attinenza dei titoli con il profilo professionale da coprire - per massimo punti 1,000.

Non sono valutabili i titoli di studio corrispondenti a qualifiche inferiori o i diplomi di qualifica e i diplomi di scuola media superiori propedeutici all'acquisizione del Diploma di Infermiere.

### **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI**

La Commissione prevede di assegnare: - per ogni lavoro: - punti 0.010; - per ogni abstract: - punti 0.005.

### **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire,

nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. La Commissione, sulla base dei principi suddetti, assegnerà i punteggi, tenuto conto che saranno valutati i titoli adeguatamente documentati, così come segue:

- attività di formazione professionale e corsi di perfezionamento annuale o biennale con o senza esame finale;
- partecipazione a corsi di aggiornamento o perfezionamento non universitari, con esame finale, o eventi formativi ECM o corsi di informatica;
- partecipazione a convegni, seminari ecc.;
- partecipazione a convegni, corsi, ecc, in qualità di relatore o in qualità di docente;
- insegnamento della disciplina o branche equipollenti o affini, conferiti da Enti pubblici, in scuole infermieristiche e affini;
- docenza corsi di perfezionamento;
- se la docenza è svolta in qualità di tutor il punteggio è ridotto del 50%;
- attività di servizio presso Case di Cura o Enti accreditati, non riconducibile nei titoli di carriera;
- attività di servizio di Infermiere, anche a convenzione o consulenza, con enti non accreditati, in questa categoria rientrano anche le attività di collaborazione;
- attività di servizio di Infermiere presso studi privati;
- attività di servizio in profili diversi inferiori, in enti pubblici o assimilabili;
- attività di volontariato presso enti pubblici o enti di volontariato e assimilabili;
- attività di volontariato presso enti privati.

In presenza di parità di punteggio, valgono le preferenze di legge dello stato civile e della più giovane età.

### **PROVE DI ESAME**

Per il personale inserito nell'elenco assunto in assenza di procedura selettiva di natura concorsuale (concorso pubblico o avviso pubblico), l'assunzione definitiva sarà subordinata al superamento di una procedura selettiva interna disposta secondo le modalità di cui all'art. 30, comma 2, della L.R. 26/2006.

## TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 196/03, la ASL BA si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di stabilizzazione.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo della ASL BA (Via Lungomare Starita Bari - Tel 080 5341461).

Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso e la domanda di ammissione al processo di stabilizzazione sono disponibili sul sito internet dell'Ente: [www.aslba.it](http://www.aslba.it)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Avv. Lea Cosentino

ASL BA BARI

**Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore struttura complessa Anestesia e rianimazione c/o il P.O. di Altamura.**

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della delibera n. 991 del 23.04.2008

### RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art.15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un

periodo più breve, di Direttore Medico della Struttura Complessa: ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI ALTAMURA

Il trattamento economico è quello PREVISTO dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n.484, dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229 e dalla L.R. 3.08.2006, n.25.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n.125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art.8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n.484.
- d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato

dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

### REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;

- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. COMMISSARIO STRAORDINARIO - ASL PROVINCIALE BA - LUNGOMARE STARITA N.6, 70123 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata,

con avviso di ricevimento, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) nome e cognome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteg-

gio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

Il Commissario straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli e del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione di esperti individuerà, tre nominativi, fra gli idonei, da proporre al Commissario straordinario per la nomina

Il conferimento dell'incarico in oggetto sarà effettuato dal Commissario straordinario, motivandolo, sulla base della terna di idonei predisposta dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg.30, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria

Il Commissario straordinario si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Lea Cosentino

*domanda partecipazione al processo di stabilizzazione*

\*\*\*\*\*

Sig. Commissario Straordinario  
dell'Azienda Sanitaria Locale BA  
Via Lungomare Starita, 6  
70100 B A R I

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, via o piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Telefono n. \_\_\_\_\_

intende partecipare al **processo di stabilizzazione del personale precario del Comparto Sanità**, secondo i criteri e le modalità stabilite con deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 15/10/2007, e con delibera del Commissario Straordinario della ASL 442 del 29/02/2008.

A tale scopo, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di false dichiarazioni, dichiara sotto la propria responsabilità:**

1. di essere in possesso della cittadinanza Italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. di essere iscritta/o all'Albo o Collegio Professionale (ove esistente): \_\_\_\_\_;
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_;
4. di godere dei diritti politici e civili;
5. di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti necessari per l'ammissione al processo di stabilizzazione (*barrare il caso che ricorre*):  
di essere stata/o in servizio presso l'ASL BA, alla data del 15 ottobre 2007 presso:

\_\_\_\_\_ di essere in possesso del seguente titolo di studio valido per l'accesso dall'esterno per il profilo professionale per il quale si chiede:

\_\_\_\_\_ di essere stata/o assunta/o mediante procedura selettiva;

\_\_\_\_\_ di essere stata/o assunta/o in assenza di procedura selettiva, ma di essere stata/o successivamente inserita in apposita graduatoria pubblica selezione;

\_\_\_\_\_ di essere stata/o assunta/o in assenza di procedura selettiva;

\_\_\_\_\_ di avere una anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativa, nel profilo professionale per il quale si chiede stabilizzazione;

\_\_\_\_\_ di avere una anzianità di servizio di almeno tre anni, anche non continuativa, conseguita nel quinquennio anteriore al 15 ottobre di conseguire una anzianità di servizio di almeno tre anni nell'arco del quadriennio 2007/2010;

\_\_\_\_\_ di non essere stata/o in servizio alla data del 15/10/2007, di aver svolto almeno un anno di incarico a tempo determinato presso l'ASL BA e di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio di almeno tre anni, anche non continuativa, nel quinquennio antecedente il 15/10/2007, anche presso Aziende Sanitarie ed IRCCS pubblici della Regione Puglia ;

\_\_\_\_\_ di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso \_\_\_\_\_

8. il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione al processo di stabilizzazione è il seguente:

\_\_\_\_\_ di autorizzare la ASL BA, ai sensi del D. Lgs 196/2003, al trattamento dei dati personali ivi contenuti, per le finalità connesse strumentali alla procedura di stabilizzazione.

10. Allega certificati in originale dei periodi di servizio prestati presso l'ASL BA e presso altre Aziende della Regione.

Chiede altresì che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura vengano inviate al seguente indirizzo (*specificare il caso in cui differente dall'indirizzo di residenza*) \_\_\_\_\_

Lo scrivente si impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio Concorsi e Assunzioni ogni variazione dell'indirizzo di ricezione delle comunicazioni, sollevando la ASL BA da ogni responsabilità per eventuali disguidi dovuti all'omessa comunicazione.

Il Sottoscritto allega alla presente:

- Curriculum formativo e professionale datato e firmato sotto forma di autocertificazione;
- Documentazione in originale o in copia fotostatica o autocertificati dei servizi utili per l'ammissione e la valutazione ai fini della graduatoria.

Data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

ASL LE LECCE

**Avviso per n. 1 Borsa di Studio c/o l'Unità Operativa di Radioterapia.**

In esecuzione della deliberazione n°716 del 10/03/2008 è indetto avviso per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio, finanziata da un contributo libero della ditta "Nuclital", a favore di un laureato in medicina specializzato in radioterapia, della durata di un anno e dell'importo di euro 15.000,00( quindicimila) al lordo delle ritenute e dei contributi a carico dell'Azienda, da svolgersi c/o l'U.O.C. di radioterapia del P.O. n.1.

**Requisiti di ammissione**

I requisiti richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico, a pena di esclusione, sono i seguenti:

- Laurea in medicina e chirurgia (ovvero titoli equiparati per i cittadini di altro Stato dell'U.E.);
- Iscrizione all'Albo Professionale;
- Specializzazione in radioterapia,
- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non avere procedimenti penali in corso o passati in giudicato;

Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, indirizzata al Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale Lecce - Via Miglietta n° 5 - 73100 Lecce, improrogabilmente entro il 15.mo giorno della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Puglia.

La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio protocollo della Direzione Generale nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della decorrenza dei termini di scadenza farà fede la data dell'ufficio postale accettante. Non saranno in alcun modo prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

I candidati, sotto la propria responsabilità, devono tassativamente indicare nella domanda di partecipazione:

- Cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, residenza, domicilio e codice fiscale;
- Possesso della Cittadinanza Italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- Comune di iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;
- Eventuali condanne penali riportate;
- Posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Titolo di studio posseduto;
- Non essere dipendente di Amministrazioni Statali o di altri Enti Pubblici;
- Domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione dei CAP e del numero telefonico.

Il candidato dovrà, altresì, comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- 1) Laurea in Medicina e chirurgia;
- 2) Iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- 3) Specializzazione in radioterapia,
- 4) Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto;
- 5) Titoli di studio e pubblicazioni;
- 6) Ogni altro documento ritenuto utile;
- 7) Elenco in carta semplice e in duplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata.

I titoli e i documenti che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in originale o in copia autentica ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 oppure mediante dichiarazione sostitutiva dello stesso DPR, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della L. 31/12/1996 n° 675, finalizzata agli adempimenti per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Il lavoro sarà svolto presso l'Unità operativa complessa di radioterapia S.O. "V.Fazzi".

#### **Modalità di selezione dei candidati**

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda, con funzioni di Presidente della Commissione;
- Il Dirigente della U.O. C. di radioterapia del P.O. n.1 – Stabilimento "Vito Fazzi";
- Un funzionario amministrativo che fungerà anche da Segretario.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda.

La Commissione giudicatrice, come sopra costituita, provvederà alla valutazione dei titoli e del colloquio secondo quanto previsto dal DPR n. 483/97.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento legale di identificazione.

Il colloquio verterà sui temi specifici oggetto della borsa di studio ovvero sulle tecniche radioterapiche

speciali Stereotassi e IRMT.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

L'incarico viene conferito con decorrenza dal primo giorno successivo a quello di approvazione degli atti della Commissione e per la durata di un anno.

L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verrà corrisposto il relativo compenso.

Le relative competenze economiche sono corrisposte al borsista in rate mensili posticipate, previo giudizio positivo da parte del Direttore dell'U.O.C. di assegnazione.

Il compenso è da considerarsi al lordo di oneri previdenziali (INPS), assicurativi (INAIL) ed erariali (Irpef-Irap), ed è subordinato all'effettivo versamento del contributo libero da parte della ditta "Nuclital".

In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento della ricerca, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del Direttore interessato, verrà riattivato l'avviso di selezione.

L'assegnazione della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro.

L'Azienda Sanitaria Locale Lecce si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Lecce, \_\_\_\_\_

ILCOMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Rodolfo Rollo

ASL LE LECCE

**Avviso per n. 1 incarico di collaborazione c/o l'Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia.**

In esecuzione della deliberazione n°880 del 21/03/2008 è indetto avviso per l'incarico di collaborazione coordinata a progetto per l'importo di euro 8.667,00 (Euro ottomilaseicentossessantasette) al lordo delle ritenute e dei contributi (INPS, INAIL) a carico dell'Azienda Sanitaria Locale per il progetto di ricerca finalizzata Tipo2:"Integrazione processi Terapeutici Psico Socio Sanitari per tutela bambini Down e loro famiglie (TePS-Down)" da svolgersi c/o l'U.O.C. di ginecologia ed ostetricia del P.O. n.1, approvato ed ammesso al finanziamento dal Ministero della Salute con propria direttiva del 2 febbraio 2006 (prot. n. DGRST.4/765-A/I.9.a.b).

**Requisiti di ammissione**

I requisiti richiesti per l'ammissione all'avviso pubblico, a pena di esclusione, sono i seguenti:

- Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria (ovvero titoli equiparati per i cittadini di altro Stato dell'U.E.);
- Iscrizione all'Albo Professionale;
- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non avere procedimenti penali in corso o passati in giudicato;
- Esperienza certificata non inferiore a 2 anni in programmi di ricerca nel campo dell'analisi della mucosa gengivale.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, indirizzata al Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale Lecce - Via Miglietta n° 5 - 73100 Lecce, improrogabilmente entro il 15.mo giorno della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Puglia.

La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio protocollo della Direzione Generale

nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della decorrenza dei termini di scadenza farà fede la data dell'ufficio postale accettante. Non saranno in alcun modo prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

I candidati, sotto la propria responsabilità, devono tassativamente indicare nella domanda di partecipazione:

- Cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, residenza, domicilio e codice fiscale;
- Possesso della Cittadinanza Italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- Comune di iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;
- Eventuali condanne penali riportate;
- Posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Titolo di studio posseduto;
- Non essere dipendente di Amministrazioni Statali o di altri Enti Pubblici;
- Domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso di selezione, con l'esatta indicazione dei CAP e del numero telefonico.

Il candidato dovrà, altresì, comunicare ogni successiva variazione del domicilio indicato nella domanda di ammissione.

A corredo della domanda, a pena di esclusione, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- 1) Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria;
- 2) Iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- 3) Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto;
- 4) Titoli di studio e pubblicazioni;
- 5) Ogni altro documento ritenuto utile;
- 6) Elenco in carta semplice e in duplice copia,

datato e firmato, della documentazione presentata.

I titoli e i documenti che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in originale o in copia autentica ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 oppure mediante dichiarazione sostitutiva dello stesso DPR, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della L. 31/12/1996 n° 675, finalizzati agli adempimenti per l'espletamento delle procedure concorsuali.

#### **Oggetto della prestazione di collaborazione**

Il progetto TePS-Down mira, tra l'altro, a definire e a validare, mediante sperimentazione, uno strumento diagnostico finalizzato ad una precoce individuazione di soggetti ad alto rischio di generazioni di figli con sindrome down. Tale tecnica si basa sull'analisi della mucosa gengivale dei genitori. Nell'ambito di tale attività, l'incarico prevede le mansioni di seguito riportate: "acquisizione di fotografie della mucosa gengivale da soggetti reclutati all'interno della AUSL Lecce per tutta la durata del progetto (compresa eventuale concessa dal Ministero della Salute)".

Il lavoro sarà svolto presso l'Unità operativa ASL Lecce, S.O. "V.Fazzi" e presso le altre UU.OO. coinvolte nel progetto TePS-Down per le finalità proprie del progetto stesso.

#### **Modalità di selezione dei candidati**

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda, con funzioni di Presidente della Commissione;
- Il Dirigente della U.O. C. di ginecologia ed ostetricia del P.O. n.1 – Stabilimento "Vito Fazzi";
- Un funzionario amministrativo che fungerà anche da Segretario.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda.

La Commissione giudicatrice, come sopra costituita, provvederà alla valutazione dei titoli e del colloquio secondo quanto previsto dal DPR n. 483/97.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento legale di identificazione.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

#### **Conferimento dell'incarico**

L'incarico viene conferito con decorrenza dal primo giorno successivo a quello di approvazione degli atti della Commissione sino al termine del progetto (data presunta 21.05.2009), per un impegno totale stimato in n.200 ore.

L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verrà corrisposto il relativo compenso.

Il compenso è da considerarsi al lordo di oneri previdenziali (INPS), assicurativi (INAIL) ed erariali (Irpef-Irap), verrà corrisposto al termine del progetto ed è subordinato al giudizio positivo espresso dal responsabile sull'attività di ricerca espletata, nonché all'effettivo versamento del contributo da parte della Regione Puglia, secondo le modalità fissate dalla convenzione tra Ministero della Salute e Regione Puglia.

In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento della ricerca, l'incarico medesimo verrà

conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria. Ove non esistano altri nomativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.

Il conferimento dell'incarico di ricerca non istaura alcun rapporto di lavoro.

Le attività cui si sottopongono i soggetti che partecipano alla sperimentazione (anche la fotografia della mucosa gengivale) rientrano nella tipologia ordinaria di attività che si effettuano in un ospedale pertanto qualsiasi danno che dovesse verificarsi sarà coperto dalle forme assicurative ordinarie di cui è dotata l'unità operativa di Ginecologia ed Ostetricia interessata al progetto.

L'Azienda Sanitaria Locale Lecce si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Lecce, \_\_\_\_\_

ILCOMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Rodolfo Rollo

ASL LECCE

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.**

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 03/11/2005.

**Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

**Requisiti specifici di ammissione**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipol-

lenti alla disciplina di Anestesia e Rianimazione, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Anestesia e Rianimazione dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Anestesia e Rianimazione presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

#### **Domanda di ammissione all'Avviso**

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Commissario Straordinario della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventuale costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel

documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

#### **Esclusione dall'Avviso**

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi:

- a) La commissione ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valu-

tazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera:                  | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:         | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:  | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

#### **Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

#### **Titoli accademici e di studio:**

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previ-

ste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

#### **Criteri di valutazione dei titoli**

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

##### **a) titoli di carriera:**

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

##### **b) Pubblicazioni:**

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'im-

portanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disci-

plinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

#### Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

#### Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della

legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

#### Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

#### Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti-

ti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - tel.0832/215247 - 215248 - 215799 - 215890.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Rodolfo Rollo

---

ASL LE LECCE

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.**

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 03/11/2005.

**Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richia-

mate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

**Requisiti specifici di ammissione**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Ortopedia e Traumatologia, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Ortopedia e Traumatologia dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici -

chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

#### **Domanda di ammissione all'Avviso**

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Commissario Straordinario della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei

propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
- 2 Specializzazione nella Disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno

scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;

- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa

da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

#### **Esclusione dall'Avviso**

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### **Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

- a) La commissione ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera :                 | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:         | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:  | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

**Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

**Titoli accademici e di studio:**

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a

mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

**Criteri di valutazione dei titoli**

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

**a) titoli di carriera:**

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

**b) Pubblicazioni:**

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano

mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“ Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concor-

si di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20

dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1 Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

### **Graduatoria e conferimento dell'incarico**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente

efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

### **Adempimenti degli incaricati**

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - tel.0832/215247 - 215248 - 215799 - 215890.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Rodolfo Rollo

ASL LE LECCE

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Toracica.**

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 03/11/2005.

**Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la

produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

**Requisiti specifici di ammissione**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Toracica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Chirurgia Toracica, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Chirurgia Toracica dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Chirurgia Toracica presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

**Domanda di ammissione all'Avviso**

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Commissario Straordinario della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente

firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventuale di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è compro-

vata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella Disciplina di Chirurgia Toracica o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le

forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

#### **Esclusione dall'Avviso**

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### **Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

a) La commissione ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera :	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

#### **Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra

disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

#### **Titoli accademici e di studio:**

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e profes-

sionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

#### **Criteri di valutazione dei titoli**

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

##### **a) titoli di carriera:**

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

##### **b) Pubblicazioni:**

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano

monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“ Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n.

817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali

pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

#### **Graduatoria e conferimento dell'incarico**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente

collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

#### **Adempimenti degli incaricati**

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - tel.0832/215247 - 215248 - 215799 - 215890.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Rodolfo Rollo

ASL LE LECCE

### **Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia.**

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico della disciplina di Neuroradiologia.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 03/11/2005.

#### **Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invali-

dità non sanabile.

4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

#### **Requisiti specifici di ammissione**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Neuroradiologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Neuroradiologia, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Neuroradiologia dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Neuroradiologia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

#### **Domanda di ammissione all'Avviso**

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Commissario Straordinario della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale

responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventuale costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella Disciplina di Neuroradiologia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

#### **Esclusione dall'Avviso**

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### **Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

a) La commissione ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera :                 | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:         | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:  | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

#### **Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare

con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

#### **Titoli accademici e di studio:**

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

#### **Criteri di valutazione dei titoli**

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

#### **a) titoli di carriera:**

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

#### **b) Pubblicazioni:**

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) Curriculum formativo e professionale:
  - 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio,

formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;

- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al

servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali

pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

#### **Graduatoria e conferimento dell'incarico**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente

collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

#### **Adempimenti degli incaricati**

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - tel.0832/215247 - 215248 - 215799 - 215890.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Rodolfo Rollo

ASL LE LECCE

## **Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.**

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico della disciplina di Neuropsichiatria.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 03/11/2005.

### **Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

### **Requisiti specifici di ammissione**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.

2. Specializzazione nella disciplina di Neurochirurgia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Neurochirurgia, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Neurochirurgia dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di Neurochirurgia presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

### **Domanda di ammissione all'Avviso**

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Commissario Straordinario della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Neurochirurgia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, è consentito:

a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ovvero

b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei docu-

menti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

#### **Esclusione dall'Avviso**

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### **Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

a) La commissione ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera :                 | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:         | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici:  | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

#### **Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

#### **Titoli accademici e di studio:**

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e profes-

sionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

#### **Criteri di valutazione dei titoli**

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

##### **a) titoli di carriera:**

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

##### **b) Pubblicazioni:**

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero

abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“ Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo pre-

stato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n.264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

#### Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

#### **Graduatoria e conferimento dell'incarico**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente

efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.

#### **Adempimenti degli incaricati**

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE - tel.0832/215247 - 215248 - 215799 - 215890.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Rodolfo Rollo

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO  
BARI

**Avviso pubblico per incarichi provvisori di  
Dirigente Medico disciplina Ematologia.**

In esecuzione della delibera n. 358 del 15 aprile 2008 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico - disciplina: Ematologia, nei casi previsti dalla vigente normativa.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART 1  
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI  
AMMISSIONE**

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia

prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Ematologia.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma i del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Lg.vo 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

**ART 2  
MODALITA' E TERMINI PER LA PRE-  
SENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AM-  
MISSIONE ALL'AVVISO**

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124

BARI - trasmesse esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato domanda per Avviso Pubblico, di Dirigente Medico - disciplina Ematologia.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

### ART 3

#### **MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda ) gli aspiranti devono dichiarare ai sensi della normativa in materia di autocertificazione di cui al D.P.R.445/2000, quanto segue:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali,

ovvero

- i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett.E, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

### ART 4

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo 08/08/1991 n. 257, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con lo specifico punteggio previsto dall'art. 27 co. 7 del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94;

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale datato e firmato quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale

documentazione o da regolare autocertificazione.

- un elenco in triplice copia contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

#### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento con-

servato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 5**

#### **ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

Gli incarichi potranno essere conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valutati a norma del D.P.R.483/97 art. 27 co. 3 e seguenti.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo deter-

minato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P., senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gvo 30.12.92 N. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Filomena Fortunato

**Allegato A****Schema di domanda**allegare copia documento di  
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale  
Azienda Ospedaliero Universitaria  
Piazza Giulio Cesare, 11  
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina: Ematologia, nei casi previsti dalla vigente normativa, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del ..... , dichiarando sotto la propria responsabilità , ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato a .....prov.....il .....
- di possedere la cittadinanza .....
- di risiedere a..... prov.....
- Via .....c.a.p.....
- codice fiscale.....

**di essere**  **di non essere**  iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

**di aver**  **di non aver**  riportato condanne penali (2).....;

di essere in possesso del diploma di Laurea in .....  
conseguito il ..... presso .....

di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .....  
conseguito il ..... presso .....

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... dal .....

**di aver**  **di non aver**  prestatato servizio presso (3) .....

.....;

dal ..... al .....

dal ..... al .....

dal ..... al .....

dal ..... al .....

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data.....

Firma .....

- 
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
  - (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
  - (3) In caso in cui il candidato non abbia prestatato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



Allegato "B"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Consorziale Policlinico di Bari**  
= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt .....  
(cognome e nome)

nato/a a ..... prov. ....

il..... e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

**DICHIARA**

\*\* Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....  
.....  
.....  
.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : \*\*Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

*I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.*



Allegato "C"

**Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Consorziale Policlinico di Bari**  
= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt .....  
(cognome e nome)

nato/a a ..... prov. ....

il..... e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

**DICHIARA**

1) .....

2) .....

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:\*

.....;

.....;

Data

.....

Il dichiarante

.....

**N.B.:**

\* Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;  
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

**Concorso pubblico per n. 5 licenze servizio autonoleggio con conducente.**

Si rende noto che il Comune di Mottola (TA) – P.zza XX Settembre – tel. e fax 099.8866939 – ha indetto un concorso pubblico per l'assegnazione di nr. 5 licenze per il servizio noleggio con conducente.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Mottola entro le ore 12.00 del 03/06/2008.

Copia integrale del Bando, unitamente al modello di domanda, è reperibile sul sito internet: [www.comune.mottola.ta.it](http://www.comune.mottola.ta.it) ed è consultabile presso l'Ufficio Commercio del Comune – P.zza XX Settembre.

Mottola, lì 30/04/2008

IL RESPONSABILE DELLA RIP. AMMINISTRATIVA  
Dr. Francesco Lupoli

*Avvisi*

AUTORITA' DI BACINO FIUMI FRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE

**Deliberazione 16 aprile 2008, n. 119.**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

- Visto il Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio contenente le "Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152", il Protocollo d'intesa interregionale recepito dalle leggi 16 settembre 1998 n. 78 della Regione Abruzzo, 25 luglio 2002 n. 11 della Regione Campania, 29 dicembre 1998 n. 20 della Regione Molise e 20 aprile 2001 n. 12 della Regione Puglia, istitutivo dell'Autorità di bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;
- in particolare il comma 2 dell'articolo 1 del suddetto protocollo di intesa il quale prevede che "L'Autorità di bacino opera in conformità agli obiettivi della legge 18 maggio 1989, n. 183, ed in particolare al fine di perseguire l'unitario governo dei bacini idrografici, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione inerenti i singoli bacini idrografici dei fiumi Trigno, Biferno e minori Saccione e Fortore" ed il comma 1 dell'articolo 5 che individua, tra i compiti del Comitato Istituzionale, alla lettera g) la "proposizione di normative omogenee relative a standards, limiti e divieti nei settori inerenti le finalità di cui all'articolo 1" ed alla lettera h) la "proposizione di indirizzi, direttive e criteri per la valutazione degli effetti sull'ambiente, degli interventi e delle attività con particolare riferimento alle tecnologie agricole, zootecniche ed industriali";

<b>Bacino idrografico</b>	<b>Regioni interessate</b>	<b>Piano di tutela redatto</b>	<b>Piano di tutela redatto</b>
Trigno	Abruzzo	No	No
	Molise	Si	No
Biferno e minori	Molise	Si	No
	Molise	Si	No
Saccioni	Molise	Si	No
	Puglia	Si	No
	Molise	Si	No
	Puglia	Si	No
Fortore	Molise	Si	No
	Puglia	Si	No
	Campania	Si	No

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 80 in data 28 ottobre 2005 che approva il programma delle attività per l'anno 2005 - stralcio, predisposto nel mese di dicembre 2004, tra le quali quella per la definizione di un minimo deflusso di rispetto;

Considerato che il Legislatore nazionale nell'ambito delle procedura per il rilascio delle concessioni all'utilizzo delle acque pubbliche ha affidato alle Autorità di bacino fra l'altro il compito di verificare la compatibilità della domanda di concessione con il minimo deflusso vitale dei corsi d'acqua;

- che in data 29/10/1999 questo Comitato Istituzionale aveva, tra l'altro, stabilito: "(.) nelle more della redazione dei Piani di tutela delle acque, dei Piani di Bacino, delle determinazioni dei bilanci idrologici ed idrici dei bacini, ivi compresa la definizione del minimo deflusso costante vitale, l'Autorità non è in condizione di esprimere agli Uffici istruttori delle istanze di derivazione acque il parere richiesto dalle norme vigenti ed in particolare dall'art. 23 del D.L.vo n. 152/1999. Al fine di rispettare il termine perentorio di 40 giornifisato dalla norma, trascorso il quale il parere si intende espresso in senso favorevole, il segretario Generale darà riscontro alle richieste pervenute da parte degli uffici istruttori delle istanze di derivazione acque in conformità di come sopra determinato ()"
- che ad oggi la mancanza della definizione del minimo deflusso vitale non consente a questa

Autorità di Bacino l'espressione del proprio parere;

- che, relativamente alla stima del minimo deflusso vitale, in data 09/01/2003 il Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino aveva deciso, preliminarmente, mancando studi che attestassero l'effettiva dipendenza funzionale tra deflussi minimi e la tutela dell'ecosistema acquatico, di adottare delle misure di salvaguardia definendo un minimo deflusso di rispetto;
- che nel novembre 2003 la Segreteria Tecnico-Operativa predispose una proposta per la definizione del minimo deflusso vitale che, dopo aver esaminato le varie metodologie adottate da altre Autorità di Bacino (Po, Serchio, Magra, Piave), concludeva:

"Poiché nell'ambito dei bacini di competenza di questa Autorità al momento non risultano disponibili nè i dati idraulici sulle portate medie e minime di tutti i corsi d'acqua, nè l'effettiva dipendenza funzionale tra deflussi minimi e la tutela dell'ecosistema acquatico, si può pensare di far coincidere il deflusso minimo vitale con un minimo deflusso di rispetto da valutarsi sulla base semplice e speditiva di parametri caratteristici del bacino";

- che in data 15/11/2004 sulla Gazzetta ufficiale n. 268 veniva pubblicato il Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio contenente le "Linee guida per la predisposizione del bilan-

cio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 ";

- che la Segreteria Tecnico-Operativa ha predisposto una nuova proposta operativa per la stima del minimo deflusso di rispetto per i bacini dei fiumi di competenza dell'Autorità dalla quale si evince la necessità di avviare specifiche attività per la definizione di un minimo deflusso di rispetto in esecuzione del programma delle attività per l'anno 2005 - stralcio, predisposto nel mese di dicembre 2004 e approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 80 in data 28 ottobre 2005; che dalla proposta operativa si rileva, inoltre, che:
  - i Piani di tutela delle acque, pur essendo dei Piani stralcio di Bacino, secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale devono essere redatti dalle singole Regioni e, per i territori di competenza di questa Autorità di bacino si ha la seguente situazione:
  - allo stato solo il Piano di Tutela della regione Molise, redatto successivamente all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Ambiente, attraverso una serie di simulazioni effettuate sul bacino pilota del fiume Biferno, ha individuato una metodologia per il calcolo del DMV;
  - che nel suddetto Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si stabilisce fra l'altro che (..)

"Il deflusso minimo vitale (DMV) rappresenta una portata di stretta attinenza al piano di tutela. Costituisce infatti sia un indicatore utile per le esigenze di tutela, sia uno strumento fondamentale per la disciplina delle concessioni di derivazione e di scarico delle acque "; "In attesa dei Piani di tutela e comunque per i corsi d'acqua, non ancora interessati dalle elaborazioni di Piano, il DMV potrà essere definito in base ai criteri e alle formule adottati dalle Autorità di bacino o dalle Regioni ";

"In relazione allo sviluppo dei monitoraggi e delle

conoscenze biofisiche dell'ambiente, all'evoluzione nel tempo dell'impatto antropico, alle dinamiche socio - economiche ed alle stesse politiche di tutela ambientale, il DMV è da considerare in modo dinamico. Da ciò deriva che le successive elaborazioni e revisioni del Piano di tutela condurranno all'individuazione ed aggiornamento del DMV per ogni tratto dei corsi d'acqua oggetto di interesse"

"Fermo restando che i Piani di tutela devono stabilire il valore specifico del DMV per ogni tratto di corso d'acqua considerato secondo i criteri generali prima esposti, nelle more della predisposizione dei suddetti Piani, per una sua prima stima orientativa possono essere adottati metodi regionali e metodi sperimentali"

Rilevato che il Comitato Tecnico, nella seduta n. 31 in data 11 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole sulla proposta del Segretario Generale di utilizzare per tutti i territori di competenza dell'Autorità di bacino, in attesa della determinazione del minimo deflusso di rispetto, ai fini dell'espressione di pareri e di verifiche di compatibilità avanzate dai vari uffici regionali istruttori delle istanze di derivazione, la formula proposta dal Piano di Tutela delle acque della Regione Molise come stima del minimo deflusso di rispetto, salvo diverse indicazioni che eventualmente giungeranno dalle altre Regioni nella fase di adeguamento dei loro Piani di Tutela alle direttive del Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Sentito il Segretario Generale; Ritenuto di dover provvedere, su proposta del Presidente,

#### *UNANIME DELIBERA*

- di utilizzare, per tutti i territori di competenza dell'Autorità di bacino, in attesa della determinazione del minimo deflusso di rispetto, ai fini dell'espressione di pareri e di verifiche di compatibilità avanzate dai vari uffici regionali istruttori delle istanze di derivazione, la formula proposta dal Piano di Tutela delle acque della Regione Molise come stima del minimo deflusso di rispetto, salvo diverse indicazioni che eventualmente giungeranno

dalle altre Regioni nella fase di adeguamento dei loro Piani di Tutela alle direttive del Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, come di seguito riportato:

1. per le derivazioni dai corpi idrici per i quali è possibile identificare il bacino idrografico di alimentazione:

- 2,5 l/s kmq per bacini di superficie sottesa inferiore o uguale a 100 kmq;
- 2,0 l/s kmq per bacini di superficie sottesa superiore o uguale a 1000 kmq;
- il valore interpolato tra i precedenti per estensioni intermedie dei bacini sottesi.

2. per le derivazioni da sorgenti, da acque di risorgiva ovvero dai corpi idrici per i quali non sia possibile identificare il bacino idrografico di alimentazione:

- Qrispetto > 2/3 della portata minima a 300 giorni, valutata negli ultimi 10 anni
- in caso di indisponibilità o insufficienza di dati idrologici, le portate di rispetto fluenti a valle dei manufatti di captazione devono risultare almeno pari alla metà della portata istantanea derivata verificate attraverso idonei misuratori continui di portata;
- di dare mandato al Segretario Generale affinché copia della presente Deliberazione sia trasmessa, per opportuna conoscenza, alle Presidenze delle Giunte Regionali dell'Abruzzo, Campania, Molise e Puglia;
- la presente Deliberazione, a cura del Segretario Generale, sarà inviata, per la pubblicazione integrale, ai Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Campania, Molise e Puglia;

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITA'  
Dott. Ing. Raffaele Moffa

IL PRESIDENTE  
DEL COMITATO ISTITUZIONALE  
On.le Dott. A. Michele Iorio

ENEL BARI

### **Richiesta costruzione linea elettrica in Andria.**

Rende noto che con istanza presentata in data 26/02/2008 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. 11° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16, comma 1, D.P.R. n° 327/2001, il seguente impianto:

- ANDRIA, costruzione linea elettrica MT 20 kV aerea e in cavo interrato, linea elettrica BT in cavo aereo, e O PTP per potenziamento rete in c.da Chiancarulo. (Prat. ENEL N° 17/08)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di ANDRIA, interessando il foglio 63 particelle 435 e 63.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, li 08/04/2008

IL RESPONSABILE  
Filippo Domenico Vecchio

SOCIETA' APULIA EOLICA SRL

### **Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.**

La Società "Apulia Eolica Sri" (già Greenco srl) con sede in Milano, Via Brisa, 3, annuncia di aver presentato in data 09/11/2006 domanda di compatibilità ambientale ai sensi e per gli effetti della LR 11/2001, dando comunicazione ufficiale dell'avvio del procedimento e dell'avvenuto deposito presso l'Assessorato Regionale

all'Ambiente, Settore Ecologia, dello studio di Impatto Ambientale e degli elaborati di progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia eolica costituito da 3 lotti da realizzare in 3 fasi distinte, ricadenti rispettivamente: nel territorio del Comune di Brindisi - località Paticchi, Albanesi e Maffei; il primo lotto; nel Comune di Mesagne - località Muro, Le Macchie, Aquila; il secondo lotto, nel Comune di San Donaci - località Ponticello, Verardi, Pizzi il terzo lotto, tutti in Provincia di Brindisi. La sottostazione elettrica di trasformazione è prevista nel Comune di Brindisi in località Masseria Albanesi al servizio di tutti e tre i lotti. L'impianto, di potenza complessiva pari a 136 MW, sarà costituito da 68 aerogeneratori ciascuno con potenza nominale pari a 2 MW, dalle strade di servizio, dai cavidotti per il vettoriamento dell'energia, dalle cabine di smistamento e dalla sottostazione elettrica di trasformazione. Nel primo lotto ricadono 23 aerogeneratori per una potenza complessiva di 46 MW; nel secondo 30 aerogeneratori per una potenza complessiva di 60MW e nel terzo 15 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MW. Copia dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e degli elaborati di progetto è depositata presso l'Assessorato Regionale dell'Ambiente, presso la Provincia di Brindisi e presso i Comuni di Brindisi, Mesagne e San Donaci per la pubblica consultazione, per eventuali istanze, osservazioni e pareri da inoltrare entro 45 (quarantacinque) giorni da oggi agli Enti sopraccitati.

F.to Il Legale Rappresentante

VODAFONE OMNITEL

### Comunicazione.

Vodafone Omnitel N.V. comunica di aver inoltrato i "Piani annuali di installazione degli impianti" e i reattivi "Piani stralcio comunali", avviso ex art. 7, comma 2, L.R. n. 5/2002 e R.R. n. 14/2006".

### *Rettifiche*

Nel Bollettino Ufficiale n. 47 del 21 marzo 2008, a pagina 6695, il testo della Deliberazione n. 224/08 non corrisponde all'oggetto, pertanto si rende necessario ripubblicarla nella sua esatta composizione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2008, n. 224

**Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità", sottoscritto il 18.12.2007. Delibera CIPE n. 35/05. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2008.**

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Nell'ambito dell'intesa Istituzionale di Programma tra il Governo Italiano e la Regione Puglia, in data 18.12.2007 è stato stipulato l'Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità" tra il Ministero dello Sviluppo economico e la Regione Puglia. Con esso sono state destinate le risorse vincolate dello Stato, per 6 MEURO, rivenienti dalla Del. CIPE n. 35/05 - quota D5, che costituisce accertamento di entrata.

L'APQ finanzia la realizzazione di 16 studi di fattibilità che fanno riferimento agli indirizzi di medio termine del Quadro Strategico Nazionale e del Programma Operativo FESR del ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013, così come già approvati dalla Giunta Regionale con precedente DGR n. 1073 del 4.7.2007.

L'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riporta l'elenco degli studi da realizzare per soggetto attuatore, Settore di competenza e copertura finanziaria.

L'Allegato 2, anch'esso facente parte integrante della presente deliberazione, quantifica invece le

variazioni in aumento da apportare al bilancio di previsione 2008 per l'iscrizione delle risorse della Del. CIPE n. 35/05 secondo la suddivisione per Settori dettagliata nel prospetto precedente.

Per rendere pienamente operativa la fase dell'attuazione dei progetti è dunque necessario effettuare le operazioni contabili necessarie per l'iscrizione delle risorse della Del. CIPE n. 35/05 in variazione al bilancio di previsione 2008.

### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Variazione di bilancio in termini di competenza e cassa

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, così come riportato all'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 10 della L.R. n. 41/07, sul versante dell'entrata e della spesa, laddove l'accertamento di entrata è costituito dall'A.P.Q. "Studi di fattibilità" sottoscritto il 18.12.2007, a valere sulla Delibera CIPE n. 35/05 quota D5.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

- 1) di prendere atto dell'A.P.Q. "Studi di fattibilità" sottoscritto il 18.12.2007 e del relativo piano finanziario di cui all'Allegato 1;
- 2) di assegnare la competenza per la realizzazione degli studi previsti così come rappresentato nella colonna (4) del medesimo Allegato 1;
- 3) di effettuare le operazioni contabili necessarie per l'iscrizione delle risorse facenti capo alla Del. CIPE n. 35/05 e riportate nell'Allegato 2.

Si propone inoltre, per consentire una corretta ed efficiente gestione finanziaria dell'Accordo, anche in ottemperanza al paragrafo 6.6 dell'intesa Istituzionale di Programma, di autorizzare i

dirigenti dei Settori evidenziati alla col. 4 dell'Allegato 1 e all'apposita colonna "Settore" dell'Allegato 2, ai quali è attribuita la competenza per la realizzazione degli studi previsti dall'APQ, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie."

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 sub d) della L.R. n. 7/97, in quanto atto di programmazione, nonché lettera k), poiché comprendente procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01 art. 42 e n. 41/07 art. 10.

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Settore Programmazione e politiche comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di prendere atto dell'Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità", sottoscritto il 18.12.2007 e del relativo piano degli interventi da realizzare riportato nella tabella Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;
- di assegnare ai Settori individuati alla col. 4 dell'Allegato 1 la competenza per gli interventi previsti nel medesimo Allegato;
- di autorizzare i dirigenti dei suddetti Settori, così come individuati, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5

- "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, per i progetti attribuiti alla propria competenza nel presente provvedimento;
- di effettuare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2008 riportate nei prospetti entrata e spesa dell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;
  - di impegnare il Settore Programmazione e politiche comunitarie a notificare il presente provvedimento ai dirigenti dei Settori individuati per la competenza nella fase gestionale, nonchè al Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/07 e dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni;
  - di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

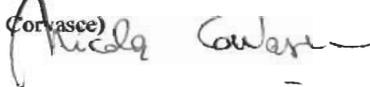
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

**REGIONE PUGLIA**  
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "STUDI DI FATTIBILITA'"**  
**ALLEGATO 1 - Progetti finanziati per soggetto attuatore, Settore competente e copertura finanziaria**  
 (Importi in Euro)

PROGETTI DA REALIZZARE  (1)	N. codice intervento  (2)	Soggetto attuatore  (3)	Settore competente  (4)	COPERTURA FINANZIARIA Del. CIPE n. 35 / 05  (5)
Lo stato della Società dell'informazione in Puglia: linee programmatiche per il nuovo ciclo di programmazione e analisi di fattibilità degli interventi strategici	SF01	Settore Artigianato, PMI e internazionalizzazione	Settore Artigianato, PMI e internazionalizzazione	200.000,00
Bilancio Idrico Potabile	SF02	Autorità di bacino	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	537.000,00
Integrazione studi propedeutici per la difesa delle coste	SF03	Autorità di bacino	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	1.138.000,00
Programma strategico regionale per l'energia	SF04	ARTI - Agenzia Regionale per le Tecnologie e l'Innovazione	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	180.000,00
Redazione del piano di emergenza straordinario della gestione dei fanghi derivanti dalla depurazione dei reflui urbani, nonché alla definizione delle linee guida per la individuazione delle migliori strategie di gestione ordinaria del ciclo depurativo ai fini di un corretto riutilizzo e smaltimento del prodotto fanghi	SF05	ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	250.000,00
Definizione dei programmi integrati per lo sviluppo dei corridoi ecologici	SF06	Settore Ecologia	Settore Ecologia	215.000,00
Individuazione di modelli di gestione pubblico-privato e criteri di selezione per il recupero di paesaggi degradati a causa delle attività estrattive dismesse	SF07	Settore Attività estrattive	Settore Attività estrattive	200.000,00
Studio di fattibilità per migliorare l'offerta dei servizi socio-sanitari territoriali	SF08	FINPUGLIA	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	400.000,00
Criteri di selezione ed integrazione degli investimenti sui beni culturali, le attività culturali e le azioni di attrazione	SF09	FINPUGLIA	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	350.000,00
Realizzazione di un sistema informativo stradale regionale per il monitoraggio dei sistemi di viabilità e dei meccanismi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade	SF10	FINPUGLIA	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	350.000,00
Strumenti di incentivazione	SF11	Sviluppo Italia	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	450.000,00
Modelli di intervento pubblico-privato e criteri di selezione per progetti di recupero e valorizzazione dei borghi minori e dei centri	SF12	Settore Assetto del Territorio	Settore Assetto del Territorio	450.000,00
Sistemi di supporto alla programmazione e pianificazione territoriale	SF13	FINPUGLIA	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	200.000,00
Studio per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione	SF14	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	350.000,00
Nuovo monitoraggio e controllo direzionale	SF15	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	400.000,00
Meccanismi e procedure di attuazione	SF16	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	Settore Programmazione e Politiche Comunitarie	330.000,00
<b>T O T A L E</b>				<b>6.000.000,00</b>

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria  
 (Dott. Nicola Corvasce)



Il dirigente del Settore  
 (Dott. Luca Celi)



**REGIONE PUGLIA**  
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "STUDI DI FATTIBILITA'"**  
**ALLEGATO n. 2 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2008**

**ENTRATA**

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOLOGIA DI ENTRATA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Assegnazioni statali per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma	4.3.23	2032388 C.N.I.	Trasferimento dallo Stato per l'attuazione dell' Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità". Delibera CIPE n. 35/05	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>T O T A L E</b>				<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

**SPESA**

(Senza segno le variazioni in aumento)

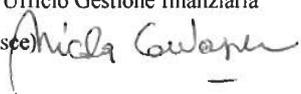
(Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SETTORE	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/CAPITALE	Artigianato, PMI e Internazionalizzazione	10.3.5	1148201 (C.N.I.)	Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità". Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05. Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione.	200.000,00	200.000,00
	Ecologia		1148161 (C.N.I.)	Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità". Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05. Settore Ecologia.	215.000,00	215.000,00
	Attività estrattive		1148163 (C.N.I.)	Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità". Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05. Settore Attività estrattive.	200.000,00	200.000,00
	Assetto del Territorio		1148303 (C.N.I.)	Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità". Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05. Settore Assetto del Territorio.	450.000,00	450.000,00
	Programmazione e Politiche comunitarie		1148103 (C.N.I.)	Accordo di Programma Quadro "Studi di fattibilità". Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05. Settore Programmazione e Politiche comunitarie.	4.935.000,00	4.935.000,00
<b>T O T A L E</b>					<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

NOTE:

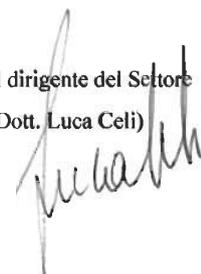
Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria

(Dott. Nicola Corvasce)



Il dirigente del Settore

(Dott. Luca Celi)







# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

---

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino

---